

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 17 dicembre 2021

Il giorno 17 dicembre 2021, alle ore 12.15 il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro, si è riunito a seguito di convocazione, nella sala riunioni del Rettorato, sita presso il Campus Universitario di Germaneto, per trattare gli argomenti al seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione
3. Bilancio Unico di previsione 2022 - Triennio 2022-2024
4. Piano di sviluppo triennale 2021-2023 dell'Ateneo: rimodulazione a seguito dei rilievi dell'Anvur.
5. Provvedimenti per l'edilizia e assegnazioni spazi
6. Procedure di acquisizione di beni e servizi
7. Provvedimenti per il personale
8. Provvedimenti per la ricerca
9. Regolamenti
10. Convenzioni e Accordi
11. Provvedimenti per la didattica
12. Provvedimenti per gli studenti
13. Provvedimenti inerenti alla situazione di emergenza COVID-19
14. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus
15. Contributi dell'Ateneo per eventi culturali
16. Varie ed eventuali

Sono presenti i Signori:

Prof. Giovambattista De Sarro	Rettore
Prof. Mario Cannataro	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof.ssa Aquila Villella	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia
Prof. Rocco Damiano	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica
Prof. Olimpio Galasso	Professore di I fascia afferente al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche
Prof.ssa Claudia Pileggi	Professore di II fascia afferente al Dipartimento di Scienze della Salute
Dott. Roberto Sigilli	Direttore Generale
Dott.ssa Paola Gualtieri	Componente esterno
Sig. Antonio Andrea Arcobelli	Rappresentante degli Studenti

È assente giustificato il Dott. Umberto Frangipane, Componente esterno

Partecipa alla riunione con funzioni consultive e di segretario verbalizzante, il Direttore Generale, Dott. Roberto Sigilli.

Il Rettore constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione gli argomenti da trattare.

1. Comunicazioni del Rettore

1.1 Convenzione tra il Patronato Fondazione “Nini Barbieri” e l’Università degli Studi di Catanzaro per l’utilizzo in comodato gratuito dell’immobile sito in Roccelletta di Borgia.

Il Rettore ricorda al Consiglio d’Amministrazione che l’Ateneo ha stipulato una Convenzione con la Fondazione “Nini Barbieri” con la quale, fino al 31.12.2019, veniva concesso a titolo gratuito all’Ateneo l’immobile sito in Roccelletta di Borgia per le necessità didattiche della Scuola di Farmacia.

Al fine di trasferire tutte le attività didattiche della Scuola di Farmacia presso il Campus, continua il Rettore, sono state avviate le procedure necessarie alla realizzazione di nuove aule didattiche e laboratori di ricerca, mentre, è in fase di conclusione la realizzazione del nuovo stabulario.

Nel suddetto immobile si svolgono, tra l’altro, le attività relative al Progetto Nutramed, il quale prevede, tra gli impegni assunti con il Ministero finanziatore, che l’Ateneo mantenga una sede stabile fino al 31.12.2023.

Alla luce delle esigenze rappresentate, in data 27.11.2019, l’Ateneo, preso atto del permanere delle necessità di mantenere l’uso di laboratori di ricerca, didattici e dello stabulario, siti presso la struttura, nelle more della predisposizione di analoghi spazi presso il Campus di Germaneto, ha chiesto al Patronato di voler consentire l’utilizzo degli spazi a titolo gratuito, fermo restando l’impegno dell’Ateneo a garantire i servizi essenziali.

L’Ateneo ha inoltre manifestato l’intenzione di procedere al rilascio graduale degli spazi del Complesso di Roccelletta nel momento in cui verranno realizzati i rispettivi spazi presso il Campus. A seguito della richiesta dell’Ateneo è stato avviato un procedimento interlocutorio con l’Avv. Ferrari, legale rappresentate del Patronato “Nini Barbieri”, nel corso del quale lo stesso ha più volte rappresentato la volontà del Patronato di addivenire ad un accordo con l’Ateneo per l’utilizzo dei suddetti spazi.

A tal fine, ricorda il Rettore, il Consiglio d’Amministrazione, nella seduta del 03.07.2020 ha deliberato la necessità di acquisire in comodato d’uso gratuito gli spazi necessari all’Ateneo siti nell’immobile di Roccelletta di Borgia approvando, a tal fine, una bozza di Convenzione trasmessa, in data 07.07.2020 all’Avvocato Ferrari il quale, in riscontro della stessa, ha manifestato un preliminare assenso rimandando al termine del periodo estivo la definizione dei rapporti tra l’Ateneo e il Patronato.

L’Ateneo, in assenza di riscontri ufficiali da parte del Patronato, con nota prot. 23659 del 1.10.2021, permanendo le necessità di utilizzo degli spazi ha richiesto all’ente l’autorizzazione a permanere presso il suddetto immobile.

La richiesta autorizzazione si è resa necessaria, oltre che per profili di sicurezza e prevenzione sui luoghi di lavoro, anche al fine di poter legittimamente provvedere alle spese a carico dell’Ateneo, onde evitare osservazioni e rilievi da parte dei competenti Organi di Controllo.

In data 18.11.2021, l’Avv. Umberto Ferrari, in rappresentanza del Patronato, e in pieno spirito collaborativo con l’Ateneo, ha riscontrato la già menzionata richiesta di autorizzazione ricordando altresì che la bozza di accordo trasmessa dall’Ateneo doveva ancora essere sottoposta a valutazione degli Organi deliberativi della Fondazione.

Purtuttavia, ha rappresentato l’Avv. Ferrari, “l’emergenza sanitaria dapprima e [REDACTED]” hanno impedito la conclusione della procedura di formalizzazione del contratto di comodato tra l’Ateneo e il Patronato.

Le suddette tristi vicende non hanno consentito al Patronato, e all’Avv. Ferrari in rappresentanza, di riscontrare alle esigenze rappresentate dall’Ateneo, tuttavia, comprendendo le necessità rappresentate dall’Università e dimostrando sensibilità e vicinanza all’Ateneo, l’Avv. Ferrari ha concluso la summenzionata nota comunicando che l’Ateneo, nelle more della formalizzazione degli accordi, “può ritenersi autorizzato a permanere nella detenzione e godimento dell’immobile di Roccelletta di Borgia alle condizioni – e specie quelle fiscali – di cui ai precedenti accordi”.

Appare ovvio, continua il Rettore, che quanto comunicato dall’Avvocato Ferrari, è un documento che l’Ateneo potrà comunque usare per le sopra rappresentate necessità.

Il Consiglio d'Amministrazione prende atto di quanto rappresentato dal Rettore e della comunicazione pervenuta dall'Avv. Ferrari e, a tal proposito, accoglie con vivo ringraziamento la disponibilità manifestata dallo stesso al fine di consentire all'Ateneo di utilizzare gli spazi necessari presso l'Immobile di Roccelletta di Borgia, nelle more della definizione dei rapporti tra l'Ateneo e il Patronato per la concessione in uso gratuito dei locali siti presso l'Immobile di Roccelletta di Borgia.

2. Approvazione verbali del Consiglio di Amministrazione

2.1. Approvazione verbale del Consiglio di Amministrazione del 23 settembre 2021.

Il Rettore sottopone al Consiglio di Amministrazione il verbale redatto nell'adunanza del 23 settembre 2021 ai fini della relativa approvazione.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il verbale dell'adunanza del 23 settembre 2021.

Entrano la Dott.ssa Grazia Colafati Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali dell'Ateneo e l'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati.

3. Bilancio Unico di previsione 2022 - Triennio 2022-2024

Il Rettore informa che sono stati elaborati il Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio per l'anno 2022 e previsionale non autorizzatorio per il 2023/2024 sui quali il Collegio dei Revisori dei Conti, nella seduta del 14/12/2021 con verbale n. 26, si è espresso con parere favorevole, come da allegata relazione che costituisce parte integrante ai documenti di Bilancio.

A questo punto, il Rettore dà la parola alla Dott.ssa Colafati, la quale espone le parti più rappresentative del Bilancio Unico di previsione annuale autorizzatorio 2022, costituito dal Budget economico, dal Budget degli investimenti e dalla Relazione illustrativa e del Bilancio Unico di previsione triennale 2023/2024.

Nelle previsioni di bilancio si è tenuto conto delle disposizioni per il contenimento delle spese di beni e servizi previsti dall'articolo 1, commi da 590 a 602, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019 per come espressamente richiamate dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 34 del 19/12/2019 e n. 9 del 21/04/2020, nonostante non siano ancora state definite con Circolare Mur, le norme attuative necessarie per adattare quelle disposizioni normative alle caratteristiche specifiche proprie del conteso universitario.

L'Ateneo ha comunque calcolato il proprio limite di spesa, sulla base del valore medio degli esercizi 2016-2018 per le voci di spesa oggetto di verifica, in euro 15.840.789,28, così come certificato dal Collegio dei Revisori dei conti con verbale n. 24 del 01/10/2021.

Il valore previsto per l'esercizio 2022 per le categorie di spese individuate dalla L. 160/2019, è di euro 19.726.579. Questo maggior valore è coperto da un incremento di ricavi, rispetto al 2018, non finalizzati a spese di investimento o specifiche voci di spesa, per € 3.843.199 e da una quota di oneri previsti (€ 90.000), destinato all'acquisto di dispositivi di protezione individuali considerati fuori dal limite di legge perché relativi ad acquisti di natura eccezionale ed inderogabile legati all'emergenza sanitaria da Sars – Cov-2.

Il Bilancio Unico di previsione annuale deve chiudere in pareggio, in quanto la gestione di Ateneo deve garantire nel tempo il mantenimento di condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

Per come previsto dalla normativa, il pareggio di bilancio è stato assicurato con l'utilizzo di riserve non vincolate di utili da esercizi precedenti maturati in vigenza di contabilità economico patrimoniale.

Il valore imputato nel 2022 è stato pari ad € 6.236.393 di cui € 2.393.193 a copertura del budget economico ed € 3.843.200 a copertura del budget degli investimenti.

Il Bilancio Unico di Previsione è relativo all'attività amministrativo - contabile dell'Ateneo, esercitata dai Centri di Responsabilità dotati di autonomia gestionale e amministrativa ai quali sono attribuiti un Budget autorizzatorio economico e degli investimenti. I Centri di Responsabilità sono: l'Amministrazione Centrale e i Centri autonomi di Gestione.

I Centri di Responsabilità utilizzano le risorse messe a loro disposizione e ne rispondono in termini di corretta gestione e di raggiungimento degli obiettivi programmati.

Il quadro informativo economico patrimoniale in fase di previsione è costituito dai seguenti documenti redatti in conformità alla normativa vigente e al Regolamento di Amministrazione, Finanza e Contabilità:

A. Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio composto da:

- ❖ Il *Budget Economico annuale* autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi dell'esercizio in base ai principi della competenza economica, anche in relazione alle attività progettuali. Il Budget è presentato in forma scalare e per natura e consente di esaminare l'andamento dell'attività gestionale, particolarmente nei seguenti ambiti:
 - **Gestione operativa:** riguarda le attività istituzionali di ricerca e di didattica e le attività amministrative e di gestione a supporto delle stesse;
 - **Gestione finanziaria:** riguarda gli interessi sui capitali presi in prestito ed eventualmente investiti;
 - **Gestione straordinaria:** riguarda operazioni diverse dalla normale attività.

La **gestione operativa**, che comprende la gestione caratteristica e quella accessoria (componenti di bilancio connesse agli impieghi in attività patrimoniali accessorie come ad es. i fitti attivi o i proventi relativi alla gestione del parcheggio), include rispettivamente:

quali voci di ricavo:

- I *proventi propri*, legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti dell'utente finale (lo studente) e del territorio circostante: le tasse e i contributi degli studenti, i proventi per attività in conto terzi, i proventi derivanti dalla stipula di contratti e convenzioni tra l'Ateneo ed Enti pubblici e privati;
- I *contributi* riconosciuti da Enti Pubblici e Privati a copertura di spese di funzionamento, di didattica e di ricerca senza espresso obbligo di controprestazione da parte dell'Università;

quali voci di costo:

- I *costi del personale* che riguardano sia le retribuzioni del personale dedicato alla ricerca e alla didattica (docenti, ricercatori, collaboratori scientifici, docenti a contratto), sia le retribuzioni del personale dirigente e tecnico amministrativo che svolge un'attività di supporto per la gestione caratteristica (didattica e ricerca);
- I *costi della gestione corrente* relativi all'acquisto dei beni e servizi per garantire il funzionamento dell'ateneo;
- Gli *ammortamenti e svalutazioni* che rilevano l'impatto annuale sul conto economico delle immobilizzazioni acquisite dell'Ateneo.

La **gestione finanziaria** espone gli oneri finanziari previsti sulle rate di ammortamento dei mutui in essere accessi negli anni precedenti per la realizzazione degli investimenti nelle infrastrutture di Ateneo.

La **gestione straordinaria** riassume, infine, tutte le operazioni che generano proventi o costi che non sono riferibili né alla gestione caratteristica né alla gestione finanziaria, es. minusvalenze e plusvalenze di natura eccezionale o sopravvenienze straordinarie.

- ❖ **Il Budget degli Investimenti annuale autorizzatorio**, che evidenzia gli investimenti dell'esercizio (comprende tutte le operazioni volte a modificare la consistenza qualitativa e

quantitativa delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie) e le relative fonti di copertura.

B. Bilancio unico di previsione triennale non autorizzatorio, finalizzato a garantire la sostenibilità di tutte le attività di medio periodo, formato da:

- ❖ Il *Budget Economico triennale* non autorizzatorio, che evidenzia i costi e i proventi del triennio in base ai principi della competenza economica.
- ❖ Il *Budget degli Investimenti triennale* non autorizzatorio, che evidenzia gli investimenti del triennio e le relative fonti di copertura.

C. Bilancio preventivo unico non autorizzatorio in contabilità finanziaria, predisposto, ai sensi del Decreto Interministeriale del 08/06/2017 n. 394;

D. Prospetto contenente la riclassificazione per missioni e programmi.

Relativamente alle previsioni di entrata la voce principale è rappresentata dal Fondo di Finanziamento Ordinario del MIUR (FFO), la cui stima è stata effettuata sulla base dell'assegnazione MUR provvisoria per il 2021, comunicata con D.M. 09 agosto 2021, n. 1059, per un ammontare totale di € 48.027.023. Di questi € 31.042.050 si riferiscono alla quota base del FFO, € 13.943.862 alla quota premiale, € 3.253.845 ai piani straordinari ed € 8.159 ai recuperi. Si evidenzia, un recupero di € 788.559 come riduzione della quota perequativa.

I proventi per la didattica, inerenti alla contribuzione studentesca, rappresentano la seconda voce per entità dalle entrate di bilancio. Il loro importo è previsto in € 10.661.600, in aumento di € 1.613.630 rispetto al 2021. La valutazione è stata effettuata sulla base dell'osservazione dell'andamento della stessa nell'esercizio 2021 e considerando l'incremento, previsto nel manifesto agli studi dell'a.a. 2021-2022, dei posti disponibili per le immatricolazioni per seguenti corsi di laurea. L'Ateneo a decorrere dall'a.a. 2022 ha ampliato l'offerta formativa di quasi 600 posti per i vari corsi di laurea. E' stato previsto, inoltre, un aumento della contribuzione dai corsi di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività del sostegno didattico agli alunni con disabilità (TFA- VI ciclo), per il quale sono previsti 420 posti.

La voce proventi per la didattica comprende anche le tasse per il diritto allo studio per l'importo di € 1.700.000, destinato a essere trasferito alla Fondazione UMG, il cui costo per il trasferimento è previsto alla voce costi per il diritto allo studio.

Le previsioni dei costi per il 2022 sono state formulate tenendo conto, oltre che dei dati storici, dei seguenti elementi:

- delle obbligazioni assunte e da assumersi alla data di stesura del bilancio per contratti, convenzioni, trasferimenti obbligatori allo Stato e per utenze,
- delle previsioni dei ricavi finalizzati che sono riportate per lo stesso importo nei costi,
- delle spese necessarie per il sostegno dell'offerta formativa e della ricerca locale.
- delle norme di contenimento della spese di beni e servizi previsti dall'articolo 1, commi da 590 a 602, della Legge di Bilancio 2020 n. 160/2019.

Tra i costi è stato previsto uno stanziamento a titolo di "Accantonamento a Fondo di Riserva" di € 1.500.000 destinato a far fronte a costi impreveduti scaturenti dalla gestione ed uno stanziamento di € 100.000 per "accantonamento a Fondo rischi su crediti".

Il Budget degli Investimenti, in coerenza con il Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2022/2024, riporta le spese previste per il 2022 per le immobilizzazioni immateriali e materiali, rappresentate dai costi previsti per l'acquisizione o la costruzione di immobili, di impianti ed attrezzature, di mobili ed arredi, ossia di tutti quei beni destinati a produrre la loro utilità negli esercizi futuri. Per ciascun investimento è altresì prevista la relativa copertura finanziaria. Sono comprese, inoltre, le spese per servizi capitalizzabili, come la manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti propri e le spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi che l'Ateneo possiede in virtù di contratti di locazione o di comodato.

Il totale degli investimenti previsti per l'anno 2022 ammonta ad € 4.843.200. Il Budget degli Investimenti è coperto da riserve proprie relative agli utili degli esercizi precedenti maturati in vigenza di contabilità economico-patrimoniale, per 3.843.200, e dalla prima tranches di € 1.000.000 del cofinanziamento di € 4.000.000 previsto dal Ministero dell'Università e della Ricerca, assegnato all'Ateneo di Catanzaro con Decreto Ministeriale n. 566 del 30/04/2021. Il predetto finanziamento ministeriale, insieme ad un prestito di € 4.000.000 da accendersi con la Cassa Depositi e Prestiti, sono destinati alla realizzazione di un nuovo plesso didattico da collocare nell'area di proprietà dell'Università compresa tra Giurisprudenza e le Residenze studentesche.

La previsione per il 2023 e 2024, sono pari rispettivamente ad € 4.949.500 ed € 4.949.500, la cui copertura è garantita da risorse proprie di Ateneo per € 2.949.500 e per la restante parte dalle risorse erogate dal Mur e dalla CC.DD.PP.

A questo punto, terminata l'esposizione del Bilancio Unico di Previsione annuale autorizzatorio e di quello triennale, il Rettore passa la parola all'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici per relazionare in merito al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022/2024 che costituisce un allegato al documento di Bilancio di Previsione ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. n.163/2006, nonché dell'elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2022.

L'Ing. Punturiero fa presente che l'art. 21 del D.lg. 50/2016 prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio. Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

L'Ing. Punturiero rappresenta, quindi, che è necessario procedere all'approvazione del programma triennale per gli anni 2022-2024 nonché all'approvazione dell'elenco annuale relativo all'anno 2022.

Infine, il Rettore prende la parola e informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2021 ha espresso parere favorevole in merito al Bilancio Unico di previsione 2022 - Triennio 2022-2024 ed al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2022-2024 ed elenco annuale delle Opere Pubbliche per l'anno 2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, vista la relazione della Dott.ssa Grazia Colafati, Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali, vista la relazione di accompagnamento dell'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati, ed il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti:

- approva il Bilancio Unico di previsione 2022 - Bilancio Unico di previsione Triennio 2022/2024;
- approva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 nonché dell'art. 5 del D.M. 16 gennaio 2018, n. 14, lo schema del programma triennale dei lavori pubblici per il triennio 2022-24 nonché l'elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2022, così come riportati nel documento allegato quale parte integrante e sostanziale al presente verbale e composto da:

- scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- scheda B: elenco delle opere incompiute;
- scheda C: elenco degli immobili disponibili;

- scheda D: elenco degli interventi del programma;
- scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

- autorizza la pubblicazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle province autonome di cui all'articolo 29, comma 4, D.Lgs. 50/2016.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

Esce la Dott.ssa Grazia Colafati Responsabile dell'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali

4. Piano di sviluppo triennale 2021-2023 dell'Ateneo: rimodulazione a seguito dei rilievi dell'Anvur.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico nella seduta del 27 luglio 2021, tenuto conto anche della validazione dell'indicatore E k da parte del Nucleo di Valutazione di Ateneo, all'unanimità e per quanto di competenza;

- ha confermato l'approvazione degli obiettivi, delle azioni, degli indicatori già deliberata nella seduta del Senato Accademico del 19.07.2021;
- ha approvato i target finali definiti per gli indicatori scelti come sottoindicati nella tabella e recepiti nel Piano di sviluppo triennale 2021-2023 di Ateneo;

OBIETTIVO A "Ampliare l'accesso alla formazione universitaria"

AZIONI

A.1 Orientamento e tutorato in ingresso e in itinere ai fini della riduzione della dispersione; studentesca e dell'equilibrio nella rappresentanza di genere;

A.4 Rafforzamento delle competenze acquisite dagli studenti e innovazione delle metodologie didattiche.

INDICATORI	LIVELLO INIZIALE	TARGET FINALE 2023
Indicatore A_a - Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico (L, LMCU) avendo acquisito almeno 40 CFU in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente	0,419	0,48
Indicatore A_d - Proporzione di Laureati (L, LMCU) entro la durata normale del corso	0,481	0,53

OBIETTIVO E "Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università"

AZIONI

E.1 Reclutamento di giovani ricercatori (ricercatori a tempo determinato ai sensi della l. 240/2010 art. 24, co. 3, lett. a) e b), assegnisti e borse di dottorato;

E.3 Sviluppo organizzativo anche in considerazione della dematerializzazione e del potenziamento del lavoro agile;
E.4 Integrazione del Fondo per la Premialità (art. 9, l. 240/2010).

INDICATORI	LIVELLO INIZIALE	TARGET FINALE 2023
Indicatore E_b - Proporzione di ricercatori di cui all'art. 24, c. 3, lett. a) e lett. b) sul totale dei docenti di ruolo	0,184	0,22
Indicatore E_j - Riduzione dell'età media del personale TA di ruolo	53,255	51,5
Indicatore E_k Risorse disponibili sul fondo per la premialità rispetto al costo totale del personale universitario (*) <i>Situazione iniziale: anno 2020</i> <i>Numeratore- Fonte di Ateneo che richiede la validazione del Nucleo di Valutazione. Denominatore- DALIA</i>	0	0,01

- ha approvato l'adozione del Piano di sviluppo triennale 2021-2023 dell'Ateneo, attraverso il quale l'Ateneo punterà a realizzare l'incremento della quota premiale nell'ambito dell'FFO così come prevista dal D.M. n. 289 del 25/03/2021;

- ha approvato la proposta relativa all'attivazione dei servizi finalizzati a mettere gli studenti con DSA nelle condizioni di poter affrontare il percorso universitario in modo sereno e di raggiungere l'obiettivo formativo;

- ha deliberato in merito alla trasmissione della proposta dei servizi di cui al punto precedente al Consiglio di Amministrazione per le conseguenti deliberazioni inerenti all'imputazione delle spese sull'apposito fondo relativo al Piano di sviluppo triennale 2021/2023.

Il Rettore ricorda, altresì, che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 28 luglio 2021, ha approvato quanto sopra nonché l'impegno di spesa a valere sull'apposito fondo relativo al programma di sviluppo triennale 2021/2023.

A questo punto, il Rettore informa che il Dott. Avolio con email del 23.11.2021 ha comunicato che l'ANVUR ha espresso una valutazione negativa per tutti i target relativi agli indicatori di riferimento individuati dall'Ateneo dando come motivazione, nella maggior parte dei casi, la seguente: "**la coerenza tra risorse e obiettivo non è valutabile per assenza di azioni di dettaglio**", e per tanto a decorrere dal 24 novembre ed entro il 21 dicembre sarà necessario presentare una rimodulazione dei target che tenga conto di quanto evidenziato dall'ANVUR.

Nel caso di indicatori solo in parte riferibili a banche dati ministeriali, sarà necessario produrre una nuova relazione di validazione del Nucleo di valutazione.

Gli Atenei che non provvederanno secondo quanto sopra indicato entro i termini previsti, saranno considerati rinunciatari delle risorse relative all'obiettivo, così come previsto nell'allegata nota MUR Prot. n. 15787 del 19.11.2021.

Il Rettore fa presente che l'Ateneo, preso atto delle valutazioni dell'Anvur e facendo seguito ad un'attenta analisi condotta con il supporto anche del Responsabile dell'Area Programmazione e Sviluppo, ha provveduto a rimodulare i target di cui al Piano di sviluppo triennale 2021/2023 approvato nella seduta del Senato Accademico del 27 luglio 2021.

Il Rettore comunica, inoltre, che il Nucleo di Valutazione dell'Ateneo riunitosi in data 14 dicembre 2021 (verbale n. 18) ha provveduto a validare, a valle delle valutazioni dell'Anvur sopra richiamate, l'indicatore E K – Risorse disponibili sul fondo della premialità rispetto al costo totale del personale universitario.

A questo punto, il Rettore sottopone al Collegio la rimodulazione del Piano di sviluppo triennale 2021/2023 resasi necessaria a seguito delle valutazioni dell'Anvur ed allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale e ne illustra al Consesso i contenuti della già menzionata rimodulazione.

Il Rettore, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2021, ha approvato la rimodulazione del Piano di sviluppo triennale 2021/2023 resasi necessaria a seguito delle valutazioni dell'Anvur.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la rimodulazione del Piano di sviluppo triennale 2021/2023 resasi necessaria a seguito delle valutazioni dell'Anvur ed allegata al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

5. Provvedimenti per l'edilizia e assegnazioni spazi

Non vi sono argomenti da discutere.

6. Procedure di acquisizione di beni e servizi

6.1 Affidamento, ai sensi degli articoli 5 e 192 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al Consorzio CINECA, società in house dell'Università Magna Græcia di Catanzaro, quale consorziata dello stesso Consorzio, per l'implementazione nella piattaforma U-BUY del modulo LFS (Lavori – Forniture e Servizi) e rinnovo del contratto 19005601 per l'utilizzo della piattaforma U-BUY moduli Appalti & Affidamenti ed Elenco Operatori Economici per l'anno 2022.

Prende la parola l'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati., il quale ricorda al Consesso che il contratto 19005601 per l'utilizzo della piattaforma U-BUY, integrata con i moduli Appalti & Affidamenti ed Elenco Operatori Economici è in scadenza al 31/12/2021.

L'art. 40 comma 2 del Dlgs 50/2016 s.m.i. recita espressamente: *"A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice (appalti pubblici) svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici"*.

La piattaforma di e-procurement denominata U-BUY, che CINECA ha messo a disposizione delle proprie consorziate, è una piattaforma composta da varie applicazioni integrate, in grado di supportare le stazioni appaltanti nella gestione informatizzata e telematica delle procedure di gara, anche attraverso l'interazione digitale con gli operatori economici. Il sistema si basa su un insieme di applicazioni sviluppate in tecnologia web e standard aperti, in grado di garantire scalabilità, sicurezza e interoperabilità per il back office dell'ufficio gare, abbinate ad un portale web personalizzato, dedicato alla pubblicazione dei dati verso l'esterno, in conformità alla normativa vigente in materia di trasparenza e anticorruzione ed alla partecipazione alle gare telematiche da parte dei fornitori.

Il modulo "Appalti & Affidamenti" (U-BUY AA) è dedicato alla gestione completa di tutto l'iter di espletamento di una procedura di affidamento, di qualsiasi importo e tipologia, realizzata in modalità telematica. Tale piattaforma presenta il notevole vantaggio dell'integrazione col sistema di gestione documentale Titulus che consente al modulo AA (Appalti ed Affidamenti) di protocollare in automatico le domande di partecipazione alla gara e di gestire il fascicolo o i fascicoli dei documenti coinvolti nella gara. L'integrazione con il sistema Titulus consentirà, inoltre la conservazione a norma dei documenti generati nel processo.

Il modulo "Elenchi Operatori Economici" (U-BUY EOE) dedicato alla gestione in modalità completamente telematica di uno o più elenchi di operatori economici qualificati per lavori, forniture, servizi o incarichi professionali, consentendo la gestione completamente telematica delle produrre negoziate. È, inoltre, prevista l'integrazione con il sistema di gestione documentale titulus che consente anche al modulo EOR (Elenco Operatori Economici) di protocollare in automatico le

domanda di partecipazione alla gara e di gestire il fascicolo o i fascicoli dei documenti coinvolti nella gara e con il modulo Appalti & Affidamenti AA della predetta piattaforma U-BUY.

Sulla base di quanto sopra rappresentato l'Ing. Punturiero evidenzia la necessità di procedere al rinnovo del contratto in essere con il Consorzio CINECA, alle medesime condizioni tecniche ed economiche, anche per l'anno 2022.

Il 30 novembre u.s. i referenti di CINECA hanno presentato una Demo del modulo applicativo denominato LFS (Lavori – Forniture e Servizi) nella piattaforma U-Buy, cui ha preso parte il personale dell'Area Servizi Tecnici e Negoziali dell'Ateneo, a seguito della quale è emerso che l'implementazione della piattaforma di e-procurement, stante l'interagibilità con il Sistema di Protocollo e Gestione Documentale, determina una economicità ed efficacia nelle procedure, oltre a rappresentare un sistema informativo delle opere pubbliche in grado di acquisire tutte le informazioni necessarie al monitoraggio, che sia di natura interna o esterna, e di adempiere ad una serie di obblighi di legge per quanto concerne la comunicazione di dati verso soggetti terzi. Con tale implementazione si ottiene il vantaggio di un controllo e gestione degli appalti pubblici mediante un'unica piattaforma digitale che fornisce un significativo miglioramento gestionale delle relative attività tecnico-amministrative anche con particolare riferimento agli adempimenti di pubblicità e trasparenza introdotti e regolamentanti dal D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.. Il nuovo modulo U-BUY LFS consentirà di gestire in modo organico ed efficace i dati relativi agli investimenti riferiti ai singoli appalti, interfacciandosi direttamente con le piattaforme ministeriali de MIT e del MISE adempiendo anche all'invio dei dati all'ANAC.

A questo punto l'Ing. Punturiero ricorda al Consesso che nella seduta del 16.04.2013 (delibera n. 396) si è deliberato di aderire al Consorzio CINECA anche in relazione alle agevolazioni economiche applicate per l'accesso ai servizi del Consorzio medesimo.

Il Consorzio, costituito nel 1967 come Consorzio Interuniversitario per il Calcolo Automatico dell'Italia Nord Orientale, oggi è il maggiore centro di calcolo in Italia, uno dei più importanti a livello mondiale. Operando sotto il controllo del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, offre supporto alle attività della comunità scientifica tramite il supercalcolo e le sue applicazioni, realizza sistemi gestionali per le amministrazioni universitarie ed il MIUR. progetta e sviluppa sistemi informativi per la pubblica amministrazione, la sanità e le imprese.

Il CINECA. prosegue l'Ing. Punturiero ha per finalità istituzionale (Art. 3, comma 1 dello Statuto consortile) la produzione e lo sviluppo di servizi ad alta potenzialità ed efficienza e di trasferimento applicativo di tecnologie per lo sviluppo e l'eccellenza del sistema nazionale dell'istruzione superiore e della ricerca. Ai sensi dell'articolo 3, comma 2 dello Statuto Consortile, il Consorzio, nei propri ambiti di competenza, è tenuto a dare esecuzione alle decisioni di affidamento o di incarico provenienti dagli Enti consorziati, fermo restando il rispetto dei principi di economicità, efficienza ed efficacia nonché di autonomia tecnica ed esecutiva.

Il CINECA, quale punto di riferimento unico in Italia per l'innovazione tecnologica, opera al servizio di tutto il sistema accademico, dell'istruzione e della ricerca nazionale. Il Consiglio Consortile del CINECA, nella seduta del 28 ottobre 2016, ha deliberato il nuovo Statuto. Le modifiche statutarie rispondono alla necessità di rafforzare i requisiti di controllo analogo congiunto da parte degli Enti consorziati, ai fini del pieno possesso dei requisiti caratteristici del *"in house providing"*. Tale attività di riforma statutaria riprende l'indicazione contenuta nella legge del 6 agosto 2015. n. 125 che ha convertito il Decreto-legge n. 78/2015 il cui articolo 9 reca il riconoscimento specifico per il CINECA quale organismo in house del MIUR e degli Enti Consorziati.

La legge n.125 del 6 agosto 2015 conferma e ribadisce il ruolo di interesse nazionale del Consorzio CINECA, chiarisce la questione inerente alla partecipazione degli Atenei statali nella compagine consortile, recependo le disposizioni presenti nella Direttiva europea 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 e consentendo così agli Atenei di continuare ad avvalersi dei servizi del Consorzio CINECA secondo le modalità dell'istituto In House Providing.

La materia è stata da ultimo disciplinata dall'art. 192 del nuovo Codice dei contratti pubblici rubricato "Regime speciale degli affidamenti in house" che prevede l'istituzione presso l'ANAC, anche al fine

di garantire adeguati livelli di pubblicità e trasparenza nei contratti pubblici, dell'elenco delle stazioni appaltanti che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società "in house" di cui all'art. 5 dello stesso D.lgs. 50/2016. L'iscrizione in tale elenco dovrà avvenire secondo le modalità e i criteri definiti dall'ANAC con proprio atto e consentirà di procedere mediante affidamenti diretti dei contratti, previa valutazione della congruità economica dell'offerta formulata dal soggetto "in house" e della valutazione dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche.

L'Autorità Nazionale Anticorruzione, con delibera n. 235 del 15 febbraio 2017 ha emanato le Linee Guida n. 7, di attuazione del D.lgs. n. 50/2016, per l'iscrizione nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house previsto dall'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016.

L'ANAC con delibera n. 1172 del 19 dicembre 2018 "Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house" ha ricompreso nell'elenco di cui alla predetta delibera l'Università di Catanzaro, abilitandola, pertanto ad operare mediante affidamenti diretti nei confronti della propria società in house CINECA. Il CINECA ha inviato offerta in data 09.12.2021.

L'Ing. Punturiero passa, quindi, all'esame del contenuto dell'Atto di Affidamento di cui trattasi. In dettaglio:

Rinnovo del contratto n. 1900560

- Rinnovo del contratto n. 1900560 modulo "Appalti & Affidamenti" (U-BUY AA) e modulo "Elenco Operatori Economici" (U-BUY EOE) per l'anno 2022, per l'importo di **euro 7.404,00** oltre Iva.

Attivazione modulo U-BUY LFS

Servizi:

1. Installazione degli ambienti euro 6.550,00;
2. Configurazione e formazione sulla componente funzionale Monitoraggio lavori, forniture e servizi euro 3.300,00;
3. Configurazione e formazione sulla componente funzionale Vigilanza ANAC;
4. Configurazione e formazione sulla componente funzionale Monitoraggio D.Lgs 2229/2011 euro 2.400,00

Per un totale complessivo (1+2+3+4) di euro 14.650,00 oltre Iva.

Canone

U_BUY LFS euro 16.876,75 oltre Iva (canone annuo).

Tutti gli importi sopra specificati sono al netto dell'Iva come per Legge.

Alla luce di quanto sopra enunciato, prende la parola il Rettore, il quale ritiene che sussistano le condizioni giuridiche per l'Ateneo, quale consorzio del CINECA, di procedere al rinnovo del contratto n. 1900560 e di implementare lo stesso con il modulo U_BUY LFS, mediante affidamento allo stesso consorzio che opera in House per i servizi di cui trattasi.

Al riguardo il Rettore fa presente che il Responsabile dell'Area Servizi Informatici, ha già espresso parere tecnico positivo in merito al contratto n. 1900560 modulo "Appalti & Affidamenti" (U-BUY AA) e modulo "Elenco Operatori Economici" (U-BUY EOE) di cui oggi si propone il rinnovo per l'anno 2022. Con riguardo invece al nuovo modulo di implementazione della piattaforma U-BUY LFS, il Responsabile dell'Area Servizi Tecnici dell'Ateneo, Ing. Rosario Punturiero ha ritenuto lo stesso idoneo a contribuire ad uno sviluppo maggiormente funzionale alle necessità dell'Area Servizi Tecnici e Negoziali e, quindi, dell'Ateneo nella qualità di Stazione Appaltante, ritenendo che i costi proposti da CINECA congrui.

Il Rettore, pertanto, sia un'ottica strategica per l'Ateneo sia in termini di costo-opportunità, propone di rinnovare il contratto n. 1900560 modulo "Appalti & Affidamenti" (U-BUY AA) e modulo "Elenco Operatori Economici" (U-BUY EOE), per l'anno 2022, per l'importo di euro 7.404,00 oltre

Iva e di implementare la piattaforma U-BUY con il modulo LFS per l'importo complessivo di euro 31.523,75, per un importo totale **di euro 38.930,75 oltre IVA.**

Il Rettore propone di delegare il Direttore Generale dell'Ateneo alla sottoscrizione con firma digitale dell'Atto di affidamento al CINECA, avente ad oggetto il rinnovo contratto n. 1900560 modulo "Appalti & Affidamenti" (U-BUY AA) e modulo "Elenco Operatori Economici" (U-BUY EOE), per l'anno 2022, per l'importo di euro 7.404,00 oltre Iva e l'implementare della piattaforma U-BUY con il modulo LFS per l'importo complessivo di euro 31.523,75, per un importo totale **di euro 38.930,75 oltre IVA.**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 il Rettore propone nominare quale Responsabile unico del Procedimento la Dott.ssa Anna Daniela Severelli, assegnata all'Area Servizi Tecnici e Negoziati dell'Ateneo.

Il Rettore precisa che il presente affidamento non è sottoposto alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 136/2010 e quindi non necessita di CIG per come stabilito dall'ANAC nella determinazione del 22 dicembre 2010 n. 10 e successivamente ribadito al paragrafo 3.6 della Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011.

Infine, il Rettore informa che la spesa per il rinnovo del contratto n. 1900560 modulo "Appalti & Affidamenti" (U-BUY AA) e modulo "Elenco Operatori Economici" (U-BUY EOE), per l'anno 2022, per l'importo di euro 7.404,00 oltre Iva e l'implementare della piattaforma U-BUY con il modulo LFS per l'importo complessivo di euro 31.523,75, per un importo totale di **euro 38.930,75 oltre IVA**, graverà su fondi di Ateneo alla COAN CA.04.41.01.05 del bilancio vigente la cui capienza è stata accertata dall'ufficio competente.

Il Consiglio di Amministrazione preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- autorizza il rinnovo del contratto n. 1900560 modulo "Appalti & Affidamenti" (U-BUY AA) e modulo "Elenco Operatori Economici" (U-BUY EOE), per l'anno 2022, per l'importo di euro 7.404,00 oltre Iva e l'implementare della piattaforma U-BUY con il modulo LFS per l'importo complessivo di euro 31.523,75, per un importo totale (rinnovo + modulo LFS) **di euro 38.930,75 oltre IVA;**

- approva l'allegato atto di affidamento per l'utilizzo della piattaforma U-BUY modulo Appalti & Affidamenti AA, modulo Elenco Operatori Economici (U-BUY EOE) e modulo LFS, per l'anno 2022, per l'importo di euro **38.930,75 oltre IVA;**

- delega il Direttore Generale Dott. Roberto Sigilli alla sottoscrizione digitale dell'atto di affidamento;

- conferisce l'incarico di responsabile del procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., alla Dott.ssa Anna Daniela Severelli

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.2 Appalto Specifico per l'affidamento del servizio di pulizia ed igiene ambientale, per gli immobili in uso, a qualsiasi a titolo, dall'Università degli Studi "Magna Græcia", nell'ambito del sistema dinamico di acquisizione della Pubblica Amministrazione (SPADA), per la durata di 24 mesi CIG: 76803709D1. Contratto Rep. N. 362/2020 – Serie1T, numero 1047 del 28/02/2020 - Atto Aggiuntivo Rep. N. 367/2020 e Atto Aggiuntivo rep. N. 379/2021 - Rinnovo del contratto Rep. 362/2020 ivi compresi i successivi atti aggiuntivi (Rep 367 e Rep. 379), ai sensi dell'art. 5 del medesimo contratto.

Il Rettore fa presente al Consesso che il contratto di appalto, Rep. 362/2020 – Serie1T, numero 1047 del 28/02/2020, avente ad oggetto la fornitura del servizio di pulizia ed igiene ambientale per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, dall'Ateneo, è in scadenza al 02/01/2022.

Prende la parola l'Ing. Rosario Punturiero Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati, il quale fa presente che nel paragrafo punto 2.1 del capitolato d'Oneri intitolato "Opzioni e rinnovi" era stata prevista la facoltà per l'Amministrazione di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi e, in conseguenza di tale facoltà nell'ultimo capoverso del citato paragrafo

nel determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto si è tenuto conto del relativo valore della stessa.

L'art. 5 del contratto d'appalto Rep. 362/2020 intitolato "Durata" prevede che *"Fermo restando quanto previsto nelle Condizioni Generali, il presente Contratto ha una durata di 24 mesi; l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a 12 mesi."*

Il decreto-legislativo 50/2016 s.m.i. si riferisce al rinnovo contrattuale unicamente all'art. 35, comma 4, quando prevede che per la stima del valore contrattuale si tenga conto dell'importo massimo, "ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara".

Resta fermo che nell'ipotesi di rinnovo il contenuto del contratto deve rimanere invariato e, pertanto il rinnovo deve avvenire alle medesime condizioni.

Anche l'ANAC nel bando tipo n. 2, relativo ai contratti di pulizia, al paragrafo 4.2 Opzioni e rinnovi ha riportato: "La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a (. . .) (indicare una durata non superiore a quella del contratto iniziale) . . .

Pertanto, tenuto conto della previsione contenuta nel Codice e di quanto la stessa ANAC ha stabilito attraverso la formulazione del Bando Tipo, si evince che il rinnovo può avvenire solo alle medesime condizioni del contratto iniziale. L'appalto non può avere un contenuto diverso da quello del contratto originario, le clausole non possono essere modificate.

Sulla base di quanto sopra rappresentato ne discende che:

- la clausola che consente il rinnovo deve essere espressamente inserita nei documenti di gara e del contratto (Cfr. par. 2.3 del Capitolato d'Oneri e art 5 del Contratto Rep. 362/2020;
- la durata del rinnovo non può essere maggiore del contratto iniziale. (rinnovo: 12 mesi – contratto 24 mesi)
- in fase di gara, il valore complessivo dell'appalto deve tenere conto anche del rinnovo,
- l'opzione di rinnovo deve essere sempre esercitata prima dello spirare del termine di conclusione del contratto.

Ritenuti sussistenti i presupposti giuridici che giustificano il legittimo ricorso all'istituto del rinnovo contrattuale si evidenziano le motivazioni di convenienza per l'Ateneo che consentono, altresì, di procedere a detto rinnovo:

- positivo e soddisfacente espletamento del servizio finora prestato;
- evidente necessità di dare continuità al servizio erogato stante imprescindibilità dello stesso in termini di igiene a salute ambientale nei luoghi di lavoro;
- risparmio certo e non irrilevante di costi amministrativi in caso di rinnovo rispetto all'eventualità di una nuova procedura concorrenziale di affidamento.

A questo punto l'Ing. Punturiero, rileva che, ai sensi del richiamato articolo 5 del contratto Rep. 362/2020, con PEC del 09/12/2021 l'Ateneo ha comunicato all'RTI Velox/GLH Srl, attuale gestore del servizio de quo, la volontà di esercitare la facoltà di rinnovo contrattuale, chiedendo allo stesso di voler manifestare la propria disponibilità a voler proseguire il servizio, per un ulteriore periodo pari a 12 mesi, alle stesse condizioni contrattuali, ivi comprese le varianti intervenute. L'RTI Velox/Glh con PEC del 15/12/2021 ha dato piena disponibilità alla prosecuzione del servizio alle stesse condizioni contrattuali.

Il Rettore, infine, informa che il presente rinnovo contrattuale comporta una spesa pari ad euro 1.122.852,74 oltre Iva per l'anno 2022, da far gravare sulla voce COAN CA. 04.41.05.01 "appalto servizio pulizia locali" del bilancio 2022.

Il Consiglio di Amministrazione preso atto di quanto esposto all'unanimità:

- approva la proposta di rinnovo contrattuale per come sopra rappresentata;
- dà atto che il rinnovo contrattuale è ammissibile ai sensi dall'art. 5 del contratto d'appalto Rep. 362/2020.

- dà atto che il rinnovo contrattuale comporta una spesa pari 1.122.852,74 oltre Iva per l'anno 2022, da far gravare sulla voce COAN CA. 04.41.05.01 "appalto servizio pulizia locali".
- delega il Direttore Generale alla sottoscrizione dell'atto di rinnovo contrattuale.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

6.3 Contratto di assistenza tecnica "full risk" sull'apparecchiatura diagnostica RM – PET con tomografo a risonanza magnetica da 3 tesla e con anello pet integrato, installata presso la piattaforma di Neuroscienze sita al livello 0 del corpo D dell'edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze- Rinnovo del contratto Rep. 355/2019 per ulteriori due anni.

Il Rettore fa presente al Consesso che il contratto di appalto, Rep. 355/355, sottoscritto con la Società SIEMENS HEALTHCARE SRL avente ad oggetto l'assistenza tecnica "full risk" sull'apparecchiatura diagnostica RM – PET con tomografo a risonanza magnetica da 3 tesla e con anello pet integrato, installata presso la piattaforma di Neuroscienze sita al livello 0 del corpo D dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze, è in scadenza al 11/06/2022.

Prende la parola l'Ing. Rosario Punturiero Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati, il quale fa presente che l'Università degli Studi di Catanzaro ha stipulato in data 05.07.2019 un contratto con la Società SIEMENS HEALTHCARE SRL avente per oggetto l'esecuzione del servizio di manutenzione "Full Risk", come meglio dettagliato nell'offerta nr. 200488997 del 05.11.2018 e nelle successive note del 04/01/2019 e del 31/01/2019, acquisite al protocollo di Ateneo rispettivamente al n. 195 del 09.01.2019 e n. 1197 del 01/02/2019, sulle seguenti apparecchiature in dotazione del Centro di Ricerche in Neuroscienze, situate al livello 0 del Corpo D dell'Edificio dell'Area Medica e delle Bioscienze dell'Università "Magna Graecia" di Catanzaro:

- ✓ Tomografo a Risonanza Magnetica da 3 T, Tim [102x18], con a corredo n. 8 Bobine (4 body/ 2 flex - 1 large 1 small/ 1 head neck/1 spine)
- ✓ Anello PET con 416 detettori.
- ✓ Sistema Ris.
- ✓ Sistema di masterizzazione.
- ✓ Server/Clients syngo via.
- ✓ Server/Clients syngo plaza.
- ✓ Iniettore amagnetico.
- ✓ Cella isolatore.
- ✓ Sistema ventilazione per anestesia.
- ✓ Sistema Laser di centratura per RTP.
- ✓ Sistema di monitoraggio paziente amagnetico.

secondo le seguenti modalità:

Caratteristica	Descrizione
Finestra di service	Dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 17.00
Tempi di risposta	Max 8 ore da apertura chiamata
Materiali Ditte Terze	INCLUSI
Verifica gabbia di Faraday	INCLUSO
Controlli delle celle ossigeno	INCLUSO
Campo statico	INCLUSO
Controlli qualità immagine	INCLUSO
Controllo canalizzazioni gas criogeni	INCLUSO
Manutenzioni Preventive MR	n. 4 nel periodo contrattuale
Bobine	INCLUSO
Rabbocco elio	INCLUSO
Lifenet	INCLUSO

Il Contratto di tipo Full Risk comprende tutte le procedure di manutenzione preventiva e di manutenzione correttiva, incluse le parti di ricambio laddove non specificamente escluse, le spese di viaggio, di trasferta, di manodopera e gli oneri accessori.

L'assistenza sulle apparecchiature in contratto, fatti salvi gli interventi di manutenzione programmata, dovrà essere effettuata con le sottocitate modalità temporali (per il conteggio dei tempi farà fede la ricevuta di ricezione del fax):

- Entro 15 minuti dal momento della chiamata, sarà reso disponibile uno specialista del CCC per contatti telefonici con i Referenti dell'Unità Operativa o con i Tecnici del Servizio di Ingegneria Clinica allo scopo di consentire la rapida soluzione di piccoli problemi.
- Il tecnico telefonicamente oppure on-line collegato in diagnosi remota, valuta l'entità del guasto. Malfunzionamenti legati a software e applicazioni possono essere in molti casi risolti proprio attraverso un'assistenza telefonica specialistica con la collaborazione del Cliente stesso o attraverso la diagnosi remota
- Intervento sul posto: entro 24 ore lavorative dal momento della diagnosi di rottura effettuata da personale o da essa incaricato, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle 17.00.

I tempi di cui al presente articolo, ai fini contrattuali, sono da intendersi quale termine essenziale ex art. 1457 C.C.

Il canone annuo offerto dalla Siemens Healthcare S.r.l. per lo svolgimento del servizio di cui sopra è pari a € 227.700,00/anno + IVA. La durata del servizio va dal 12.12.2018-11.06.2022.

Con l'offerta presentata in data 04.01.2019, Prot. n. 0000195 del 09/01/2019, la Siemens Healthcare S.r.l. si è, inoltre, impegnata a mantenere invariate le condizioni tecnico economiche per ulteriori due anni successivi al primo triennio 12.12.2018-11.06.2022.

Con nota del 02.11.2021, il Prof. Aldo Quattrone, in qualità di Responsabile del Centro di Ricerca "Neuroscienze", ha chiesto il rinnovo dell'assistenza full-risk della Risonanza Magnetica con anello PET integrato Siemens, installata presso il Centro di Ricerca "Neuroscienze", per il periodo dicembre 2021-dicembre 2024.

Il prof. Aldo Quattrone fa presente che il rinnovo dell'assistenza è necessario per il buon proseguimento delle attività di ricerca in corso e dei nuovi progetti in corso di valutazione e/o approvazione e che, come si evince dalla relazione annuale e quinquennale del CR Neuroscienze, già approvata dagli Organi dell'Ateneo, l'attività del CR in questi anni ha prodotto numerosissime pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali peer-reviewed e il Centro ha ricevuto importanti finanziamenti nazionali e regionali a sostegno dell'attività scientifica.

Il Consiglio di Amministrazione preso atto di quanto esposto, valutata l'assoluta necessità di garantire una accurata assistenza all'attrezzatura di Risonanza Magnetica con anello PET integrato Siemens, installata presso il Centro di Ricerca "Neuroscienze", preso atto che l'assenza di concorrenza è dettata da motivi tecnici e dalla tutela dei diritti esclusivi (inclusi i diritti di proprietà intellettuale) e non esistono sostituti e alternative (art. 63, c. 2, lett. b), punti 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016), valutata la convenienza economica della proroga per ulteriori due anni del contratto alle stesse condizioni tecnico economiche di tre anni fa, in considerazione degli aumenti consistenti sui materiali, e in particolare sugli apparati informatici, registratesi negli ultimi due anni, all'unanimità:

- approva la proposta di rinnovo contrattuale per come sopra rappresentata.
- dà atto che il rinnovo contrattuale comporta una spesa pari 455.400,00 oltre Iva, di cui € 227.700 per l'anno 2022 e € 227.700 per l'anno 2023, da far gravare sulla voce COAN CA.04.41.01.02 "Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature".
- delega il Direttore Generale alla sottoscrizione dell'appendice all'atto principale con la quale il termine di scadenza viene spostato dal 11.06.2022 al 11.06.2024.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante

Esce l'Ing. Rosario Punturiero, Responsabile dell'Area Servizi Tecnici e Negoziati.

7. Provvedimenti per il Personale

7.1 Chiamate di Professori di II Fascia, e reclutamento di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) e lettera b) della Legge n. 240/2010.

7.1.1 Chiamate di Professori di II fascia –

Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia

7.1.1.1 Individuazione delle procedure da adottare per la chiamata di n. 2 Professori di seconda fascia assegnati al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

Il Rettore ricorda al Consesso che il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 novembre 2021, hanno approvato, per quanto di competenza, le linee di indirizzo per l'utilizzo appropriato delle risorse e dei P.O. da destinare al reclutamento dei n. 25 ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) della L. 240/2010 (di cui n. 20 derivati dai P.O. relativi al contingente 2020 destinati al reclutamento di ricercatori di tipo b) e n. 5 dai ricercatori di cui al D.M. 856 del 2020.), distribuendo i suddetti posti di ricercatori ai quattro Dipartimenti di Ateneo e hanno, altresì, attribuito 1.4 P.O. per il reclutamento di n. 2 professori di seconda fascia per le esigenze del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

A questo punto, il Rettore, tenuto conto della mancata precisazione nelle già menzionate sedute in merito alla tipologia delle procedure di chiamata dei professori di seconda fascia presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, propone al Consesso di rimettere al medesimo Dipartimento la decisione sulla tipologia di chiamata.

Nello specifico, prosegue il Rettore, il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, nell'effettuare la valutazione tra la procedura di cui all'art. 18, comma 1, L. 240 del 2010 e la procedura di cui all'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, L. 240 del 2010 dovrà prevedere che almeno una delle procedure di chiamata avvenga ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, nel rispetto dei limiti assunzionali di cui al d.lgs 49/2012 e tenendo in considerazione le esigenze didattiche, scientifiche e di ricerca del Dipartimento stesso.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la proposta del Rettore e delibera di rimettere al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia la decisione sulla tipologia di chiamata di n. 2 Professori di seconda fascia nell'ambito delle risorse assegnate al medesimo Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 novembre 2021, fermo restando che nell'effettuare la valutazione tra la procedura di cui all'art. 18, comma 1, L. 240 del 2010 e la procedura di cui all'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, L. 240 del 2010 il predetto Dipartimento dovrà prevedere che almeno una delle procedure di chiamata avvenga ai sensi dell'art. 18, comma 1, con il vincolo del comma 4, nel rispetto dei limiti assunzionali di cui al d.lgs 49/2012 e tenendo in considerazione le esigenze didattiche, scientifiche e di ricerca del Dipartimento stesso.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7.1.2 Chiamata di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) e lettera b) della Legge n. 240/2010.

Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche

7.1.2.1 Reclutamento Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010- D.M. 10 agosto 2021 n. 1062 – Tematica Innovazione - Settore Concorsuale 09/H1 *Sistema di elaborazioni delle informazioni*- Settore Scientifico-Disciplinare ING-INF/05 *Sistema di elaborazioni delle informazioni* - Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Dott.ssa Marianna Milano.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 04.10.2021 e successiva integrazione del 25.11.2021 ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 07.10.2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 09/H1 *Sistemi di elaborazione delle informazioni*, Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/05 *Sistemi di elaborazione delle informazioni* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, deliberata nell'ambito delle risorse FSE REACT-EU di cui al D.M. n. 1062 del 10.08.2021, per lo svolgimento dell'attività di ricerca durante l'anno 2022 e 2023, nonché delle risorse di Ateneo deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.09.2021 per l'eventuale cofinanziamento del terzo anno di contratto del suddetto ricercatore.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 1392 del 29.10.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 86 del 29.10.2021, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento del suindicato Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della L. n. 240/2010, nell'ambito del PON "Ricerca e Innovazione" 2014-2020 (PON R&I) – Azioni IV.4 - "Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell'innovazione" e IV.6 "Contratti di ricerca su tematiche Green" - CUP F61B21004590007 presso il predetto Dipartimento.

Il Rettore fa, ancora, presente che con D.R. n. 1623 del 03.12.2021 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1517 del 19.11.2021, dai quali è risultata vincitrice la Dott.ssa Marianna Milano, nata a [REDACTED] il [REDACTED].

A questo punto, il Rettore informa che in data 07.12.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II Fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Marianna Milano, quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 09/H1 *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*, Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/05 *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni* presso il medesimo Dipartimento.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha espresso parere favorevole in merito al reclutamento della Dott.ssa Marianna Milano, quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 09/H1 *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*, Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/05 *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni* presso il medesimo Dipartimento, nell'ambito delle risorse FSE REACT-EU di cui al D.M. n. 1062 del 10.08.2021, per lo svolgimento dell'attività di ricerca durante l'anno 2022 e 2023, nonché delle risorse di Ateneo deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.09.2021 per l'eventuale cofinanziamento del terzo anno di contratto del suddetto ricercatore.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il reclutamento della Dott.ssa Marianna Milano, quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 09/H1 *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni*, Settore Scientifico - Disciplinare ING-INF/05 *Sistemi di Elaborazione delle Informazioni* presso il medesimo Dipartimento, nell'ambito delle risorse FSE REACT-EU di cui al D.M. n. 1062 del 10.08.2021, per lo svolgimento dell'attività di ricerca durante l'anno 2022 e 2023, nonché delle risorse di Ateneo deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23.09.2021 per l'eventuale cofinanziamento del terzo anno di contratto del suddetto ricercatore e autorizza la stipula del relativo contratto di lavoro.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7.1.2.2 Reclutamento Ricercatore a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 - Settore Concorsuale 02/D1 *Fisica applicata, didattica e Storia della Fisica* - Settore Scientifico-Disciplinare FIS/07 *Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)*. Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche - Dott.ssa Maria

Eugenia Caligiuri.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta del 19 Aprile 2021 ed il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 17 Maggio 2021, hanno, rispettivamente, espresso parere favorevole ed approvato la proposta di reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 02/DI *Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica*, Settore Scientifico - Disciplinare FIS/07 *Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, deliberata nell'ambito dei n. 4 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*" assegnati, per quanto di rispettiva competenza, al predetto Dipartimento con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09 e dell'11 Marzo 2021.

Il Rettore ricorda, altresì, che con D.R. n. 909 del 09.07.2021, il cui avviso è stato pubblicato sulla G.U. - IV Serie Speciale - Concorsi ed Esami - n. 64 del 13.08.2021, è stata indetta la procedura selettiva per il reclutamento del suindicato Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/2010 e fa, inoltre, presente che con D.R. n. 1619 del 02.12.2021 sono stati approvati gli atti della Commissione Giudicatrice della suddetta selezione, nominata con D.R. n. 1044 del 13.08.2021, dai quali è risultata vincitrice la Dott.ssa Maria Eugenia Caligiuri, nata a [REDACTED] il [REDACTED].

Il Rettore informa, ancora, che in data 07.12.2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, a maggioranza assoluta dei Professori di I e II Fascia aventi diritto, ha proposto la chiamata della Dott.ssa Maria Eugenia Caligiuri, quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 02/DI *Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica*, Settore Scientifico - Disciplinare FIS/07 *Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)* presso il medesimo Dipartimento.

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha espresso parere favorevole in merito al reclutamento della Dott.ssa Maria Eugenia Caligiuri, quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 02/DI *Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica*, Settore Scientifico - Disciplinare FIS/07 *Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'ambito dei n. 4 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*" assegnati, per quanto di rispettiva competenza, al predetto Dipartimento con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09 e dell'11 Marzo 2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva il reclutamento della Dott.ssa Maria Eugenia Caligiuri, quale Ricercatore universitario a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010 per il Settore Concorsuale 02/DI *Fisica Applicata, Didattica e Storia della Fisica*, Settore Scientifico - Disciplinare FIS/07 *Fisica Applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)* presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nell'ambito dei n. 4 posti da destinare al reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge n. 240/2010, come da D.M n. 856 del 16.11.2020 avente ad oggetto "*Secondo Piano Straordinario 2020 per il reclutamento di ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010*" assegnati, per quanto di rispettiva competenza, al predetto Dipartimento con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione del 09 e dell'11 Marzo 2021 e autorizza la stipula del relativo contratto di lavoro.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

7.2 Richiesta autorizzazione allo svolgimento di esclusiva attività di ricerca scientifica (c.d. anno sabbatico) - art.17 comma 1 del D.P.R. 382/1980 - Prof. Antonino Mantineo.

Il Rettore informa il Consesso che il Prof. Antonino Mantineo, Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 *Diritto Ecclesiastico e Canonico* (S.C. 12/C2 *Diritto Ecclesiastico e Canonico*) presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, con nota del 22.10.2021, ha chiesto di essere autorizzato, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. n.382/1980, a dedicarsi ad esclusiva attività di ricerca scientifica, per il periodo dall'01.01.2022 al 31.12.2022.

Il Rettore fa, inoltre, presente che nella suddetta istanza il Prof. Antonino Mantineo ha comunicato che l'attività di studio e ricerca scientifica, inerente "La sinodalità e la collegialità nella Chiesa di Papa Francesco", sarà condotta prevalentemente presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, ma con periodi di studio da svolgere anche presso altre sedi universitarie italiane ed estere.

Il Rettore precisa che il Prof. Mantineo ha dichiarato di non aver usufruito in precedenza di periodi di congedo al medesimo titolo e che il suddetto docente non ha raggiunto il compimento del trentacinquesimo anno di anzianità di servizio in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 78 della Legge n.183/2011 e ss.mm.ii.

Il Rettore comunica che, con nota prot. n. 1424 del 14.12.2021, è stata trasmessa la delibera adottata dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia nell'adunanza del 24.11.2021, nella quale, all'unanimità dei partecipanti alla seduta, è stato espresso parere favorevole alla sopra descritta richiesta del Prof. Antonino Mantineo.

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, per quanto di competenza, ha autorizzato la richiesta di collocamento in congedo, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. n. 382/1980, del Prof. Antonino Mantineo, Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 *Diritto Ecclesiastico e Canonico* (S.C. 12/C2 *Diritto Ecclesiastico e Canonico*) ai fini dello svolgimento in via esclusiva di attività di ricerca scientifica (c.d. anno sabbatico), nel periodo dall'01.01.2022 al 31.12.2022.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità, autorizza la richiesta di collocamento in congedo, ai sensi dell'art. 17, comma 1 del D.P.R. n.382/1980, del Prof. Antonino Mantineo, Ordinario per il Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 *Diritto Ecclesiastico e Canonico* (S.C. 12/C2 *Diritto Ecclesiastico e Canonico*) ai fini dello svolgimento in via esclusiva di attività di ricerca scientifica (c.d. anno sabbatico), nel periodo dall'01.01.2022 al 31.12.2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8. Provvedimenti per la ricerca

8.1 Approvazione Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020, ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs n° 175 del 19/08/2016 recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" e successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n° 100 del 16/06/2017

Il Rettore ricorda che, nell'ambito della partecipazione dell'Università Magna Graecia di Catanzaro in enti e società per la realizzazione dei propri fini istituzionali, questa Amministrazione ha effettuato, nel corso degli anni, una razionalizzazione periodica delle proprie partecipazioni pubbliche, predisponendo, ove ne ricorrevano i presupposti previsti dalla normativa, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, anche mediante recesso, messa in liquidazione o cessione.

Il Rettore comunica che, come risulta dagli atti dell'Ateneo, la suddetta attività di monitoraggio è stata costantemente operata dall'Ateneo, nel corso degli anni, in accordo con quanto previsto dalla Legge Finanziaria 2008, art. 3, comma 27 che recita: "... le Università non possono costituire

società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali”, nonché attraverso la gestione e il monitoraggio delle collaborazioni intraprese con i vari enti in accordo con quanto previsto dalla normativa in merito alla rilevazione del Patrimonio della P.A. Legge n°190/2014 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015 – art.1, commi 611 e 612) e D.I. n° 90 del 01/09/09 “Ridefinizione dell’indicatore di indebitamento delle Università statali (art. 2, commi 4 e 5). In ottemperanza, poi, a quanto previsto dal D.Lgs. n° 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, questa Amministrazione ha, altresì, provveduto alla pubblicazione, sul sito web di Ateneo, delle schede di sintesi inerenti le suddette società partecipate, disponibili al seguente link: <http://web.unicz.it/it/page/societ-partecipate>.

Tenuto conto di quanto sopra, il Rettore ricorda che l’Ateneo ha, da ultimo, approvato il “Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2019”, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione da ultimo nella seduta del 29/12/2020 e, successivamente, ha trasmesso tale documentazione sia alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti che alla struttura del Ministero dell’Economia e delle Finanze, competente per il monitoraggio, attraverso l’applicativo del Dipartimento del Tesoro.

Nell’ambito della “*Revisione Periodica*” di tutte le proprie partecipazioni, con riferimento alla situazione al 31/12/2020, risulta necessario, allo stato attuale, predisporre, da parte dell’Ateneo, il documento denominato “**Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020**” volto a razionalizzare e valorizzare le proprie partecipazioni, con la condizione che siano soddisfatte tutte le prescrizioni previste nel T.U., con particolare riferimento a:

- *non sono più strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Amministrazione;*
- *svolgono attività diverse da quelle consentite dall’art.4, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;*
- *non sono convenienti dal punto di vista economico; non sono sostenibili dal punto di vista finanziario; sono incompatibili con i principi di efficienza, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa, sono incompatibili con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese;*
- *ricadono in una delle ipotesi di cui all’art.20, comma 2, del D.Lgs. 175/2016:*
 - *lo svolgimento da parte della società di attività che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all’art.4 del T.U. (D.Lgs. 175/2016);*
 - *non avere personale dipendente o avere un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
 - *svolgere un’attività analoga o simile a quella svolta da altre società partecipate o da Enti pubblici;*
 - *avere conseguito un fatturato medio nell’ultimo triennio non superiore a 1 milione di euro.*

Con riferimento a quanto previsto dalla normativa sul “*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (D.Lgs n° 175 del 19/08/2016, art. 24) ed alle successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n° 100 del 16/06/2017, è stata effettuata una verifica sulle società partecipate in funzione dei parametri di cui agli articoli 4 e 20 del D.LGS 175/2016.

L’esito di tale verifica è di seguito sintetizzato:

- a) Partecipazioni societarie che non rientrano in alcuna delle categorie di cui all’articolo 4 del D.LGS 175/2016: nessuna
- b) società prive di dipendenti o con un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti: NUTRAMED Scarl, Associazione CRISEA, Consorzio COSMESE, CCT CERTA Scarl, BIOSISTEMA Scarl, SI-LAB Scarl, Consorzio GERARD BOULVERT, ISO, ICT NEXT;

- c) partecipazione in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali: nessuna;
- d) società che nel triennio precedente (2018 – 2020) hanno conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro: NUTRAMED Scarl, Associazione CRISEA, Consorzio COSMESE, CCT CERTA Scarl, BIOSISTEMA Scarl, SI-LAB Scarl, ISO, CALPARK Scarl, BIOTECNOMED Scarl, ICT NEXT;
- e) Partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio di interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti: in base alla definizione di “servizi di interesse generale” riportata all’articolo 2, comma 1, lettera h), del D.LGS 175/2016, non risultano presenti partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un interesse generale.

Alla luce degli esiti sopra esposti, il piano di riassetto dovrebbe prevedere la dismissione/cessione delle seguenti partecipazioni: NUTRAMED Scarl, Associazione CRISEA, Consorzio COSMESE, CCT CERTA Scarl, BIOSISTEMA Scarl, SI-LAB Scarl, Consorzio GERARD BOULVERT, ISO, CALPARK Scarl, BIOTECNOMED Scarl, ICT NEXT;

Considerando che:

- per la partecipazione in Nutramed Scarl, per come riportato nel piano di riassetto, l’Ateneo ha interesse al mantenimento della partecipazione per via di vincoli collegati ai finanziamenti ricevuti dalla società, che prevedono il mantenimento della stabile sede e organizzazione fino al mese di dicembre 2023;
- la partecipata ICT NEXT ha approvato il bilancio finale di liquidazione riferito al 29/12/2020 ed è stata cancellata dal registro delle imprese in data 28/09/2021
- per la partecipazione nell’associazione CRISEA, nel consorzio COSMESE, nel Consorzio GERARD BOULVERT e nella BIOTECNOMED Scarl, l’Ateneo realizza soddisfacenti utilità nel perseguimento del suo fine istituzionale e quindi, è mantenuto l’interesse a proseguire nel rapporto partecipativo;
- la partecipata CCT Certa Scarl è stata posta in liquidazione e se ne attende l’esito;
- la partecipata BIOSISTEMA Scarl ha approvato il bilancio finale di liquidazione e sarà cancellata entro il 31/12/2021;
- per la partecipata SI-LAB Scarl, nel mese di febbraio 2022 dovrebbe tenersi apposita assemblea per decretare l’uscita dell’ateneo dalla compagine sociale;
- per la partecipazione nel consorzio ISO, a seguito delle determinazioni del Senato Accademico, l’Ateneo, in data 26/6/2019, ha comunicato la volontà di recedere dal consorzio, il quale ha preso atto di tale richiesta nel Consiglio Direttivo del 13/12/2019 e l’ha recepita nel Consiglio Direttivo del 17/01/2020;
- per la partecipazione nel consorzio Calpark Scarl, è stata comunicata la volontà di recedere fin dal 2018. Tuttavia, le clausole statutarie non hanno consentito un’uscita automatica dalla società se non al ricorrere di particolari situazioni non verificatesi. Nell’assemblea tenutasi nel mese di luglio 2021, in considerazione della perdita della continuità aziendale e del mancato interesse dell’Ateneo al mantenimento della partecipazione, è stata ribadita, da parte dell’Ateneo, l’intenzione di non partecipare alla ricapitalizzazione, richiedendo la messa in liquidazione della società. L’assemblea dei soci ha deliberato di dare mandato all’Amministratore Unico affinché convocasse, entro la fine del mese di settembre, l’assemblea dei soci per deliberare a tale riguardo. L’inattività dell’amministratore rispetto al contenuto della delibera, ha obbligato l’Ateneo, superato il mese di settembre 2021, a inviare specifica nota nella quale è stato sottolineato l’obbligo di dare esecuzione al deliberato assembleare, richiamando anche le responsabilità in cui l’amministratore potrebbe incorrere. Si è in attesa di risposte concrete alle istanze inoltrate giacché il contenuto della nota trasmessa dall’amministratore in data 14/12/2021, a seguito di ulteriori sollecitazioni, non sembrano in linea con quanto deliberato dall’assemblea e con le attese dell’Ateneo,

tutto ciò considerato, si ritiene che il piano di riassetto sia conforme a quanto previsto dal D.Lgs n° 175 del 19/08/2016 ed alle successive disposizioni integrative e correttive contenute nel D.Lgs n° 100 del 16/06/2017.

Alla luce di tale revisione il Rettore comunica che è stata, pertanto, predisposta la documentazione di seguito indicata che è allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale:

- **ALL.A:** *“Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020”*
 - **ALL. A1:** *“Rappresentazione grafica delle società partecipate”*
 - **ALL. A2:** *“Tabella riepilogativa” delle società partecipate dall’Ateneo*
 - **ALL. A3:** *“Schede Rilevazione società partecipate (con annesse informazioni di dettaglio)”*

Il Rettore precisa, inoltre, che per le partecipate, di seguito indicate, sono state già avviate le procedure di abbandono e, allo stato attuale, si **resta in attesa dell’esito del prescritto procedimento**:

- **CERTA scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore agroindustria e agroalimentare. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Foggia. Si è già annotato, in esito alle precedenti attività ricognitive, che lo squilibrio che ha interessato la società nell’intera sua vita aziendale è stato strutturale; le consistenti quote di ammortamento su un parco strumentale significativo non hanno, peraltro, ricevuto remunerazione, in assenza di un volume di lavoro annuo adeguato. Questo Ateneo aveva già deciso di operare la dismissione della partecipazione. E’, comunque, intervenuta deliberazione dell’assemblea del 27/06/2017, con la quale è **stato deciso l’anticipato scioglimento, per cui è atteso che si concluda l’attività liquidatoria. La partecipazione è, quindi, in via di esaurimento.**
- **BIOSISTEMA scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di informazione scientifico-tecnologica e trasferimento tecnologico nel settore delle biologie avanzate. La società è stata costituita in data 07/12/2006 ed ha sede a Sassari. Dinanzi ad un andamento economico che ha espresso perdite, con conseguente depauperamento del patrimonio sociale, l’Assemblea dei Soci ha deliberato nell’esercizio 2015 l’anticipato scioglimento e la nomina del liquidatore. L’interesse a mantenere l’utilizzazione del parco attrezzature potrà essere soddisfatto mediante acquisizione a condizioni economiche competitive. La partecipazione è, quindi, in via di esaurimento essendo stato approvato il bilancio finale di liquidazione, La cancellazione della società dovrebbe realizzarsi entro la fine del corrente anno.
- La **CALPARK S.C.p.A** - "Parco Scientifico e Tecnologico della Calabria" è una società consortile per azioni il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di trasferimento tecnologico attraverso la ricerca applicata e la prestazione di servizi per l’innovazione tecnologica. La società è stata costituita in data 16/10/1992 ed ha sede a Rende (CS). La società ha sempre vissuto un andamento economico moderatamente sfavorevole, avendo subito in ogni esercizio –ad eccezione del 2015- perdite. Lo squilibrio è stato determinato da un insoddisfacente volume di lavoro annuo, per cui è stata impedita la remunerazione dei fattori produttivi impiegati. La società ha ricevuto finanziamenti con il vincolo della permanenza in attività fino alla fine del 2020.
Da un espresso interesse al mantenimento della partecipazione si è dovuto transitare, nel corso del tempo, ad una valutazione di non convenienza per l’aggravamento dello stato economico. Aggiungasi l’oggettiva inconsistenza delle utilità che avrebbe dovuto la partecipata rendere.

Per come detto in precedenza, si resta in attesa che l'amministratore convochi l'assemblea per deliberare l'azzeramento del capitale sociale e la successiva sua ricostituzione alla quale l'ateneo non parteciperà. In alternativa, l'assemblea potrebbe deliberare la trasformazione della forma giuridica che consentirebbe il legittimo esercizio del diritto di recesso da parte dell'ateneo.

- **L'Istituto Superiore di Oncologia (ISO)** è un consorzio interuniversitario nazionale per la ricerca oncologica, posto sotto la vigilanza del MIUR. E' stato costituito nel dicembre 1990, ha sede a Genova e si propone da un lato di promuovere le ricerche e altre attività scientifiche nel campo della ricerca oncologica tra le Università, altri Enti di Ricerca e/o industrie e dall'altro di fornire supporti organizzativi e tecnici alle Università Consorziato. Anche nell'ambito di tale partecipazione è stata effettuata una valutazione strategica circa il persistere dell'effettivo interesse scientifico alla permanenza dell'Ateneo ed in particolare, è stato evidenziato che l'interesse dell'Università di Catanzaro per le attività del Consorzio ISO sono essenzialmente venute meno, anche in relazione all'uscita dal Consorzio, nel corso dell'anno 2019, di altre quattro Università italiane. Sono state, altresì, evidenziate alcune problematiche amministrative a carico del consorzio inerenti, tra l'altro, la nomina dei revisori dei conti, la ricognizione delle attrezzature di ISO dislocate presso l'Università di Genova, il raggiungimento di un sostanziale pareggio finanziario, nonché importanti controversie emerse con alcuni centri di ricerca italiani.

A seguito delle determinazioni del Senato Accademico, l'Ateneo, in data 26/6/2019, ha comunicato la volontà di recedere dal consorzio, il quale ha preso atto di tale richiesta nel Consiglio Direttivo del 13/12/2019 e l'ha recepita nel Consiglio Direttivo del 17/01/2020

- La **SI-LAB scarl** è una società consortile a responsabilità limitata. La società ha per oggetto lo svolgimento di attività di ricerca di base e applicata, di ricerca industriale, di sviluppo sperimentale, di alta formazione e di trasferimento di competenze nel settore ICT. La società è stata costituita in data 02/05/2013 ed ha sede a Rende (Cs).

La partecipata non rispetta i requisiti collegati al numero dei dipendenti in rapporto agli amministratori ed al fatturato medio del triennio, previsti all'art. 20 del D.lgs n° 175/2016. Si ricorda che il mantenimento della partecipazione era collegato all'impegno assunto da tutti i consorziati e dal nostro ateneo a *"mantenere una stabile sede ed organizzazione per i cinque anni successivi alla chiusura delle attività progettuali"* pena la revoca totale dei finanziamenti. Il suddetto termine è in scadenza alla fine del mese di dicembre 2021.

In considerazione della scadenza del termine previsto per il mantenimento della stabile sede e organizzazione, l'Ateneo ha ritenuto opportuno inviare, con nota prot. n° 418 del 11/01/2021, una dichiarazione di recesso dalla società. Da quanto comunicato dalla stessa partecipata, nel mese di febbraio 2022 dovrebbe tenersi apposita assemblea per decretare l'uscita dell'ateneo dalla compagine sociale

- La **FONDAZIONE TOMMASO CAMPANELLA**, Centro Oncologico d'Eccellenza, è una Fondazione di diritto privato, partecipata da due soci pubblici (Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e Regione Calabria), il cui oggetto sociale prevedeva lo svolgimento di attività dedicate alla ricerca e alla cura dei tumori. La Fondazione è stata costituita nell'anno 2004 ed ha sede a Catanzaro. A seguito della perdita della personalità giuridica, per effetto di decreto prefettizio, la Fondazione ha prodotto ricorso al Tribunale di Catanzaro per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo. Attualmente la fase vissuta è quella dell'intervenuta omologazione, a cui ha fatto seguito l'opposizione dell'Ateneo in relazione all'allocazione della sua posizione creditoria nel passivo della Fondazione. Dagli atti della procedura è rilevabile che lo squilibrio economico che ha interessato la Fondazione e l'ha portata allo stato di insolvenza è dovuto alla mancata

erogazione, da parte della Regione Calabria, dei flussi dei contributi annui originariamente statuiti. La partecipazione dell'Ateneo catanzarese alla Fondazione T. Campanella era avvenuta tramite la concessione in uso delle strutture immobiliari occorrenti per lo svolgimento di attività assistenziale nelle unità operative a direzione universitaria e delle prestazioni connesse all'esercizio delle attività di assistenza e didattiche dei docenti. La Regione avrebbe dovuto conferire le risorse occorrenti per l'acquisto dei beni strumentali mobiliari e trasferire annualmente un'entità di contributi predeterminati, ragguagliati alla consistenza dei posti-letto gestiti. Occorre che si attenda l'esito delle normate fasi della procedura di concordato preventivo a cui ha fatto ricorso la Fondazione.

Per quanto riguarda, invece, le partecipazioni per le quali sono state riscontrate talune criticità (di seguito indicate con maggior dettaglio), il Rettore ritiene utile proporre il mantenimento di tali partecipazioni evidenziando quanto segue:

- La **NUTRAMED scarl** è una società consortile a responsabilità limitata il cui oggetto sociale prevede lo svolgimento di attività di ricerca e sviluppo nei settori della farmaceutica e della nutraceutica. La società ha sede a Catanzaro ed è stata costituita in data 05/06/2013 nell'ambito dell'attuazione di due Progetti di Ricerca e Alta formazione finanziati dal MIUR "PON Ricerca e competitività 2007-2013". L'Università è titolare di una quota sociale di € 35.500,00, corrispondente al 35,5% del capitale sociale di € 100.000,00.

Tenuto conto del suddetto finanziamento ministeriale, è necessario segnalare che, per la suddetta società, i consorziati tutti e così pure questa Università hanno assunto impegno, in sede di accesso a finanziamenti di progetti di ricerca e sviluppo del MIUR, a *"mantenere una stabile sede ed organizzazione per i cinque anni successivi alla chiusura delle attività progettuali"* pena la revoca totale dei finanziamenti. E' vissuta, quindi, nella partecipata un condizionamento gestionale che coinvolge ciascun partecipante, essendo stato l'impegno assunto dalle società consortili e dai soci -questi ultimi percettori dei finanziamenti assegnati-, per cui è esercitata un'attività conduttiva indirizzata alla difesa da possibili insorgenze di danni. E', nel contempo, riservata continua attenzione sugli effetti della gestione aziendale corrente, al fine di preservarne l'equilibrio.

La partecipata non rispetta i requisiti collegati al numero dei dipendenti in rapporto agli amministratori ed al fatturato medio del triennio, previsti all'art. 20 del D.lgs n° 175/2016. Nessun compenso è previsto per i componenti dell'organo amministrativo e per il referente dell'Ateneo.

In considerazione del suddetto impegno a mantenere una stabile sede e organizzazione (fino al mese di dicembre 2023), è opportuno mantenere il rapporto partecipativo. E', comunque, da seguire l'andamento economico corrente, avendo il bilancio 2020, come già osservato, condotto alla rappresentazione di una perdita.

- Relativamente alle partecipazioni nell'associazione CRISEA, nel consorzio COSMESE, nel Consorzio GERARD BOULVERT e nella BIOTECNOMED Scarl, pur in assenza del rispetto dei requisiti di cui all'articolo 20 del D.Lgs 175/2016, l'Ateneo, in considerazione delle soddisfacenti utilità nel perseguimento del suo fine istituzionale, ritiene di mantenere l'interesse a proseguire nel rapporto partecipativo;

Alla luce di quanto esposto, si evince che l'Ateneo sta operando opportune scelte di abbandono da talune società sulla base dei criteri previsti dalla normativa vigente e, allo stesso tempo, nell'intento di seguire l'evoluzione della norma, al fine di proseguire l'attività di attenta e costante verifica e controllo sia per quanto attiene il grado di soddisfacimento dell'interesse istituzionale, sia in relazione a quantità e qualità della missione affidata alle partecipate, nonché all'impegno economico-patrimoniale profuso. In accordo con tali elementi, l'Ateneo continuerà a mantenere, per gli anni seguenti, le partecipazioni societarie laddove i fini istituzionali continueranno ad essere perseguiti e, allo stesso tempo, effettuerà un attento controllo della gestione patrimoniale delle varie

strutture aziendali al fine di conseguire risparmi nella gestione delle società nelle quali manterrà la propria partecipazione.

Allo stesso modo e per le motivazioni precedentemente esposte, resta inteso che l'Ateneo è, comunque, pronto ad avviare nuove partecipazioni con partenariati i cui obiettivi rientrino fra le proprie finalità istituzionali, allorquando se ne presenti l'opportunità e la necessità.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva il documento ALL. A "Piano di riassetto per la razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche al 31/12/2020" e relativi allegati (da trasmettere alla competente sezione regionale della Corte dei Conti e al Ministero dell'Economia e delle Finanze) volto a razionalizzare e valorizzare le proprie partecipazioni, nonché approva le scelte strategiche, in esso contenute, inerenti:

- il *mantenimento* della partecipazione dell'Ateneo nelle società di seguito indicate:
 - Ict-Sud scarl, Consorzio G. Boulvert, Consorzio Almalaurea, Biotecnomed scarl, Nutramed scarl, Consorzio Cineca, Consorzio INSTM, Consorzio Cosmese, Associazione Crisea, Fondazione Università di Catanzaro Magna Graecia;
- l'*uscita* dalle seguenti società:
 - Si-Lab scarl, ICT-NEXT, Certa scarl, Biosistema scarl, Parco Scientifico e Tecnologico Calpark Scpa, Istituto Superiore di Oncologia-ISO;
- l'*attesa delle fasi processuali* della procedura concorsuale inerente la Fondazione Tommaso Campanella.

- dà mandato agli Uffici competenti dell'Ateneo di mettere in atto tutte le procedure necessarie previste per tale razionalizzazione.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.2 Richiesta deposito in Italia della domanda di brevetto denominata "Piattaforma per screening di supporti cellulari statici e dinamici" (Inventori: G. Perozziello, A. Merola, S. Zaccone, L. Randazzini, F. Guzzi, C. Cosentino, P. Candeloro, E. Parrotta, G. Cuda).

Il Rettore porta a conoscenza che, con nota prot. n° 29636 del 01/12/2021, è stata presentata all'Ateneo, da parte dell'inventore Dott. Gerardo Perozziello, a nome di tutti i co-inventori, la richiesta di deposito in Italia dell'invenzione dal titolo: "Piattaforma per screening di supporti cellulari statici e dinamici".

La suddetta invenzione riguarda un incubatore miniaturizzato per colture cellulari in grado di riprodurre tutti i fattori che caratterizzano il microclima cellulare come tale, ponendo massima attenzione a tutti quei parametri che ne influenzano il corretto sviluppo e riproducendo un ambiente privo di contaminazione per le cellule. La piattaforma è dotata di un sistema di controllo PID in grado di monitorare e controllare i parametri di temperatura, umidità e concentrazioni di specie chimiche di interesse presenti nei mezzi di crescita cellulari, il tutto grazie all'utilizzo di svariati sensori.

Tenuto conto che, con la suddetta nota del 01/12/2021, i suddetti inventori hanno manifestato l'intendimento a cedere all'Ateneo i diritti brevettuali, ai sensi dell'art. 7 del Regolamento Brevetti dell'Ateneo, il Rettore comunica che, con e-mail del 09/12/2021, la Commissione Tecnica Brevetti ed Invenzioni dell'Ateneo ha trasmesso copia del verbale contenente il parere favorevole espresso dalla medesima Commissione, in data 06/12/2021 (con astensione del Prof. Cuda), in quanto l'invenzione appare rivestire un buon carattere di originalità e il possibile uso in ambito biomedico sembra essere potenzialmente interessante.

Tenuto conto che l'art. 7 del Regolamento Brevetti dell'Ateneo prevede, tra l'altro, che "per le procedure di deposito delle domande di brevetto, l'Università può avvalersi della collaborazione di Studi di Consulenza Brevettuale abilitati di fronte all'Ufficio Italiano Brevetti e individuati sulla base dei criteri di specifica professionalità, disponibilità, rotazione, speditezza e, per quanto possibile, economicità", il Rettore comunica che, tramite procedura negoziata, espletata ai sensi

dell'art. 36 comma 2 lett. b) e comma 6 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii, mediante "Richiesta di Offerta" nell'ambito del Mercato Elettronico della P.A. (MEPA), è stato aggiudicato, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., l'incarico per l'espletamento del servizio di Consulenza per le "Procedure per la protezione della proprietà intellettuale" alla società di consulenza brevettuale "Studio Rubino srl" di Catanzaro.

Relativamente alle spese brevettuali, il Rettore precisa che l'art. 13 del suddetto Regolamento prevede che: *"Nel caso di brevettazione a nome dell'Università, le spese relative alla pratica di brevetto (comprendente della preparazione del brevetto, del deposito della domanda di brevetto, delle spese per la copertura di brevetto e delle eventuali estensioni internazionali) sono a carico dell'Università"*.

Il Rettore precisa, inoltre, che l'Area Finanziaria dell'Ateneo è stata autorizzata, con D.D.G. n° 965 del 07/08/2019, ad imputare l'importo di aggiudicazione della gara sulla Voce COAN CA.04.41.09.04 del bilancio di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva la cessione, a favore dell'Università Magna Graecia di Catanzaro, dei diritti patrimoniali sull'invenzione dal titolo: "Piattaforma per screening di supporti cellulari statici e dinamici" (Inventori: G. Perozziello, A. Merola, S. Zaccone, L. Randazzini, F. Guzzi, C. Cosentino, P. Candeloro, E. Parrotta, G. Cuda) nonché il deposito in Italia della suddetta invenzione e relativo mantenimento;

- dà mandato all'Area Servizi Finanziari, Economici e Fiscali di far gravare, sulla Voce COAN CA.04.41.09.04 del bilancio di Ateneo (COAN n° 3205/2021 – B/S S37), la spesa che risulterà necessaria per il deposito in Italia della suddetta invenzione, comprensiva del servizio di consulenza reso e relative spese che saranno sostenute dallo Studio Rubino s.r.l. individuato per lo scopo tramite la summenzionata procedura negoziata.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.3 Provvedimenti relativi ai Centri di Servizio Interdipartimentali (CIS) e ai Centri di Ricerca (CR).

8.3.1 Centro di Ricerca di Ateneo denominato "Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)":

- **Proposta istituzione;**

- **Proposta nomina Responsabile del CR;**

- **Proposta nomina del Comitato Scientifico del CR**

- **Proposta personale afferente al CR**

Il Rettore ricorda al Consesso che, ai sensi dell'art. 2 delle Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari, in atto vigenti, i Centri di Ricerca sono istituiti dal Consiglio di Amministrazione, anche su proposta del Senato Accademico ed hanno la finalità di realizzare ricerche di particolare rilievo per progetti di durata pluriennale, anche avvalendosi di attrezzature, competenze e professionalità dei Dipartimenti e CIS o dell'Ateneo.

Al riguardo, il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso la proposta di istituzione del Centro di Ricerca denominato "Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)", presentata, a mezzo posta elettronica in data 21/11/2021, dalla Prof.ssa Marianna Mauro per conto del Prof. Agostino Gnasso, entrambi afferenti al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore fa presente che, nella suddetta proposta, è stato dichiarato che tale Centro di Ricerca avrà l'obiettivo di promuovere e realizzare ricerche interdisciplinari e multidisciplinari di rilevante interesse scientifico con l'obiettivo di elaborare modelli e soluzioni innovative per l'ottimizzazione della gestione e della governance dei Servizi e dei Sistemi Sanitari.

Il Rettore ricorda, altresì, che le predette Disposizioni regolamentari, all'art. 2.2, lettera h) statuiscono quanto segue: *"Il Responsabile si avvale di un Comitato Scientifico composto da un*

minimo di 2 membri, a un massimo di 6 membri individuati come esperti del settore di ricerca del Centro. In ogni caso la maggioranza dei membri, incluso il Responsabile, deve appartenere ai ruoli dell'Ateneo. Il numero totale dei componenti, incluso il Responsabile deve essere dispari. I componenti del Comitato Scientifico sono nominati dal Rettore su proposta del Responsabile del CR e durano in carica per tutta la durata effettiva del Centro di Ricerca”.

A tal proposito, il Rettore fa presente che nella succitata proposta è stata indicata la composizione del Comitato Scientifico del suddetto CR, come di seguito riportato:

- *Prof. Agostino Gnasso (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
- *Prof.ssa Donatella Paolino (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
- *Prof.ssa Marianna Mauro (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
- *Prof. Francesco Gentile (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
- *Prof. Pasquale Mastroroberto (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
- *Prof. Elio Borgonovi (docente presso l'Università Bocconi)*
- *Prof. Christian Celia (docente presso l'Università degli Studi “G. d'Annunzio” Chieti-Pescara)*

Il Rettore fa, ancora, presente che l'art. 2.2 lettera l) delle suddette Disposizioni regolamentari stabilisce quanto segue:

“A ciascun Centro di Ricerca dovrà aderire un numero minimo di cinque unità, tra ricercatori e/o docenti afferenti al Dipartimento. Il Centro potrà avvalersi, quindi, di personale di ricerca (docenti di ruolo, ricercatori, tecnologi, Co.co.co, assegnisti di ricerca, tecnici, personale interinale) e si avvarrà anche della collaborazione di dottorandi, specializzandi e di altro personale in formazione afferente ai Dipartimenti universitari o Centri di ricerca pubblici o privati e, più in generale, di studiosi di materie affini alle attività del Centro. All'attività di ricerca del Centro potrà partecipare oltre che il personale dell'Ateneo, anche il personale esterno in virtù di eventuali convenzioni stipulate. Le variazioni del personale che parteciperà all'attività di ricerca del Centro dovranno essere proposte dal Responsabile e approvate dall'Università”.

Al riguardo, il Rettore informa che al suindicato Centro di Ricerca afferirà il personale dell'Ateneo, di seguito indicato, ed evidenzia che variazioni del personale afferente dovranno essere proposte dal Responsabile del Centro di Ricerca e approvate dall'Università:

“Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)”

Personale afferente proposto

- *Prof. Agostino Gnasso (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro)*
- *Prof.ssa Donatella Paolino (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro)*
- *Prof.ssa Marianna Mauro (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro)*
- *Prof. Francesco Gentile (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro)*
- *Prof. Pasquale Mastroroberto (docente presso l'Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro)*

Il Rettore informa, ancora, che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, nella seduta del 23/11/2021, ha approvato la proposta di istituzione del “Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)”.

Alla luce di quanto sopra esposto e come previsto dalle succitate Disposizioni Regolamentari, art. 2 lettera b), il Rettore fa presente che il suddetto Centro di Ricerca avrà la durata di cinque anni, e utilizzerà gli spazi di seguito indicati: Area Clinica del Campus (stanza n° 13, Edificio A, V piano), Edificio delle Bioscienze (stanze n° 5 e 6, ottavo livello), come indicato nella proposta presentata.

Considerato, inoltre, che i CR non sono centri autonomi di gestione, il Presidente propone di affidare la gestione amministrativo-contabile del “Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)” al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica.

Il Rettore fa, altresì, presente che al già menzionato Dipartimento sarà attribuita l’assegnazione del finanziamento pari a € 20.000,00 annuali per lo svolgimento delle attività del suddetto CR e che la spesa graverà sui fondi di Ateneo sulla voce COAN CA. 06.60.05.01 *Costi per Centri di Ricerca* del Bilancio di Ateneo.

Il Rettore comunica, infine, che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ai sensi dell’art. 2 lettera b) e dell’art. 2.2 lettere f), h ed l) delle Disposizioni regolamentari relative agli Organi Ausiliari, in atto vigenti:

- ha espresso parere favorevole in merito all’istituzione del “Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)” per una durata di cinque anni, che sarà ubicato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell’Ateneo;
- ha deliberato di proporre, a seguito di valutazione del relativo curriculum vitae dal quale si evince l’adeguata attività di ricerca scientifica svolta nel settore di riferimento, la nomina del Prof. Agostino Gnasso, Ordinario nel S.S.D. MED/50, Scienze Tecniche Mediche Applicate, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, quale Responsabile del suindicato Centro di Ricerca;
- ha espresso parere favorevole in merito all’affidamento della gestione amministrativo-contabile al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- ha espresso parere favorevole in merito alla composizione, di seguito indicata, del Comitato Scientifico del suddetto Centro di Ricerca che durerà in carica per tutta la durata effettiva del Centro di Ricerca:
 - ✓ *Prof. Agostino Gnasso (docente presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof.ssa Donatella Paolino (docente presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof.ssa Marianna Mauro (docente presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof. Francesco Gentile (docente presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof. Pasquale Mastroroberto (docente presso l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof. Elio Borgonovi (docente presso l’Università Bocconi)*
 - ✓ *Prof. Christian Celia (docente presso l’Università degli Studi “G. d’Annunzio” Chieti-Pescara).*
- ha approvato il soprariportato elenco del personale afferente al suindicato Centro di Ricerca, fermo restando che variazioni del medesimo personale dovranno essere proposte dal Responsabile e approvate dall’Università;
- ha deliberato di assegnare al medesimo Centro di Ricerca gli spazi di seguito indicati: Area Clinica del Campus (stanza n° 13, Edificio A, V piano), Edificio delle Bioscienze (stanze n° 5 e 6, ottavo livello).

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità:

- approva l'istituzione del "Centro di Ricerca Health and Innovation (Hal@UMG)" per una durata di cinque anni, che sarà ubicato presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- approva, a seguito di valutazione del relativo curriculum vitae dal quale si evince l'adeguata attività di ricerca scientifica svolta nel settore di riferimento, la nomina del Prof. Agostino Gnasso, Ordinario nel S.S.D. MED/50, Scienze Tecniche Mediche Applicate, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica dell'Ateneo, quale Responsabile del suindicato Centro di Ricerca;
- approva l'affidamento della gestione amministrativo-contabile al Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- approva la composizione, di seguito indicata, del Comitato Scientifico del suddetto Centro di Ricerca che durerà in carica per tutta la durata effettiva del Centro di Ricerca:
 - ✓ *Prof. Agostino Gnasso (docente presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof.ssa Donatella Paolino (docente presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof.ssa Marianna Mauro (docente presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof. Francesco Gentile (docente presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof. Pasquale Mastroroberto (docente presso l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro);*
 - ✓ *Prof. Elio Borgonovi (docente presso l'Università Bocconi)*
 - ✓ *Prof. Christian Celia (docente presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara).*
- approva il soprariportato elenco del personale afferente al suindicato Centro di Ricerca, fermo restando che variazioni del medesimo personale dovranno essere proposte dal Responsabile e approvate dall'Università;
- delibera di assegnare al medesimo Centro di Ricerca gli spazi di seguito indicati: Area Clinica del Campus (stanza n° 13, Edificio A, V piano), Edificio delle Bioscienze (stanze n° 5 e 6, ottavo livello) presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- assegna al summenzionato Centro di Ricerca per lo svolgimento delle relative attività di ricerca, un finanziamento pari a € 20.000,00 annuali che graverà sulla voce COAN CA. 06.60.05.01 *Costi per Centri di Ricerca* del Bilancio di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

8.4 Provvedimenti relativi ad attivazione e rinnovi assegni di ricerca ex art. 22, Legge n. 240/2010.

8.4.1 Richiesta rinnovo assegno di ricerca ex art. 22, L. n. 240/2010, ai sensi dell'art. 13 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" –S.S.D. BIO/11 Biologia Molecolare - Finanziato con fondi di Ateneo.

Il Rettore informa che è pervenuta la richiesta da parte del Prof. Giovanni Cuda, Ordinario per il S.S.D. BIO/11 Biologia Molecolare presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, corredata da una relazione sui prodotti ed i risultati dell'attività dell'assegnista, di rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "*Generazione di modelli in vitro di patologie eredo-familiari neurologiche e cardiovascolari mediante produzione di cellule staminali pluripotenti indotte umane*", S.S.D. BIO/11 Biologia Molecolare, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, da finanziare con fondi di Ateneo, conferito alla Dott.ssa Valeria Lucchino ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, con scadenza 31/12/2021.

Il Rettore fa presente che l'importo annuo del suindicato assegno di ricerca è pari € 19.367,00 (esclusi oneri a carico dell'Amministrazione), per un costo di € 23.787,00 (inclusi oneri a carico dell'Amministrazione) e che la copertura finanziaria del predetto assegno di ricerca sarà assicurata sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022.

Il Rettore informa, inoltre, che il suddetto assegno di ricerca, di durata 24 mesi, eventualmente rinnovabile, è stato finanziato dalla Regione Calabria nell'ambito del POR Calabria FESR/FSE 2014-2020.

Il Rettore fa, altresì, presente che il Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, con delibera del 23/11/2021, trasmessa in data 01/12/2021, "valutata positivamente l'attività di ricerca svolta e verificata l'esistenza dei requisiti necessari al I rinnovo dell'assegno biennale", ha approvato la richiesta di I rinnovo del suddetto assegno di ricerca.

Il Rettore evidenzia, inoltre, che in data 14/12/2021, il Dott. Giuseppe Ceravolo, Coordinatore amministrativo del suddetto Dipartimento, ha comunicato che "per puro errore materiale, nella delibera del Consiglio del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica del 23/11/2021, punto 4.2, relativamente all'assegno conferito alla Dott.ssa Lucchino, del quale è stato approvato il rinnovo, è stato indicato il titolo "*Generazione dei modelli in vitro di patologie eredo-familiari neurologiche e cardiovascolari mediante produzione di cellule staminali*" in luogo di "*Generazione dei modelli in vitro di patologie eredo-familiari neurologiche e cardiovascolari mediante produzione di cellule staminali pluripotenti indotte umane*", facendo, altresì, presente che *il tutto sarà portato a ratifica nella prima adunanza utile.*"

Il Rettore rende noto che il suddetto rinnovo rientra nella programmazione di massima effettuata per l'anno 2021 in merito ai rinnovi degli assegni di ricerca finanziati o cofinanziati con fondi di Ateneo, deliberata dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico, rispettivamente nelle adunanze del 25 novembre 2020 e del 2 dicembre 2020 e tiene conto della disponibilità finanziaria presente nel budget di Ateneo, approvata in sede di bilancio di previsione.

Il Rettore comunica che la Dott.ssa Lucchino è stata titolare di assegni di ricerca ex art. 22 della L. 240/2010 per complessivi n. 24 mesi e che il successivo eventuale rinnovo del già menzionato assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito al rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "*Generazione di modelli in vitro di patologie eredo-familiari neurologiche e cardiovascolari mediante produzione di cellule staminali pluripotenti indotte umane*", S.S.D. BIO/11 Biologia Molecolare, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, conferito alla Dott.ssa Valeria Lucchino ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da finanziare con fondi di Ateneo, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA. 04.43.08.03.01 Assegni di ricerca del Budget di Ateneo anno 2022 all'unanimità approva il rinnovo dell'assegno di ricerca dal titolo "*Generazione di modelli in vitro di patologie eredo-familiari neurologiche e cardiovascolari mediante produzione di cellule staminali pluripotenti indotte umane*", S.S.D. BIO/11 Biologia Molecolare, della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, conferito alla Dott.ssa Valeria Lucchino ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010, da finanziare con fondi di Ateneo, da svolgersi presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, fermo restando che l'eventuale successivo rinnovo del predetto assegno di ricerca sarà subordinato alla disponibilità dei fondi necessari per il relativo finanziamento.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9. Regolamenti

9.1 Proposta di modifica del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010.

In riferimento al Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010, in atto vigente, il Rettore propone al Consesso di modificare gli artt. 5 e 7 del predetto regolamento, come di seguito riportato:

<p>Artt. 5 e 7 del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010, vigente.</p>	<p><u>Proposta di modifica</u> degli artt. 5 e 7 del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010.</p>
<p>Art. 5 – Tipologia delle attività didattiche e gestionali</p>	<p>Art. 5 – Tipologia delle attività didattiche e gestionali</p>
<p>1. Ai fini del presente Regolamento, si distinguono le seguenti tipologie di attività:</p> <p>a. Attività didattica di tipo frontale (curriculare e integrativa, ivi incluse esercitazioni e seminari), in CDL, CDLM, Dottorati, Scuole di Specializzazione (insegnamenti non retribuiti), Master (insegnamenti non retribuiti) e Tirocini Formativi Attivi (TFA) (insegnamenti non retribuiti). Tale attività per gli insegnamenti di area medica e farmaceutica (Aree CUN da 1 a 9), è svolta anche in reparti clinici e laboratori;</p> <p>b. Ricevimento studenti;</p> <p>c. Attività didattica derivata dall'attività didattica di tipo frontale: preparazione lezioni, esami, assistenza a studenti (incluso orientamento e tutorato);</p> <p>d. Altre attività: tesi di laurea triennale e magistrale in qualità di relatore, tesi di laurea triennale e magistrale in qualità di correlatore, tutoraggio annuale dottorandi, tesi di dottorato, tesi di specializzazione, tesi/relazione finale dei master (se relative ad insegnamenti non retribuiti) e tesi finale TFA (se relative ad insegnamenti non retribuiti).</p>	<p>1. Ai fini del presente Regolamento, si distinguono le seguenti tipologie di attività:</p> <p>a. Attività didattica di tipo frontale (curriculare e integrativa, ivi incluse esercitazioni e seminari), in CDL, CDLM, Dottorati, Scuole di Specializzazione (insegnamenti non retribuiti), Master (insegnamenti non retribuiti) e Tirocini Formativi Attivi (TFA) (insegnamenti non retribuiti). Tale attività per gli insegnamenti di area medica e farmaceutica (Aree CUN da 1 a 9), è svolta anche in reparti clinici e laboratori;</p> <p>b. Ricevimento studenti;</p> <p>c. Attività didattica derivata dall'attività didattica di tipo frontale: preparazione lezioni, esami, assistenza a studenti (incluso orientamento e tutorato);</p> <p>d. Altre attività: tesi di laurea triennale e magistrale in qualità di relatore, tesi di laurea triennale e magistrale in qualità di correlatore, tutoraggio annuale dottorandi, tesi di dottorato, tesi di specializzazione, tesi/relazione finale dei master (se relative ad insegnamenti non retribuiti) e tesi finale TFA (se relative ad insegnamenti non retribuiti).</p>
<p>2. Le attività di cui al comma 1, per un totale complessivo minimo di 350 ore annue sono svolte dai Professori di ruolo e dai ricercatori a tempo determinato se in regime di tempo pieno, tenendo conto delle differenziazioni dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari ed</p>	<p>2. Le attività di cui al comma 1, per un totale complessivo minimo di 350 ore annue sono svolte dai Professori di ruolo e dai ricercatori a tempo determinato se in regime di tempo pieno, tenendo conto delle differenziazioni dei compiti didattici in relazione alle diverse aree scientifico-disciplinari ed</p>

alle tipologie di insegnamenti, secondo le modalità di cui alla Tabella 1. Le medesime attività sono svolte dai Professori di ruolo e dai ricercatori a tempo determinato se in regime di tempo definito, secondo le modalità di cui alla Tabella 2 per un totale complessivo minimo di 250 ore annue.

Tabella 1

Let.	Attività	ore	note
a	Attività didattica di tipo frontale	90-120	
b	Ricevimento studenti	40-70	Ricevimento calendarizzato.
c, d	Attività didattica derivata e altre attività	190-220	Assistenza agli studenti include il tirocinio nei laboratori didattici ed il tirocinio clinico.

Tabella 2

Let.	Attività	ore	note
a	Attività didattica di tipo frontale	80-90	
b	Ricevimento studenti	20-50	Ricevimento calendarizzato.
c, d	Attività didattica derivata e altre attività	100-150	Assistenza agli studenti include il tirocinio nei laboratori didattici ed il tirocinio clinico.

3. Gli incarichi didattici retribuiti non concorrono all'assolvimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti

4. Ai fini della valutazione delle attività gestionali si considerano i seguenti incarichi: Rettore, Prorettore, Presidente di Scuola e i componenti delle Scuole, Direttore di Dipartimento, Coordinatore di Corso di studi, Presidente e componente del Senato Accademico, componente del Consiglio di Amministrazione, Coordinatore di Corso di Dottorato, Direttore di Scuola di Specializzazione, Direttore di Corsi di Alta Formazione, Delegato del Rettore, Coordinatore o componente del Presidio di Qualità, Coordinatore o componente della Commissione Ricerca, Coordinatore del Nucleo di Valutazione, Responsabili dei Centri di Servizio, componente della Commissione Paritetica, componente della

alle tipologie di insegnamenti, secondo le modalità di cui alla Tabella 1. Le medesime attività sono svolte dai Professori di ruolo e dai ricercatori a tempo determinato se in regime di tempo definito, secondo le modalità di cui alla Tabella 2 per un totale complessivo minimo di 250 ore annue.

Tabella 1

Let.	Attività	ore	note
a	Attività didattica di tipo frontale	90-120	
b	Ricevimento studenti	40-70	Ricevimento calendarizzato.
c, d	Attività didattica derivata e altre attività	190-220	Assistenza agli studenti include il tirocinio nei laboratori didattici ed il tirocinio clinico.

Tabella 2

Let.	Attività	ore	note
a	Attività didattica di tipo frontale	80-90	
b	Ricevimento studenti	20-50	Ricevimento calendarizzato.
c, d	Attività didattica derivata e altre attività	100-150	Assistenza agli studenti include il tirocinio nei laboratori didattici ed il tirocinio clinico.

3. Gli incarichi didattici retribuiti non concorrono all'assolvimento dei compiti didattici e di servizio agli studenti

4. Ai fini della valutazione delle attività gestionali si considerano i seguenti incarichi: Rettore, Prorettore, Presidente di Scuola e i componenti delle Scuole, Direttore di Dipartimento, ~~Coordinatore~~ **Presidente** di Corso di studi, Presidente e componente del Senato Accademico, componente del Consiglio di Amministrazione, Coordinatore di Corso di Dottorato, Direttore di Scuola di Specializzazione, Direttore di Corsi di Alta Formazione, Delegato del Rettore, Coordinatore o componente del Presidio di Qualità, Coordinatore o componente della Commissione Ricerca, **Presidente o componente del Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA)**, Responsabili dei

<p>Commissione per l'Orientamento, componente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), Direttore e componente della Scuola di Alta Formazione, Responsabili degli Stabulari dell'Ateneo, componente dell'Organismo preposto al benessere degli animali (O.P.B.A.), Responsabile Erasmus, componente di Giunta di Dipartimento.</p>	<p>Centri di Servizio, componente della Commissione Paritetica, componente della Commissione per l'Orientamento, componente del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni (C.U.G.), Direttore e componente della Scuola di Alta Formazione, Responsabili degli Stabulari dell'Ateneo, componente dell'Organismo preposto al benessere degli animali (O.P.B.A.), Responsabile Erasmus, componente di Giunta di Dipartimento.</p>																														
<p>Art. 7 – Riduzioni per incarichi istituzionali, di ricerca e gestionali</p> <p>1. Ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 240/10 e s.m.i., ai docenti di ruolo possono essere attribuite le riduzioni relative ai carichi didattici indicati nella Tabella 2.</p> <p>2. A coloro che si avvalgono delle riduzioni di cui al presente articolo non possono essere attribuiti affidamenti retribuiti ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge 240/10.</p>	<p>Art. 7 – Riduzioni per incarichi istituzionali, di ricerca e gestionali</p> <p>1. Ai sensi dell'art. 6 comma 7 della Legge 240/10 e s.m.i., ai docenti di ruolo possono essere attribuite le riduzioni relative ai carichi didattici indicati nella Tabella 2.</p> <p>2. A coloro che si avvalgono delle riduzioni di cui al presente articolo non possono essere attribuiti affidamenti retribuiti ai sensi dell'articolo 23, comma 2, della legge 240/10.</p>																														
<p>Tabella 2</p>	<p>Tabella 2</p>																														
<table border="1"> <thead> <tr> <th>Carica istituzionale</th> <th>riduzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rettore</td> <td>80%</td> </tr> <tr> <td>Presidente Senato Accademico e Scuole e Direttori di Dipartimento non coordinati da Scuole</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Coordinatore Nucleo valutazione</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Coordinatore Presidio di Qualità</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Direttori di Dipartimento</td> <td>50 %</td> </tr> </tbody> </table>	Carica istituzionale	riduzione	Rettore	80%	Presidente Senato Accademico e Scuole e Direttori di Dipartimento non coordinati da Scuole	60%	Coordinatore Nucleo valutazione	60%	Coordinatore Presidio di Qualità	60%	Direttori di Dipartimento	50 %	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Carica istituzionale</th> <th>riduzione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Rettore</td> <td>80%</td> </tr> <tr> <td>Presidente Senato Accademico e Scuole Direttore di Dipartimento non coordinato da Scuola</td> <td>60% 70%</td> </tr> <tr> <td>Presidente di Scuola</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Coordinatore Nucleo valutazione</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Coordinatore Presidio di Qualità</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Direttore di Dipartimento coordinato da Scuola</td> <td>50%</td> </tr> <tr> <td>Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>Presidente di Corso di studio</td> <td>40%</td> </tr> </tbody> </table>	Carica istituzionale	riduzione	Rettore	80%	Presidente Senato Accademico e Scuole Direttore di Dipartimento non coordinato da Scuola	60% 70%	Presidente di Scuola	60%	Coordinatore Nucleo valutazione	60%	Coordinatore Presidio di Qualità	60%	Direttore di Dipartimento coordinato da Scuola	50%	Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo	40%	Presidente di Corso di studio	40%
Carica istituzionale	riduzione																														
Rettore	80%																														
Presidente Senato Accademico e Scuole e Direttori di Dipartimento non coordinati da Scuole	60%																														
Coordinatore Nucleo valutazione	60%																														
Coordinatore Presidio di Qualità	60%																														
Direttori di Dipartimento	50 %																														
Carica istituzionale	riduzione																														
Rettore	80%																														
Presidente Senato Accademico e Scuole Direttore di Dipartimento non coordinato da Scuola	60% 70%																														
Presidente di Scuola	60%																														
Coordinatore Nucleo valutazione	60%																														
Coordinatore Presidio di Qualità	60%																														
Direttore di Dipartimento coordinato da Scuola	50%																														
Presidente del Sistema Bibliotecario di Ateneo	40%																														
Presidente di Corso di studio	40%																														

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha espresso una valutazione preliminare positiva in merito alle suindicate modifiche degli artt. 5 e 7 del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità esprime parere favorevole in merito alle suindicate modifiche degli artt. 5 e 7 del Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 della Legge 240/2010, nonché per le modalità di

valutazione di Ateneo dell'impegno didattico, di ricerca e gestionale in attuazione dell'art. 6 commi 7 e 14 della Legge 240/2010.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi d'urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.2 Proposta di integrazione del Regolamento di Ateneo sulle modalità di trasferimento/passaggio di corso/abbreviazione di corso da altre università o da stessa università ai Corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Professioni Sanitarie.

Il Rettore informa il Consesso che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 04.10.2021, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 29.09.2021 (verbale n. 5, punto 7.3) allegato quale parte integrante al presente verbale, con il quale il Consiglio della medesima Scuola ha espresso parere favorevole in merito a quanto testualmente riportato:

“Il Presidente, a seguito di una riunione con il Responsabile dell'Area delle Segreterie Studenti, dott.ssa Scozzafava, ritiene che sia necessario definire la tempistica delle procedure di valutazione delle carriere pregresse di studenti iscritti ai Corsi di Laurea che fanno capo alla Scuola di Medicina e Chirurgia e provenienti da altri Atenei o con in possesso di precedenti titoli ed individuare dei termini entro i quali poter presentare le relative istanze

Pertanto, si propongono i seguenti criteri:

Gli studenti potranno presentare istanza di abbreviazione corso all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi.

- *La domanda dovrà essere consegnata in segreteria studenti in duplice copia entro il termine perentorio fissato al 31 dicembre di ogni anno.*
- *Gli studenti che si immatricolano in ritardo per scorrimento di graduatorie nazionale potranno presentare domanda entro 15 gg dalla data di iscrizione.*
- *Decorsi i termini di cui sopra la domanda dovrà essere presentata l'anno successivo nel rispetto delle medesime scadenze”.*

Il Rettore comunica, altresì, che, con comunicazione pervenuta a mezzo posta elettronica del 23.11.2021, è pervenuto l'estratto del verbale del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 15.10.2021 (verbale n. 6, punto 3.3) allegato quale parte integrante al presente verbale, con il quale il Consiglio della medesima Scuola ha approvato quanto testualmente riportato:

“Ad integrazione della delibera del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 29 settembre u.s., punto 7- 7.4 relativa alla definizione dei termini di presentazione delle istanze di valutazione carriere pregresse di studenti iscritti ai Corsi di Laurea che fanno capo alla Scuola di Medicina e Chirurgia e provenienti da altri Atenei o con in possesso di precedenti titoli, si specifica che tali termini dovranno essere inseriti nel "Regolamento di Ateneo sulle modalità di Trasferimento/Passaggio di Corso abbreviazione di Corso da altre Università o da stessa Università ai Corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Professioni Sanitarie" - approvato con DR n. 874 del 23 luglio 2019. Gli stessi termini devono essere indicati nel documento "Abbreviazione di Corso - Valutazione studi pregressi - Norme e modulistica" pubblicato sul sito di Ateneo nell'Area Segreterie Studenti”

Si riportano di seguito le scadenze proposte:

- *Gli studenti potranno presentare istanza di abbreviazione corso all'atto dell'immatricolazione o dell'iscrizione ad anni successivi.*
- *La domanda dovrà essere consegnata in segreteria studenti in duplice copia a partire dal 1° settembre ed entro il termine perentorio fissato al 31 dicembre di ogni anno.*
 - *Gli studenti che si immatricolano in ritardo per scorrimento di graduatorie nazionale potranno presentare domanda entro 15 gg dalla data di iscrizione.*
 - *Decorsi i termini di cui sopra la domanda dovrà essere presentata l'anno successivo nel rispetto delle medesime scadenze (...)*

A questo punto il Rettore sottopone al Consesso le integrazioni al Regolamento di Ateneo sulle modalità di trasferimento/passaggio di corso/abbreviazione di corso da altre università o da stessa università ai Corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Professioni Sanitarie in atto vigente come di seguito riportato:

Regolamento di Ateneo sulle modalità di trasferimento/passaggio di corso/abbreviazione di corso da altre università o da stessa università ai corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Professioni Sanitarie	<u>Proposta di integrazione</u>
<p>Il presente regolamento disciplina le modalità di trasferimento/passaggio di corso/abbreviazione di corso da altra Università italiana e/o straniera o da stessa Università al fine del proseguimento degli studi universitari presso l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro (UMG). Sono fatti salvi i contenuti degli accordi internazionali e bilaterali in materia.</p> <p>Nel presente regolamento si riconoscono le seguenti tipologie: trasferimento, Passaggio di Corso e/o iscrizione anni successivi al primo previo riconoscimento CFU.</p> <p>A) Trasferimento da stesso corso di laurea di altro Ateneo italiano o comunitario per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie;</p> <p>B) Passaggio dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ad Odontoiatria e Protesi Dentaria e viceversa;</p> <p>C) Passaggio da un Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie di studenti già iscritti presso l'Università UMG di Catanzaro verso un altro Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie sempre dell'Università UMG di Catanzaro e limitatamente alla stessa classe di Laurea;</p> <p>D) Trasferimento da stesso Corso di Laurea di Ateneo extracomunitario per i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie;</p> <p>E) Passaggio/Abbreviazione di Corso a Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria e Protesi Dentaria per studenti provenienti da altro Corso di Laurea o che</p>	<p>Il presente regolamento disciplina le modalità di trasferimento/passaggio di corso/abbreviazione di corso da altra Università italiana e/o straniera o da stessa Università al fine del proseguimento degli studi universitari presso l'Università degli Studi Magna Græcia di Catanzaro (UMG). Sono fatti salvi i contenuti degli accordi internazionali e bilaterali in materia.</p> <p>Nel presente regolamento si riconoscono le seguenti tipologie: trasferimento, Passaggio di Corso e/o iscrizione anni successivi al primo previo riconoscimento CFU.</p> <p>A) Trasferimento da stesso corso di laurea di altro Ateneo italiano o comunitario per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie;</p> <p>B) Passaggio dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ad Odontoiatria e Protesi Dentaria e viceversa;</p> <p>C) Passaggio da un Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie di studenti già iscritti presso l'Università UMG di Catanzaro verso un altro Corso di Laurea delle Professioni Sanitarie sempre dell'Università UMG di Catanzaro e limitatamente alla stessa classe di Laurea;</p> <p>D) Trasferimento da stesso Corso di Laurea di Ateneo extracomunitario per i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie;</p> <p>E) Passaggio/Abbreviazione di Corso a Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria e Protesi Dentaria per studenti provenienti da altro Corso di Laurea o che</p>

<p>hanno già un titolo acquisito in Italia o in Atenei Comunitari o che hanno una carriera chiusa senza titolo</p> <p>A) Trasferimento da stesso corso di laurea di altro Ateneo italiano o comunitario per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie:</p> <p>si tratta di studenti già immatricolati al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie che chiedono di transitare presso il nostro Ateneo. Per poter chiedere il trasferimento gli studenti dovranno essere regolarmente iscritti nell'Ateneo di provenienza. Il trasferimento è determinato dal rilascio del nulla osta in ingresso a seguito di verifica del posto disponibile. L'anno di iscrizione sarà il successivo rispetto a quello frequentato presso l'Ateneo di provenienza. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dallo studente ai fini didattici competerà al Consiglio della Scuola ovvero alla commissione nominata dal Consiglio della Scuola che accoglie lo studente.</p> <p>Le domande di trasferimento dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno, e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione. Tali domande saranno considerate anche qualora i posti si rendessero disponibili dopo la data del 10 Settembre a seguito di trasferimenti o rinunce di studenti immatricolati presso l'UMG.</p> <p>B) Passaggio dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ad Odontoiatria e Protesi Dentaria e viceversa:</p> <p>si tratta di studenti che chiedono di transitare da Medicina e Chirurgia ad Odontoiatria e Protesi Dentaria e viceversa. L'anno di iscrizione sarà il successivo rispetto a quello frequentato nel</p>	<p>hanno già un titolo acquisito in Italia o in Atenei Comunitari o che hanno una carriera chiusa senza titolo</p> <p>F) Abbreviazione di Corso/Valutazione studi pregressi per Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie per studenti di nuova immatricolazione</p> <p>A) Trasferimento da stesso corso di laurea di altro Ateneo italiano o comunitario per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie:</p> <p>si tratta di studenti già immatricolati al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie che chiedono di transitare presso il nostro Ateneo. Per poter chiedere il trasferimento gli studenti dovranno essere regolarmente iscritti nell'Ateneo di provenienza. Il trasferimento è determinato dal rilascio del nulla osta in ingresso a seguito di verifica del posto disponibile. L'anno di iscrizione sarà il successivo rispetto a quello frequentato presso l'Ateneo di provenienza. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dallo studente ai fini didattici competerà al Consiglio della Scuola ovvero alla commissione nominata dal Consiglio della Scuola che accoglie lo studente.</p> <p>Le domande di trasferimento dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno, e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione. Tali domande saranno considerate anche qualora i posti si rendessero disponibili dopo la data del 10 Settembre a seguito di trasferimenti o rinunce di studenti immatricolati presso l'UMG.</p> <p>B) Passaggio dal Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia ad Odontoiatria e Protesi Dentaria e viceversa:</p> <p>si tratta di studenti che chiedono di transitare da Medicina e Chirurgia ad Odontoiatria e Protesi Dentaria e viceversa. L'anno di iscrizione sarà il successivo rispetto a quello frequentato nel</p>
---	---

<p>Corso di Laurea di provenienza. Il passaggio è determinato dal rilascio del nulla osta in ingresso a seguito di verifica del posto disponibile sulla coorte di riferimento. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dallo studente ai fini didattici compete al Consiglio della Scuola ovvero alla commissione nominata dal Consiglio della Scuola che accoglie lo studente. Le domande di passaggio di corso dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno, e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione. Tali domande saranno considerate anche qualora i posti si rendessero disponibili dopo la data del 10 Settembre a seguito di trasferimenti o rinunce di studenti immatricolati presso l'UMG.</p> <p>C) Passaggio di corso verso i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per studenti già iscritti all'Università di Catanzaro. L'anno di iscrizione sarà il successivo rispetto a quello frequentato nel Corso di Laurea di provenienza. Il passaggio è determinato dal rilascio del nulla osta in ingresso a seguito di verifica del posto disponibile sulla coorte di riferimento e limitatamente alla stessa classe di Laurea. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dallo studente, ai soli fini didattici, competerà al Consiglio della Scuola ovvero alla commissione nominata dal Consiglio della Scuola che accoglie lo studente. Il passaggio da primo anno a primo anno non è ammesso se non nei casi in cui lo scorrimento di graduatoria e le scelte operate ne consentano la procedura, in base a quanto previsto nel bando di concorso per l'accesso ai corsi di studio delle classi delle professioni sanitarie. Le domande di passaggio di corso dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno, e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione e alla disponibilità del posto. Tali domande saranno considerate anche qualora i posti si rendessero disponibili dopo la data del 10 Settembre a seguito di trasferimenti o rinunce di studenti immatricolati presso l'UMG.</p> <p>D) Trasferimento da stesso Corso di Laurea di Ateneo extracomunitario per i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e</p>	<p>Corso di Laurea di provenienza. Il passaggio è determinato dal rilascio del nulla osta in ingresso a seguito di verifica del posto disponibile sulla coorte di riferimento. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dallo studente ai fini didattici compete al Consiglio della Scuola ovvero alla commissione nominata dal Consiglio della Scuola che accoglie lo studente. Le domande di passaggio di corso dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno, e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione. Tali domande saranno considerate anche qualora i posti si rendessero disponibili dopo la data del 10 Settembre a seguito di trasferimenti o rinunce di studenti immatricolati presso l'UMG.</p> <p>C) Passaggio di corso verso i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie per studenti già iscritti all'Università di Catanzaro. L'anno di iscrizione sarà il successivo rispetto a quello frequentato nel Corso di Laurea di provenienza. Il passaggio è determinato dal rilascio del nulla osta in ingresso a seguito di verifica del posto disponibile sulla coorte di riferimento e limitatamente alla stessa classe di Laurea. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dallo studente, ai soli fini didattici, competerà al Consiglio della Scuola ovvero alla commissione nominata dal Consiglio della Scuola che accoglie lo studente. Il passaggio da primo anno a primo anno non è ammesso se non nei casi in cui lo scorrimento di graduatoria e le scelte operate ne consentano la procedura, in base a quanto previsto nel bando di concorso per l'accesso ai corsi di studio delle classi delle professioni sanitarie. Le domande di passaggio di corso dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno, e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione e alla disponibilità del posto. Tali domande saranno considerate anche qualora i posti si rendessero disponibili dopo la data del 10 Settembre a seguito di trasferimenti o rinunce di studenti immatricolati presso l'UMG.</p> <p>D) Trasferimento da stesso Corso di Laurea di Ateneo extracomunitario per i Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e</p>
---	---

<p>Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.</p> <p>Si tratta di studenti già immatricolati al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie presso Ateneo extracomunitario che chiedono di transitare presso il nostro Ateneo sullo stesso Corso di Laurea di provenienza.</p> <p>Le domande di trasferimento dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno;</p> <p>Per la iscrizione ad anni successivi al primo allo studente dovranno essere riconosciuti, presso l'UMG, i seguenti crediti formativi previsti nella tabella di seguito riportata:</p> <p>-40 CFU = iscrivibilità al 2° anno</p> <p>-80 CFU = iscrivibilità al 3° anno</p> <p>-120 CFU = iscrivibilità al 4° anno</p> <p>-160 CFU = iscrivibilità al 5° anno</p> <p>-200 CFU ed oltre = iscrivibilità al 6° anno</p> <p>In caso di Corsi Integrati del Piano di Studi della Università di Catanzaro si considereranno acquisiti i rispettivi CFU solo in caso di avvenuto superamento degli esami che compongono l'intero Corso Integrato (vedi dettagli al punto norme finali). Le domande pervenute saranno preliminarmente esaminate per verificare i CFU riconoscibili. Il rilascio del nulla osta in ingresso è vincolato alla verifica del posto disponibile sulla coorte di riferimento. Non è ammessa l'iscrizione al I anno.</p> <p>E) Passaggio/Abbreviazione di Corso a Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria e Protesi Dentaria per studenti provenienti da altro Corso di Laurea o che hanno già un titolo acquisito in Italia o in Atenei Comunitari o che hanno una carriera chiusa senza titolo.</p> <p>Si tratta di studenti che sono iscritti ad Altri Corsi di Laurea o che hanno già un titolo acquisito in Italia o in Ateneo Extracomunitario</p>	<p>Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.</p> <p>Si tratta di studenti già immatricolati al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie presso Ateneo extracomunitario che chiedono di transitare presso il nostro Ateneo sullo stesso Corso di Laurea di provenienza.</p> <p>Le domande di trasferimento dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno;</p> <p>Per la iscrizione ad anni successivi al primo allo studente dovranno essere riconosciuti, presso l'UMG, i seguenti crediti formativi previsti nella tabella di seguito riportata:</p> <p>-40 CFU = iscrivibilità al 2° anno</p> <p>-80 CFU = iscrivibilità al 3° anno</p> <p>-120 CFU = iscrivibilità al 4° anno</p> <p>-160 CFU = iscrivibilità al 5° anno</p> <p>-200 CFU ed oltre = iscrivibilità al 6° anno</p> <p>In caso di Corsi Integrati del Piano di Studi della Università di Catanzaro si considereranno acquisiti i rispettivi CFU solo in caso di avvenuto superamento degli esami che compongono l'intero Corso Integrato (vedi dettagli al punto norme finali). Le domande pervenute saranno preliminarmente esaminate per verificare i CFU riconoscibili. Il rilascio del nulla osta in ingresso è vincolato alla verifica del posto disponibile sulla coorte di riferimento. Non è ammessa l'iscrizione al I anno.</p> <p>E) Passaggio/Abbreviazione di Corso a Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria e Protesi Dentaria per studenti provenienti da altro Corso di Laurea o che hanno già un titolo acquisito in Italia o in Atenei Comunitari o che hanno una carriera chiusa senza titolo.</p> <p>Si tratta di studenti che sono iscritti ad Altri Corsi di Laurea o che hanno già un titolo acquisito in Italia o in Ateneo Extracomunitario</p>
--	--

<p>o che hanno una carriera chiusa senza titolo che chiedono di transitare presso il nostro Ateneo al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria e Protesi Dentaria. Per tali studenti l'iscrizione ad uno specifico anno di corso sarà determinata sulla valutazione della carriera dello studente ed in base ai CFU previsti nella tabella di seguito riportata. Il nulla osta potrà essere rilasciato solo se nell'anno di riferimento di cui alla precedente valutazione vi sia il posto disponibile sulla coorte di riferimento. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dallo studente, in questo caso non è ai soli fini didattici, ma è necessario per l'iscrizione e compete al Consiglio della Scuola ovvero alla commissione nominata dal Consiglio della Scuola che accoglie lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -In caso di riconoscimento di 40 CFU = iscrivibilità al 2° anno -In caso di riconoscimento di 80 CFU = iscrivibilità al 3° anno -In caso di riconoscimento di 120 CFU = iscrivibilità al 4° anno -In caso di riconoscimento di 160 CFU = iscrivibilità al 5° anno -In caso di riconoscimento di 200 CFU ed oltre = iscrivibilità al 6° anno <p>In caso di Corsi Integrati del Piano di Studi della Università di Catanzaro si considereranno acquisiti i rispettivi CFU solo in caso di avvenuto superamento degli esami che compongono l'intero Corso Integrato (vedi dettagli al punto norme finali). L'iscrizione al primo anno non è ammessa. Tali domande dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno, e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione. Queste domande saranno considerate anche qualora i posti si rendessero disponibili dopo la data del 10 Settembre a seguito di trasferimenti o rinunce di studenti immatricolati presso l'UMG. Non è ammessa l'iscrizione al I anno.</p>	<p>o che hanno una carriera chiusa senza titolo che chiedono di transitare presso il nostro Ateneo al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia o Odontoiatria e Protesi Dentaria. Per tali studenti l'iscrizione ad uno specifico anno di corso sarà determinata sulla valutazione della carriera dello studente ed in base ai CFU previsti nella tabella di seguito riportata. Il nulla osta potrà essere rilasciato solo se nell'anno di riferimento di cui alla precedente valutazione vi sia il posto disponibile sulla coorte di riferimento. Il riconoscimento totale o parziale dei CFU acquisiti dallo studente, in questo caso non è ai soli fini didattici, ma è necessario per l'iscrizione e compete al Consiglio della Scuola ovvero alla commissione nominata dal Consiglio della Scuola che accoglie lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> -In caso di riconoscimento di 40 CFU = iscrivibilità al 2° anno -In caso di riconoscimento di 80 CFU = iscrivibilità al 3° anno -In caso di riconoscimento di 120 CFU = iscrivibilità al 4° anno -In caso di riconoscimento di 160 CFU = iscrivibilità al 5° anno -In caso di riconoscimento di 200 CFU ed oltre = iscrivibilità al 6° anno <p>In caso di Corsi Integrati del Piano di Studi della Università di Catanzaro si considereranno acquisiti i rispettivi CFU solo in caso di avvenuto superamento degli esami che compongono l'intero Corso Integrato (vedi dettagli al punto norme finali). L'iscrizione al primo anno non è ammessa. Tali domande dovranno essere presentate dal 1° Agosto e perentoriamente entro il 10 Settembre di ogni anno, e saranno accolte in base all'ordine cronologico di presentazione. Queste domande saranno considerate anche qualora i posti si rendessero disponibili dopo la data del 10 Settembre a seguito di trasferimenti o rinunce di studenti immatricolati presso l'UMG. Non è ammessa l'iscrizione al I anno.</p> <p>F) Abbreviazione di Corso/Valutazione studi</p>
--	--

	<p>pregressi per Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e per i Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie per studenti di nuova immatricolazione</p> <p>Si tratta di studenti che hanno superato il concorso di ammissione al Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria o ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie che, avendo una carriera università pregressa, all'atto dell'immatricolazione presso il nostro Ateneo chiedono l'abbreviazione di Corso o il riconoscimento degli esami sostenuti presso altro Corso di Laurea.</p> <p>Per la iscrizione ad anni successivi al primo allo studente dovranno essere riconosciuti, presso l'UMG, i seguenti crediti formativi previsti nella tabella di seguito riportata:</p> <p>40 CFU= iscrivibilità al 2° anno</p> <p>80 CFU= iscrivibilità al 3° anno</p> <p>120 CFU= iscrivibilità al 4° anno</p> <p>160 CFU= iscrivibilità al 5° anno</p> <p>200 CFU ed oltre= iscrivibilità al 6° anno</p> <p>In caso di Corsi Integrati del Piano di Studi della Università di Catanzaro si considereranno acquisiti i rispettivi CFU solo in caso di avvenuto superamento degli esami che compongono l'intero Corso Integrato (vedi dettagli al punto norme finali).</p> <p>L'istanza di valutazione carriera pregressa dovrà essere consegnata in segreteria studenti all'atto dell'immatricolazione, in duplice copia, entro il termine perentorio fissato al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Gli studenti che si immatricolano in ritardo per scorrimento di graduatoria potranno presentare domanda entro 15 gg dalla data di iscrizione.</p> <p>Decorsi i termini di cui sopra la domanda potrà essere presentata l'anno successivo, a</p>
--	---

<p>Norme finali</p> <p>1. Tutte le domande relative alle fattispecie di cui al presente regolamento dovranno essere presentate esclusivamente online secondo quanto disciplinato dai relativi bandi di concorso.</p> <p>2. I posti disponibili, o che si renderanno disponibili a seguito di trasferimento di studenti verso altri atenei o a seguito di rinunce, saranno assegnati secondo il seguente ordine di priorità: studenti di cui al punto A), successivamente agli studenti di cui ai punti B) e C), a seguire gli studenti di cui al punto D) ed infine agli studenti di cui al punto E).</p> <p>3. Al Consiglio della Scuola, ovvero alla Commissione nominata dalla Scuola è demandato esclusivamente l'onere della valutazione delle carriere degli istanti, la valutazione della validità, del grado di ufficialità e validità degli atenei stranieri che rilasciano la certificazione che lo studente esibisce, sarà a cura delle segreteria Studenti competente per corso di studio.</p> <p>4. I risultati della valutazione delle istanze, in ordine cronologico per come presentate dagli stessi, saranno pubblicate sul sito dell'UMG; tale pubblicazione varrà come notifica ufficiale agli interessati. Gli studenti avranno inderogabilmente solo 30 giorni di tempo, dalla pubblicazione delle valutazioni, per presentare formale istanza di rivalutazione carriera, indicando i propri estremi anagrafici e quanto da loro eventualmente ritenuto non correttamente valutato. La richiesta di rivalutazione dovrà essere consegnata per il tramite dell'ufficio del protocollo generale di Ateneo in busta chiusa con all'esterno la seguente dicitura: Cognome e Nome – Richiesta di rivalutazione istanza di trasferimento e/o riconoscimento di cui al bando n° “indicare esattamente la denominazione precisa del bando”</p> <p>5. Qualunque tipo di integrazione documentale dovrà essere prodotta entro e non oltre la data di scadenza prevista nel bando cui l'interessato ha presentato istanza di partecipazione; qualunque atto o documento prodotto o esibito dopo tale data sarà</p>	<p>partire dall'1 settembre ed entro il termine perentorio fissato al 31 dicembre.</p> <p>Norme finali</p> <p>1. Tutte le domande relative alle fattispecie di cui al presente regolamento dovranno essere presentate esclusivamente online secondo quanto disciplinato dai relativi bandi di concorso.</p> <p>2. I posti disponibili, o che si renderanno disponibili a seguito di trasferimento di studenti verso altri atenei o a seguito di rinunce, saranno assegnati secondo il seguente ordine di priorità: studenti di cui al punto A), successivamente agli studenti di cui ai punti B) e C), a seguire gli studenti di cui al punto D) ed infine agli studenti di cui al punto E).</p> <p>3. Al Consiglio della Scuola, ovvero alla Commissione nominata dalla Scuola è demandato esclusivamente l'onere della valutazione delle carriere degli istanti, la valutazione della validità, del grado di ufficialità e validità degli atenei stranieri che rilasciano la certificazione che lo studente esibisce, sarà a cura delle segreteria Studenti competente per corso di studio.</p> <p>4. I risultati della valutazione delle istanze, in ordine cronologico per come presentate dagli stessi, saranno pubblicate sul sito dell'UMG; tale pubblicazione varrà come notifica ufficiale agli interessati. Gli studenti avranno inderogabilmente solo 30 giorni di tempo, dalla pubblicazione delle valutazioni, per presentare formale istanza di rivalutazione carriera, indicando i propri estremi anagrafici e quanto da loro eventualmente ritenuto non correttamente valutato. La richiesta di rivalutazione dovrà essere consegnata per il tramite dell'ufficio del protocollo generale di Ateneo in busta chiusa con all'esterno la seguente dicitura: Cognome e Nome – Richiesta di rivalutazione istanza di trasferimento e/o riconoscimento di cui al bando n° “indicare esattamente la denominazione precisa del bando”</p> <p>5. Qualunque tipo di integrazione documentale dovrà essere prodotta entro e non oltre la data di scadenza prevista nel bando cui l'interessato ha presentato istanza di</p>
---	---

<p>considerato nullo. Integrazioni cartacee della documentazione saranno accettate esclusivamente se presentate entro il suddetto termine per il tramite dell'ufficio del protocollo Generale di Ateneo in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: Cognome e Nome – Richiesta di rivalutazione istanza di trasferimento e/o riconoscimento di cui al bando n° “indicare esattamente la denominazione precisa del bando”</p> <p>6. Descrizione della composizione e del riconoscimento dei corsi integrati con i relativi CFU che compartecipano al raggiungimento della soglia minima valevole per ottenere il nulla osta. Nei Corsi di Laurea dell'area medica, gli esami sono organizzati come corsi integrati. Ogni esame o corso integrato che sia costituito da due o più moduli viene considerato superato e quindi i crediti sono acquisiti ai fini dell'iscrizione solo quando sia dimostrato il superamento di tutti i moduli che compongono il corso integrato*.</p> <p>Pertanto, partecipano al raggiungimento della soglia minima dei CFU valevole per ottenere il nullaosta, esclusivamente i Corsi integrati che in fase preliminare di valutazione, vengono riconosciuti per intero e per i quali viene attribuito il riconoscimento totale dei CFU previsti sul piano di studio dell'UMG.</p> <p>*Un esempio di quanto rappresentato è il seguente: l'esame di corso integrato di Patologia Generale e Genetica, integra due insegnamenti, Patologia Generale (MED/04) e Genetica Medica (MED/03). L'esame viene considerato superato ed i crediti sono acquisiti ai fini della iscrizione, solo quando sia dimostrato il superamento di tutti i moduli che compongono il corso integrato.</p> <p>Per questo motivo, se uno studente, in fase di valutazione del raggiungimento dei CFU necessari per l'iscrizione, come nell'esempio suindicato, ha avuto riconosciuto solo l'esame di patologia generale, ma non ha superato la genetica medica integrata con quella disciplina, i crediti formativi del corso integrato di patologia generale e genetica medica non si considerano acquisiti ai fini della carriera dello studente e quindi ai fini dell'iscrizione all'anno X. In realtà i crediti formativi non vengono perduti dal punto di vista didattico, giacché,</p>	<p>partecipazione; qualunque atto o documento prodotto o esibito dopo tale data sarà considerato nullo. Integrazioni cartacee della documentazione saranno accettate esclusivamente se presentate entro il suddetto termine per il tramite dell'ufficio del protocollo Generale di Ateneo in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura: Cognome e Nome – Richiesta di rivalutazione istanza di trasferimento e/o riconoscimento di cui al bando n° “indicare esattamente la denominazione precisa del bando”</p> <p>6. Descrizione della composizione e del riconoscimento dei corsi integrati con i relativi CFU che compartecipano al raggiungimento della soglia minima valevole per ottenere il nulla osta. Nei Corsi di Laurea dell'area medica, gli esami sono organizzati come corsi integrati. Ogni esame o corso integrato che sia costituito da due o più moduli viene considerato superato e quindi i crediti sono acquisiti ai fini dell'iscrizione solo quando sia dimostrato il superamento di tutti i moduli che compongono il corso integrato*.</p> <p>Pertanto, partecipano al raggiungimento della soglia minima dei CFU valevole per ottenere il nullaosta, esclusivamente i Corsi integrati che in fase preliminare di valutazione, vengono riconosciuti per intero e per i quali viene attribuito il riconoscimento totale dei CFU previsti sul piano di studio dell'UMG.</p> <p>*Un esempio di quanto rappresentato è il seguente: l'esame di corso integrato di Patologia Generale e Genetica, integra due insegnamenti, Patologia Generale (MED/04) e Genetica Medica (MED/03). L'esame viene considerato superato ed i crediti sono acquisiti ai fini della iscrizione, solo quando sia dimostrato il superamento di tutti i moduli che compongono il corso integrato.</p> <p>Per questo motivo, se uno studente, in fase di valutazione del raggiungimento dei CFU necessari per l'iscrizione, come nell'esempio suindicato, ha avuto riconosciuto solo l'esame di patologia generale, ma non ha superato la genetica medica integrata con quella disciplina, i crediti formativi del corso integrato di patologia generale e genetica medica non si considerano acquisiti ai fini della carriera dello studente e quindi ai fini dell'iscrizione all'anno</p>
---	---

<p>qualora lo studente raggiunga i CFU necessari per l'iscrizione ed abbia già acquisito l'esame di patologia generale, dovrà sostenere successivamente il solo modulo di genetica medica, per ottenere il superamento ed il caricamento in carriera dell'intero corso integrato.</p>	<p>X. In realtà i crediti formativi non vengono perduti dal punto di vista didattico, giacché, qualora lo studente raggiunga i CFU necessari per l'iscrizione ed abbia già acquisito l'esame di patologia generale, dovrà sostenere successivamente il solo modulo di genetica medica, per ottenere il superamento ed il caricamento in carriera dell'intero corso integrato.</p>
---	---

Il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, visti gli estratti dei verbali del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 29.09.2021 (verbale n. 5, punto 7.3) e del 15.10.2021 (verbale n. 6, punto 3.3), ha espresso una valutazione preliminare positiva in merito alle sopra riportate integrazioni al Regolamento di Ateneo sulle modalità di trasferimento/passaggio di corso/abbreviazione di corso da altre Università o da stessa università ai Corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Professioni Sanitarie.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, visti gli estratti dei verbali del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia del 29.09.2021 (verbale n. 5, punto 7.3) e del 15.10.2021 (verbale n. 6, punto 3.3) all'unanimità esprime parere favorevole in merito alle sopra riportate integrazioni al Regolamento di Ateneo sulle modalità di trasferimento/passaggio di corso/abbreviazione di corso da altre Università o da stessa università ai Corsi di Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Professioni Sanitarie.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.3 Ratifica D.R. n. 1662 del 7.12.2021: approvazione Schema tipo di Accordo per la sperimentazione clinica tra l'Ateneo, l'Azienda Ospedaliera Universitaria "Mater Domini" di Catanzaro e i soggetti promotori.

Proposta di modifica del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi.

Il Rettore ricorda al Consesso che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 25 e 26 novembre 2021, hanno ratificato il D.R. n. 1550 del 24.11.2021 con il quale, ravvisata la necessità e l'urgenza, è stato approvato lo schema tipo dell'accordo sulle sperimentazioni cliniche al fine di regolamentare i rapporti tra l'Ateneo, l'AOU "Mater Domini" e i soggetti promotori e di non arrecare danno alle attività scientifiche e di ricerca dell'Ateneo.

A questo punto, il Rettore informa il Consesso che il Commissario Straordinario dell'AOU "Mater Domini" di Catanzaro, con nota prot. n. 18740 del 2.12.2021 ha chiesto a questo Ateneo di acquisire un parere dall'Avvocatura Distrettuale dello Stato sull'impianto regolatorio complessivo disciplinato nell'atto e che, con successivo atto deliberativo n. 714/C.S. del 3.12.2021, adottato dall'AOU, è stato deliberato di acquisire lo schema tipo dell'accordo sulle sperimentazioni cliniche, proposto dal Magnifico Rettore da stipulare per ogni singolo contratto tra AOU "mater Domini", l'UMG e il Promotore.

Successivamente, continua il Rettore, questo Ateneo, con nota prot. n. 30038 del 3.12.2021 ha chiesto all'Avvocatura Distrettuale dello Stato di rendere un parere in merito allo schema tipo "Accordo per Sperimentazione Clinica", approvato dai competenti Organi Collegiali di Ateneo e trasmesso al Commissario Straordinario dell'AOU "Mater Domini" di Catanzaro al fine di addivenire ad un'intesa definitiva sul documento.

In riscontro alla già menzionata nota, l'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Catanzaro, con nota prot. n. 58470 del 03.12.2021, ha comunicato che *"nulla osta alla stipula di accordi per le sperimentazioni cliniche secondo lo schema qui trasmesso"* e che *"In disparte gli aspetti del"*

rapporto scientifici ed economici, la circostanza che l'intesa veda coinvolti il promotore, l'Ateneo e l'Azienda garantisce un equilibrato assetto dei rapporti e degli interessi pubblici ad essi sottesi".

Alla luce di quanto sopra esposto, il Rettore comunica che, ravvisata la necessità e l'urgenza di approvare lo schema tipo dell'accordo sulle sperimentazioni cliniche allegato all'atto deliberativo n. 714/C.S del 03.12.2021 adottato dall'AOU "Mater Domini" di Catanzaro, al fine di regolamentare i rapporti tra l'Ateneo, l'AOU "Mater Domini" e i soggetti promotori e di non arrecare danno alle attività scientifiche e di ricerca dell'Ateneo, con D.R. n. 1662 del 07.12.2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j) dello Statuto, è stato approvato il succitato schema tipo dell'accordo per la sperimentazione clinica.

Il Rettore, ancora, evidenzia al Consesso che, lo schema tipo di accordo per sperimentazione clinica approvato prevede quali parti firmatarie oltre a sé medesimo, l'AOU "Mater Domini" e introduce la figura dello sperimentatore principale.

Pertanto, continua il Rettore, è necessario procedere ad una modifica del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi nelle parti di seguito indicate e alla sostituzione dell'allegato con lo schema tipo di "Accordo per sperimentazione clinica" approvato con il suddetto decreto rettorale, che si allega al presente verbale per costituirne parte integrante:

Artt. 2 e 10 del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi, vigente	<u>Proposta di modifica</u> degli artt. 2 e 10 del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi
<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p>Soggetti eroganti le prestazioni per conto terzi</p> <p>1. L'esecuzione delle PCT è affidata alle strutture dell'Università quali Dipartimenti, CIS, Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), Centri di Ricerca (CR), o alle U.O. a Direzione universitaria allocate nell'Azienda ospedaliero-universitaria (AOU) Mater Domini o in altre Aziende ospedaliere o strutture sanitarie accreditate sede di Unità operative a Direzione universitaria che si avvalgono delle competenze e del supporto scientifico, tecnico e amministrativo del personale universitario garantendo, al contempo, il regolare svolgimento delle attività didattico-scientifiche e l'assolvimento degli obblighi di servizio.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 2</p> <p>Soggetti eroganti le prestazioni per conto terzi</p> <p>1. L'esecuzione delle PCT è affidata alle strutture dell'Università quali Dipartimenti, CIS, Sistema Bibliotecario di Ateneo (SBA), Centri di Ricerca (CR), o alle U.O. a Direzione universitaria allocate nell'Azienda ospedaliero-universitaria (AOU) Mater Domini o in altre Aziende ospedaliere o strutture sanitarie accreditate sede di Unità operative a Direzione universitaria che si avvalgono delle competenze e del supporto scientifico, tecnico e amministrativo del personale universitario garantendo, al contempo, il regolare svolgimento delle attività didattico-scientifiche e l'assolvimento degli obblighi di servizio.</p> <p>Il professore afferente al Dipartimento dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro che ha procurato la commessa è il titolare dell'iniziativa ed è, di norma, il responsabile scientifico della sperimentazione.</p> <p>Il responsabile scientifico può essere una figura diversa dallo sperimentatore principale (Prof./Dott. nominato dall'UMG e indicato nel contratto) al quale spetta la supervisione della sperimentazione clinica.</p> <p>La sperimentazione potrà essere condotta anche da altri sperimentatori che saranno</p>

<p>2. La gestione amministrativo-contabile della CCT è demandata, di norma, al Dipartimento cui afferisce il proponente scientifico della commessa stessa. Il proponente scientifico può richiedere al Consiglio di Amministrazione (CdA) di affidare la gestione amministrativo-contabile della CCT anche a un CIS o alla SBA. In tal caso, l'autorizzazione deve essere acquisita prima dell'avvio della procedura prevista dal successivo art. 8 del presente Regolamento.</p> <p>3. Nell'ipotesi di attività prestata congiuntamente da più strutture, i relativi organi concordano la designazione di un unico responsabile scientifico della prestazione, indicando altresì la struttura incaricata della gestione del rapporto e della ripartizione delle spese e dei compensi. Il personale docente e ricercatore appartenente a struttura diversa da quella incaricata della gestione del rapporto provvede a chiedere l'autorizzazione al proprio organo collegiale di afferenza.</p>	<p>indicati dall'UMG e inclusi nel contratto.</p> <p>2. La gestione amministrativo-contabile della CCT è demandata, di norma, al Dipartimento cui afferisce il proponente scientifico della commessa stessa. Il proponente scientifico può richiedere al Consiglio di Amministrazione (CdA) di affidare la gestione amministrativo-contabile della CCT anche a un CIS o alla SBA. In tal caso, l'autorizzazione deve essere acquisita prima dell'avvio della procedura prevista dal successivo art. 8 del presente Regolamento.</p> <p>3. Nell'ipotesi di attività prestata congiuntamente da più strutture, i relativi organi concordano la designazione di un unico responsabile scientifico della prestazione, indicando altresì la struttura incaricata della gestione del rapporto e della ripartizione delle spese e dei compensi. Il personale docente e ricercatore appartenente a struttura diversa da quella incaricata della gestione del rapporto provvede a chiedere l'autorizzazione al proprio organo collegiale di afferenza.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p>Approvazione e sottoscrizione del contratto e Piano economico-finanziario della CCT</p> <p>1. Le strutture decentrate (Dipartimenti, CIS e SBA), con delibera del proprio organo collegiale, approvano le proposte di contratto presentate ai sensi del precedente art. 8 corredate dal parere favorevole del Comitato Etico, ove necessario, nonché la nomina del Responsabile scientifico della CCT con relativa dichiarazione di compatibilità tra lo svolgimento dell'attività conto terzi e il regolare svolgimento dell'attività istituzionale.</p> <p>2. Il suddetto contratto, dopo l'approvazione, è sottoscritto, per la parte universitaria dal Direttore/Responsabile della struttura decentrata.</p> <p>3. La delibera dell'organo collegiale della struttura decentrata interessata deve, altresì, approvare il piano economico-finanziario</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10</p> <p>Approvazione e sottoscrizione del contratto e Piano economico-finanziario della CCT</p> <p>1. Le strutture decentrate (Dipartimenti, CIS e SBA), con delibera del proprio organo collegiale, approvano le proposte di contratto presentate ai sensi del precedente art. 8 corredate dal parere favorevole del Comitato Etico, ove necessario, nonché la nomina del Responsabile scientifico della CCT con relativa dichiarazione di compatibilità tra lo svolgimento dell'attività conto terzi e il regolare svolgimento dell'attività istituzionale.</p> <p>2. Il suddetto contratto, dopo l'approvazione, è sottoscritto, per la parte universitaria dal Direttore/Responsabile della struttura decentrata Rettore pro tempore dell'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro.</p> <p>3. La delibera dell'organo collegiale della struttura decentrata interessata deve, altresì, approvare il piano economico-finanziario</p>

<p>proposto dal Responsabile scientifico della CCT che deve contenere la modalità di ripartizione dell'utile, determinato ai sensi del successivo art. 13, secondo le seguenti indicazioni:</p> <p>a) la distinta quantificazione del compenso del responsabile scientifico, determinato sulla base dell'impegno gestionale in termini percentuali dell'utile della CCT;</p> <p>b) l'elenco nominativo e la distinta quantificazione del compenso del personale docente, dei ricercatori e dei dirigenti medici e/o sanitari ospedalieri, coinvolti nell'esecuzione delle PCT, espressa in termini percentuali dell'utile della CCT, sulla base della qualifica e dell'impegno orario dedicato all'attività conto terzi;</p> <p>c) l'elenco nominativo e la distinta quantificazione del compenso del personale tecnico-amministrativo coinvolto nelle PCT, espressa in termini orari sulla base dell'attività effettivamente svolta, ai sensi del successivo art. 12, comma 3 del presente Regolamento;</p> <p>d) l'importo del corrispettivo, le somme a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 13, comma 3, il preventivo delle spese e dei compensi (considerando che in nessun caso il corrispettivo previsto può essere inferiore al recupero della totalità dei costi sostenuti, oltre alla previsione di un margine minimo di profitto di almeno il 10%);</p> <p>e) l'eventuale decisione del Responsabile scientifico di destinare l'utile al Dipartimento o ad altro Centro di Gestione, i quali potranno utilizzare le somme per le proprie finalità scientifiche e di ricerca, previo parere dello stesso Responsabile.</p>	<p>proposto dal Responsabile scientifico della CCT che deve contenere la modalità di ripartizione dell'utile, determinato ai sensi del successivo art. 13, secondo le seguenti indicazioni:</p> <p>a) la distinta quantificazione del compenso del responsabile scientifico, determinato sulla base dell'impegno gestionale in termini percentuali dell'utile della CCT;</p> <p>b) l'elenco nominativo e la distinta quantificazione del compenso del personale docente, dei ricercatori e dei dirigenti medici e/o sanitari ospedalieri, coinvolti nell'esecuzione delle PCT, espressa in termini percentuali dell'utile della CCT, sulla base della qualifica e dell'impegno orario dedicato all'attività conto terzi;</p> <p>c) l'elenco nominativo e la distinta quantificazione del compenso del personale tecnico-amministrativo coinvolto nelle PCT, espressa in termini orari sulla base dell'attività effettivamente svolta, ai sensi del successivo art. 12, comma 3 del presente Regolamento;</p> <p>d) l'importo del corrispettivo, le somme a destinazione vincolata ai sensi dell'art. 13, comma 3, il preventivo delle spese e dei compensi (considerando che in nessun caso il corrispettivo previsto può essere inferiore al recupero della totalità dei costi sostenuti, oltre alla previsione di un margine minimo di profitto di almeno il 10%);</p> <p>e) l'eventuale decisione del Responsabile scientifico di destinare l'utile al Dipartimento o ad altro Centro di Gestione, i quali potranno utilizzare le somme per le proprie finalità scientifiche e di ricerca, previo parere dello stesso Responsabile.</p>
--	--

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha:

- ratificato il D.R. n. 1662 del 07.12.2021 con il quale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j) dello Statuto di Ateneo, è stato approvato lo schema tipo dell'accordo sulle sperimentazioni cliniche allegato all'atto deliberativo n. 714/C.S. del 03.12.2021 dell'AOU "Mater Domini" di Catanzaro, adottato tra l'Ateneo, l'AOU "Mater Domini" e i soggetti promotori;
- espresso parere favorevole in merito alle sopra riportate modifiche degli artt. 2 e 10 del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi, nonché in merito alla sostituzione

dell'allegato con lo schema tipo di "Accordo per sperimentazione clinica" approvato con il citato D.R. n. 1662/2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva lo schema tipo dell'accordo sulle sperimentazioni cliniche allegato all'atto deliberativo n. 714/C.S del 03.12.2021 dell'AOU "Mater Domini" di Catanzaro, adottato tra l'Ateneo, l'AOU "Mater Domini" e i soggetti promotori e ratifica il D.R. n. 1662 del 07.12.2021;
- approva le sopra riportate modifiche degli artt. 2 e 10 del Regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi, nonché la sostituzione dell'allegato con lo schema tipo di "Accordo per sperimentazione clinica" approvato con il citato D.R. n. 1662/2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.4 Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro;

Proposta di bando per l'avvio della procedura selettiva per l'individuazione di un professionista esterno cui affidare l'incarico di Consigliera di Fiducia.

Il Rettore, facendo seguito alla Raccomandazione 92/131CE del 27 novembre 1991, fa presente che si rende opportuno approvare il Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e sottopone, pertanto al Consesso il predetto Codice, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, illustrandone brevemente i contenuti.

In particolare, il Rettore evidenzia che si rende necessario individuare un professionista esterno cui affidare l'incarico di Consigliera di Fiducia, previsto all'art. 5 del predetto Codice di Comportamento e a tal fine illustra al Consesso i punti più salienti della bozza di Bando, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, predisposta alla luce del citato Codice per l'individuazione della predetta figura.

Nello specifico la volontà è quella di procedere all'affidamento di un incarico di natura professionale ad un soggetto, esterno all'Ateneo, in possesso dei seguenti requisiti:

1. Laurea Magistrale/Specialistica o Laurea del Vecchio ordinamento in Giurisprudenza, o essere in possesso di un titolo equipollente, conseguito all'Estero e riconosciuto in Italia;
2. Percorsi formativi post-laurea certificati da Università o da Scuole/Enti accreditati in counselling, gestione delle relazioni d'aiuto, salute occupazionale, gestione dello stress lavorativo.
3. Abilitazione all'esercizio della professione forense.

L'incarico avrà come oggetto lo svolgimento delle seguenti attività:

1. organizzare e gestire l'attività di uno Sportello di Ascolto dell'UMG, raccogliere segnalazioni e suggerimenti, offrire informazione, consulenza, ascolto, assistenza all'intera comunità accademica, in particolare a persone che vivono situazioni di disagio nell'ambito del proprio ambiente di lavoro e di studio che ritengano di essere vittime di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni;
2. in caso di denuncia di condotte vessatorie, molestie, discriminazioni, accertare i fatti attraverso le testimonianze di terzi, l'accesso ad atti e documenti amministrativi, a luoghi, uffici o strutture dell'Ateneo, secondo quanto stabilito dal Codice per la tutela della dignità e del benessere delle persone; in caso di accertamento di condotte discriminatorie o lesive della dignità della persona proporre soluzioni per l'immediata cessazione;
3. elaborare proposte e sinergie per la prevenzione del rischio stress-lavoro correlato (art. 28 del D. Lgs.81/2008), per il miglioramento della qualità del benessere dei lavoratori e degli studenti e della convivenza della comunità accademica;
4. proporre all'Ateneo azioni e iniziative di informazione e formazione volte a promuovere un clima organizzativo idoneo ad assicurare benessere, pari dignità e qualità della vita lavorativa e di studio delle persone all'interno dell'Università;

5. partecipare, su richiesta, alle riunioni del Comitato Unico di Garanzia, senza diritto di voto
L'incarico, continua il Rettore, avrà durata triennale, rinnovabile per una sola volta.

Inoltre, il Rettore propone al Consiglio d'Amministrazione di prevedere un compenso annuo da riconoscere al Consigliere di Fiducia pari ad € 3.500, al lordo delle ritenute di legge, che graverà sulla Voce COAN CA.04.41.10.02 *Prestazioni di lavoro autonomo* del Bilancio di Ateneo.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha:

- espresso una valutazione preliminare positiva in merito al “Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro”;

- approvato l'allegata bozza di bando per l'avvio della procedura selettiva finalizzata all'individuazione di un professionista esterno cui affidare l'incarico di Consigliera di Fiducia.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA.04.41.10.02 *Prestazioni di lavoro autonomo* del Bilancio di Ateneo all'unanimità:

- esprime parere favorevole in merito al “Codice di Comportamento per la prevenzione delle molestie nei luoghi di lavoro e di studio dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro”;

- approva l'allegata bozza di bando per l'avvio della procedura selettiva finalizzata all'individuazione di un professionista esterno cui affidare l'incarico di Consigliera di Fiducia;

- autorizza il riconoscimento di un compenso annuo al Consigliere di Fiducia pari ad € 3.500, al lordo delle ritenute di legge.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

9.5 Modifica del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240/2010: Ratifica D.R. n. 1654 del 06.12.2021.

Con riferimento al Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240/2010, in atto vigente, il Rettore fa presente che, per mero errore materiale, al comma 10, secondo periodo, dell'art. 14 bis del suddetto regolamento è stato indicato che l'Istituto presso il quale si trascorre il periodo di studio sia “estero” e non anche italiano, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di congedo per i professori e i ricercatori universitari.

Pertanto, il Rettore comunica che, ravvisata la necessità e l'urgenza, di modificare il suddetto comma 10 dell'art. 14 bis del suddetto Regolamento eliminando la parola “estero” e consentire ai ricercatori a tempo determinato di usufruire del suddetto congedo, con il D.R. n. 1654 del 06.12.2021, si è provveduto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j) dello Statuto di Ateneo, a modificare il suddetto articolo, come di seguito riportato:

<p>Art. 14 bis, comma 10, del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010, in atto vigente.</p>	<p><u>Proposta di modifica</u> dell'art. 14 bis, comma 10, del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240 del 2010</p>
<p>10. Il ricercatore a tempo determinato in congedo per motivi di studio ai sensi del presente regolamento sarà automaticamente posto in aspettativa per quanto riguarda l'attività assistenziale. A tal fine il ricercatore dovrà comunicare al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Mater Domini l'autorizzazione dell'Università a trascorrere un periodo di studio presso un Istituto estero e ottenere nulla-osta da parte degli organi Aziendali di competenza.</p>	<p>10. Il ricercatore a tempo determinato in congedo per motivi di studio ai sensi del presente regolamento sarà automaticamente posto in aspettativa per quanto riguarda l'attività assistenziale. A tal fine il ricercatore dovrà comunicare al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-universitaria Mater Domini l'autorizzazione dell'Università a trascorrere un periodo di studio presso un Istituto estero e ottenere nulla-osta da parte degli organi Aziendali di competenza.</p>

Il Rettore, infine, informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha ratificato il D.R. n. 1654 del 06.12.2021, adottato in via d'urgenza ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j) dello Statuto di Ateneo, con il quale è stato modificato il comma 10, secondo periodo, dell'art. 14 bis del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240/2010 ed ha espresso in merito parere favorevole.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva la soprariportata modifica del comma 10, secondo periodo, dell'art. 14 bis del Regolamento per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della l. n. 240/2010 e ratifica il D.R. n. 1654 del 06.12.2021.

10. Convenzioni e Accordi

10.1 Stipula convenzione tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva – Struttura collegata.

Il Rettore informa il Consesso che, al fine di contribuire al raggiungimento degli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva, il Consiglio della predetta Scuola, nell'adunanza del 17.02.2021, ha approvato la proposta di inserimento del Dipartimento di Prevenzione dell'ASP di Cosenza tra le strutture collegate della rete formativa per lo svolgimento di attività formative e professionalizzanti della medesima Scuola di Specializzazione. Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data 06.07.2021 ha espresso parere favorevole in merito alla suindicata proposta.

Il Rettore ricorda che la rete formativa, secondo quanto previsto dal D.I. n. 402/2017, allegato 1, è costituita da "Strutture di sede della Scuola di specializzazione, cioè le strutture a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola" nonché da "eventuali strutture di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede (dette strutture collegate)", accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale, oltre che da eventuali strutture complementari.

Il Rettore ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dal sopracitato D.I. 402/2017, nell'ipotesi in cui la Scuola debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate, l'Ateneo presso cui insiste la Scuola può avvalersi di strutture di supporto pubbliche o private, dette strutture complementari, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni e che possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio Nazionale, purché accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Pertanto, il Rettore sottopone al Consesso la Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza al fine di assicurare lo svolgimento delle attività e delle prestazioni necessarie per la formazione specialistica e, in particolare, per contribuire, a decorrere dall'a.a. 2021/2022 previo accreditamento da parte del MUR, al raggiungimento degli obiettivi formativi della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva.

Il Rettore evidenzia che testo della citata Convenzione, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, ricalca lo schema tipo definito dall'Ateneo, ad eccezione degli artt. 9 e 12 della stessa e recepisce, per questi ultimi articoli, le richieste di modifica della bozza di Convenzione, formulate dall'ASP di Cosenza, come di seguito riportato:

<p>ART. 9 (testo Ateneo)</p> <p>La presente convenzione ha la durata di quattro</p>	<p>ART. 9 (recepito in Convenzione su proposta dell'ASP di Cosenza)</p> <p>La presente convenzione decorrerà dalla data di</p>
--	---

<p>(4) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata, salvo diversa determinazione delle Parti. Ciascuna delle Parti può recedere dalla presente convenzione, mediante preavviso di almeno sei mesi, da inviare alle altre Parti mediante Posta Elettronica Certificata.</p>	<p>sottoscrizione della stessa, ha la durata di quattro (4) anni e potrà essere rinnovata alla scadenza, previa richiesta di una delle parti, con apposito atto formale da inoltrare mediante lettera raccomandata A/R o a mezzo pec entro almeno tre (3) mesi dalla data scadenza. In caso di recesso di cui al precedente capoverso, verranno comunque rispettati gli impegni assunti verso gli studenti tirocinanti già preventivamente autorizzati dal Soggetto ospitante. In nessun caso è previsto il tacito rinnovo.</p>
<p>ART. 12 (testo Ateneo)</p> <p>Per ogni eventuale controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione alla validità, interpretazione ed esecuzione della presente convenzione il foro competente è in via esclusiva quello di Catanzaro.</p>	<p>ART.12 (recepito in Convenzione su proposta dell'ASP di Cosenza)</p> <p>Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, all'esecuzione e/o alla validità, della presente convenzione il foro competente ed esclusivo è quello di Cosenza. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione, le Parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.</p>

Il Rettore fa, inoltre, presente, che il testo di Convenzione prevede che l'Azienda provveda, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività svolta dagli specializzandi in formazione specialistica nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale (art. 41, comma III, D.Lgs. n. 368/99) (art.5). L'Università può attribuire ad esperti appartenenti all'ASP le funzioni di professore a contratto a titolo gratuito, per lo svolgimento di insegnamenti previsti dal medesimo corso di studio o per attività didattiche integrative. In tali casi si applicano le disposizioni previste dalla legge n. 240/2010 (art. 23) e dal "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge n. 240/2010 (art. 6).

Il Rettore sottolinea, altresì, che la Convenzione avrà validità dall'a.a. 2021/2022 previo accreditamento da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca, per una durata di quattro (4) anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e potrà essere rinnovata alla scadenza, previa richiesta di una delle parti, con apposito atto formale (art. 9).

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2021, ha:

- espresso parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva con l'inserimento del Dipartimento di Prevenzione della predetta Azienda quale struttura collegata, ai fini dello svolgimento di attività formative e professionalizzanti della medesima Scuola;
- espresso parere favorevole in merito al testo della Convenzione con le modifiche agli artt. 9 e 12 rispetto allo schema tipo definito dall'Ateneo, come proposte dall'ASP di Cosenza.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Igiene e Medicina Preventiva con l'inserimento del Dipartimento di Prevenzione della predetta Azienda quale struttura collegata, ai fini dello svolgimento di attività formative e professionalizzanti della medesima Scuola;

- approva il testo della Convenzione con le modifiche agli artt. 9 e 12 rispetto allo schema tipo definito dall'Ateneo, come proposte dall'ASP di Cosenza.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

10.2 Stipula convenzione tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro per l'ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna – Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme - Struttura collegata.

Il Rettore informa il Consesso che il Consiglio della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna, nell'adunanza del 10.03.2021, ha approvato la proposta di stipula di una Convenzione con il Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme per l'ampliamento della rete formativa della predetta Scuola e lo svolgimento di attività formative e professionalizzanti della medesima. Il Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia in data 08.04.2021 ha espresso parere favorevole in merito alla suddetta proposta.

Il Rettore ricorda che la rete formativa, secondo quanto previsto dal D.I. n. 402/2017, allegato 1, è costituita da "Strutture di sede della Scuola di specializzazione, cioè le strutture a direzione universitaria, idonee e attrezzate per l'organizzazione e la realizzazione di attività di formazione professionale specialistica nell'area medica di pertinenza della Scuola" nonché da "eventuali strutture di supporto alla/e struttura/e di sede della Scuola che concorrono al completamento della rete formativa e sono della stessa specialità della struttura di sede (dette strutture collegate)", accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale, oltre che da eventuali strutture complementari.

Il Rettore ricorda, inoltre, che secondo quanto previsto dal sopracitato D.I. 402/2017, nell'ipotesi in cui la Scuola debba utilizzare servizi, attività, laboratori o altro che possano non essere presenti nella struttura di sede o nelle strutture collegate, l'Ateneo presso cui insiste la Scuola può avvalersi di strutture di supporto pubbliche o private, dette strutture complementari, di specialità diversa da quella della struttura di sede, con le quali devono essere stipulate specifiche convenzioni e che possono anche non essere accreditate dall'Osservatorio Nazionale, purché accreditate e contrattualizzate con il Servizio Sanitario Nazionale.

Pertanto, il Rettore sottopone al Consesso la Convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro, il cui testo, allegato al presente verbale per costituirne parte integrante, ricalca lo schema tipo definito dall'Ateneo, al fine di assicurare lo svolgimento delle attività e delle prestazioni necessarie per la formazione specialistica e in particolare, per contribuire, a decorrere dall'a.a. 2021/2022 previo accreditamento da parte del MUR, al raggiungimento degli obiettivi formativi della Scuola di Medicina Interna.

Il Rettore evidenzia che il testo di Convenzione prevede che la predetta ASP provveda, con oneri a proprio carico, alla copertura assicurativa per i rischi professionali, per la responsabilità civile contro terzi e gli infortuni connessi all'attività assistenziale svolta dai medici in formazione specialistica nelle proprie strutture, alle stesse condizioni del proprio personale (art. 41, comma III, D.Lgs. n. 368/99) (art.5). L'Università può attribuire ad esperti appartenenti all'ASP le funzioni di professore a contratto a titolo gratuito, per lo svolgimento di insegnamenti previsti dal medesimo corso di studio o per attività didattiche integrative. In tali casi si applicano le disposizioni previste dalla legge n. 240/2010 (art. 23) e dal "Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge n. 240/2010 (art. 6).

Il Rettore continua e informa che la Convenzione avrà durata di cinque anni a decorrere dalla data della sottoscrizione e si intende tacitamente rinnovata, salvo diversa determinazione delle Parti (art. 9).

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2021, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi

“Magna Graecia” di Catanzaro e l’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro per l’ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna con l’inserimento del Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme quale struttura collegata, ai fini dello svolgimento di attività formative e professionalizzanti della medesima Scuola.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva la stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro e l’Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro per l’ampliamento della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Medicina Interna con l’inserimento del Presidio Ospedaliero di Lamezia Terme quale struttura collegata, ai fini dello svolgimento di attività formative e professionalizzanti della medesima Scuola.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

10.3 Stipula della Convenzione tra l’Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro e l’Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro finalizzata all’erogazione di borse di studio finanziate dalla Fondazione AIRC e proposta di integrazione del “Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca”.

Il Rettore rappresenta al Consiglio di Amministrazione che in data 1.12.2021 l’AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) ha comunicato che un “ricercatore”, ha preso parte, risultandone vincitore, ad una procedura finalizzata all’assegnazione di borse di studio Fellowship AIRC.

Il Rettore continua rappresentando che coloro che prendono parte alle suddette procedure selettive devono indicare l’istituto presso il quale intenderanno svolgere l’attività di ricerca e, nel caso specifico, è stato indicato l’Ateneo di Catanzaro.

A questo il Rettore illustra la procedura necessaria al fine di consentire al suddetto “ricercatore” di poter usufruire della borsa per attività di ricerca.

Nello specifico, continua il Rettore, risulta necessario, come tra l’altro rappresentato dalla Direzione Scientifica dell’AIRC, procedere alla stipula di una nuova Convenzione, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante, tra l’AIRC e l’Ateneo in quanto il precedente accordo sottoscritto nel 2014 risulta ormai scaduto.

Nella suddetta Convenzione vengono definite, tra l’altro, le modalità di erogazione della borsa di studio al ricercatore nonché gli impegni che l’Ateneo e l’AIRC assumono reciprocamente.

Inoltre, il Rettore rappresenta che, all’art. 3 della suddetta Convenzione, è previsto che “l’Istituzione concorderà con ciascun assegnatario della borsa di studio la modalità di erogazione ed il trattamento fiscale più vantaggioso per quest’ultimo tra le opzioni consentite dalla legge vigente, scegliendo se attivare borse di ricerca, assegni di ricerca o altre forme contrattuali compatibili con l’importo assegnato.”

Il Rettore continua informando che allo stato, presso l’Ateneo, non sono disciplinate forme contrattuali idonee per l’erogazione diretta al vincitore delle suddette procedure selettive dell’importo della borsa di studio messa a disposizione dell’AIRC e ricorda che già in passato l’argomento era stato sottoposto a discussione ma, alla luce dei pareri discordanti emersi, non era stata assunta alcuna delibera da parte del Senato stesso.

Purtuttavia, procedendo ad una più approfondita istruttoria è emerso che diversi Atenei hanno adottato norme finalizzate a normare il riconoscimento di borse di studio o assegni di ricerca a soggetti risultati vincitori di procedure bandite anche da soggetti esterni all’Università.

A tal proposito il Rettore riporta la normativa adottata da alcuni Atenei:

- Università Statale di Milano – Regolamento per gli assegni di ricerca – art. 3, comma 7: Si prescinde dall’emanazione del bando e dalle procedure di valutazione come riportate al comma 5, nel caso vi sia un solo candidato e questo sia già stato selezionato all’interno di apposite procedure competitive di evidenza pubblica indette da Ministeri, ovvero da organismi dell’Unione Europea che prevedano espressamente la possibilità per il vincitore di svolgere l’attività di ricerca presso istituzioni universitarie con contratto di

collaborazione. Tale deroga si applica anche nel caso di procedure competitive aventi le medesime caratteristiche, promosse da altri enti, pubblici o privati senza scopo di lucro, che prevedano tra i loro obiettivi anche il finanziamento alla ricerca, ricorrano a meccanismi di selezione delle candidature basati su peer review e pubblicizzino adeguatamente i bandi di concorso;

- Università di Pavia - Regolamento assegni di ricerca – art. 4, comma 3: “Per gli assegni di tipo B) è possibile procedere direttamente al reclutamento del vincitore e Principal Investigator di un bando competitivo finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca qualora siano già state espletate le procedure selettive da parte dei soggetti nazionali e internazionali promotori dei progetti. In tale caso, poiché la selezione è già stata effettuata a cura dell’ente finanziatore sulla base della valutazione del profilo scientifico dei PI, non occorre espletare ulteriori procedure selettive interne per l’attivazione dell’Assegno di ricerca”
- Università di Camerino - Regolamento per il conferimento di borse di studio – art. 3, comma 2 – “E’ possibile prescindere dall’emanazione del bando e delle relative procedure di selezione, indicati nel presente regolamento, nel caso di soggetti già selezionati sulla base di specifici requisiti e procedure nell’ambito di programmi e progetti regionali, nazionali, europei o internazionali finanziati dall’Unione Europea, dal MIUR o da altri ministeri e da enti pubblici o privati italiani e stranieri. In tal caso la borsa avrà durata corrispondente alla vigenza del progetto finanziato”.

Senza voler appesantire la trattazione, il Rettore comunica che anche presso Atenei quali Pisa, Torino, La Sapienza e Trento, ricorrono disposizioni simili a quelle testè rappresentate.

A questo punto il Rettore propone di integrare il “Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” all’art. 3 con l’introduzione del seguente comma 7 – bis, come di seguito riportato:

Art. 3 – Finanziamenti, bandi e procedure di selezione: b) Bandi relativi a specifici programmi di ricerca del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca	<u>Proposta di integrazione</u>
<p>I dipartimenti possono decidere di avviare una delle seguenti procedure selettive per il conferimento di assegni:</p> <p>1) richiesta di bando cofinanziato dall’Ateneo, da trasmettere entro il mese di settembre dell’anno precedente all’anno in cui sarà bandita la selezione. Il cofinanziamento da parte dell’Ateneo non può eccedere il 60% dell’importo lordo annuale così come disciplinato dall’articolo 8 del presente regolamento. La quota residua di finanziamento graverà sui fondi di ricerca del docente proponente. Per l’Area giuridica-economica, ovvero aree disciplinari CUN dal 10 al 14, il cofinanziamento da parte dell’Ateneo non può eccedere l’80% dell’importo lordo annuale. La quota residua di finanziamento graverà sui fondi di ricerca del docente proponente.</p> <p>2) in qualsiasi momento possono richiedere l’emanazione di bandi relativi a specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, anche derivanti da contratti conto terzi, impegnandosi a trasferire all’amministrazione centrale l’importo relativo.</p>	<p>I dipartimenti possono decidere di avviare una delle seguenti procedure selettive per il conferimento di assegni:</p> <p>1) richiesta di bando cofinanziato dall’Ateneo, da trasmettere entro il mese di settembre dell’anno precedente all’anno in cui sarà bandita la selezione. Il cofinanziamento da parte dell’Ateneo non può eccedere il 60% dell’importo lordo annuale così come disciplinato dall’articolo 8 del presente regolamento. La quota residua di finanziamento graverà sui fondi di ricerca del docente proponente. Per l’Area giuridica-economica, ovvero aree disciplinari CUN dal 10 al 14, il cofinanziamento da parte dell’Ateneo non può eccedere l’80% dell’importo lordo annuale. La quota residua di finanziamento graverà sui fondi di ricerca del docente proponente.</p> <p>2) in qualsiasi momento possono richiedere l’emanazione di bandi relativi a specifici programmi di ricerca dotati di propri finanziamenti, anche derivanti da contratti conto terzi, impegnandosi a trasferire all’amministrazione centrale l’importo relativo.</p> <p>Tali richieste devono indicare:</p>

<p>Tali richieste devono indicare:</p> <p>a. nome del docente responsabile sotto la cui direzione si svolge l'attività di ricerca;</p> <p>b. durata e importo dell'assegno ed eventuale rinnovabilità;</p> <p>c. titolo del programma di ricerca e area scientifica di pertinenza dell'assegno;</p> <p>d. delibera motivata in merito alla necessità dell'eventuale svolgimento di attività assistenziale;</p> <p>e. requisiti e titoli per l'ammissione;</p> <p>f. il piano delle attività di ricerca (oggetto del contratto) che saranno affidate all'assegnista con l'indicazione dello specifico programma di ricerca per il quale è richiesto l'assegno;</p> <p>g. entità e provenienza del finanziamento, e, nei casi di cofinanziamento richiesto all'Ateneo, la determinazione dell'importo richiesto nel rispetto dei limiti di cui al precedente punto 1;</p> <p>h. impegno ad assicurare la copertura finanziaria dell'eventuale indennità da corrispondere al titolare dell'assegno nel periodo di astensione obbligatoria per maternità in applicazione delle disposizioni di cui all'art.5 Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007.</p> <p>Inoltre, anche ai fini della pubblicazione per via telematica sui siti del Ministero e dell'Unione Europea, la richiesta deve contenere altresì i seguenti dati obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo del progetto di ricerca in italiano e in inglese; - campo principale della ricerca; - descrizione sintetica in italiano e in inglese; - Paesi in cui può essere condotta la ricerca; - Paesi di residenza dei candidati; - nazionalità dei candidati; - nome dell'Ente finanziatore, tipologia dell'Ente, città, sito web ed e-mail; - indicazione se l'assegno è finanziato/cofinanziato attraverso un EU Research Framework Programme. <p>La richiesta di emanazione del bando di selezione è trasmessa al Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il bando deve contenere tutte le indicazioni previste dall'art. 2, comma 5, del presente regolamento, ad eccezione della presentazione del progetto di ricerca previsto alla lettera g), e deve esserne data pubblicità nei modi previsti dall'art. 2 comma 6. Si applica quanto previsto all'art. 2 comma 4.</p> <p>La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due componenti, professori o ricercatori, appartenenti all'area scientifica del progetto.</p>	<p>a. nome del docente responsabile sotto la cui direzione si svolge l'attività di ricerca;</p> <p>b. durata e importo dell'assegno ed eventuale rinnovabilità;</p> <p>c. titolo del programma di ricerca e area scientifica di pertinenza dell'assegno;</p> <p>d. delibera motivata in merito alla necessità dell'eventuale svolgimento di attività assistenziale;</p> <p>e. requisiti e titoli per l'ammissione;</p> <p>f. il piano delle attività di ricerca (oggetto del contratto) che saranno affidate all'assegnista con l'indicazione dello specifico programma di ricerca per il quale è richiesto l'assegno;</p> <p>g. entità e provenienza del finanziamento, e, nei casi di cofinanziamento richiesto all'Ateneo, la determinazione dell'importo richiesto nel rispetto dei limiti di cui al precedente punto 1;</p> <p>h. impegno ad assicurare la copertura finanziaria dell'eventuale indennità da corrispondere al titolare dell'assegno nel periodo di astensione obbligatoria per maternità in applicazione delle disposizioni di cui all'art.5 Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale 12 luglio 2007.</p> <p>Inoltre, anche ai fini della pubblicazione per via telematica sui siti del Ministero e dell'Unione Europea, la richiesta deve contenere altresì i seguenti dati obbligatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> - titolo del progetto di ricerca in italiano e in inglese; - campo principale della ricerca; - descrizione sintetica in italiano e in inglese; - Paesi in cui può essere condotta la ricerca; - Paesi di residenza dei candidati; - nazionalità dei candidati; - nome dell'Ente finanziatore, tipologia dell'Ente, città, sito web ed e-mail; - indicazione se l'assegno è finanziato/cofinanziato attraverso un EU Research Framework Programme. <p>La richiesta di emanazione del bando di selezione è trasmessa al Consiglio di Amministrazione.</p> <p>Il bando deve contenere tutte le indicazioni previste dall'art. 2, comma 5, del presente regolamento, ad eccezione della presentazione del progetto di ricerca previsto alla lettera g), e deve esserne data pubblicità nei modi previsti dall'art. 2 comma 6. Si applica quanto previsto all'art. 2 comma 4.</p> <p>La commissione giudicatrice è nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento e si compone del responsabile del progetto di ricerca e di altri due componenti, professori o ricercatori, appartenenti all'area scientifica del progetto.</p> <p>Per gli assegni di tipo b) è possibile procedere direttamente al reclutamento del vincitore e PI (Principal Investigator) di un bando competitivo finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca qualora siano già state espletate le procedure selettive da parte dei soggetti nazionali</p>
---	--

	<p>ed internazionali promotori dei progetti (Ministeri, Fondazioni, CE, altri organismi internazionali) con meccanismi di selezione delle candidature basati su peer review e adeguata pubblicità dei bandi di concorso. In tale caso, poiché la selezione è stata già effettuata a cura dell'ente finanziatore sulla base della valutazione del profilo scientifico del PI, non occorre espletare ulteriori procedure selettive interne per l'attivazione dell'assegno di ricerca</p>
--	---

La suddetta proposta, continua il Rettore, è finalizzata a consentire all'Ateneo di essere sede per lo svolgimento di attività di ricerca e, al contempo, consentire ai giovani di usufruire di importanti finanziamenti per la suddetta attività.

A tal proposito, il Rettore fa presente che il Prof. Cuda, Coordinatore della Commissione Ricerca di Ateneo ha rappresentato che, l'Ateneo potrebbe essere sede di svolgimento di attività di ricerca anche per i giovani ricercatori, che parteciperanno, tra gli altri, al primo Bando del Fondo Italiano per la Scienza, istituito dal Governo con il c.d. "Decreto-legge Sostegni bis" pubblicato dal Ministero dell'Università e della Ricerca e che potrebbero essere così contrattualizzati dall'Università, qualora risultassero vincitori. Nello specifico, con un contributo previsto per il 2021 pari a 50 milioni di euro, verranno finanziati proposte progettuali riguardanti attività di ricerca fondamentale.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2021, ha;

- espresso parere favorevole in merito alla stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) finalizzata all'erogazione di borse di studio finanziate dalla Fondazione AIRC;

- espresso parere favorevole in merito all'integrazione all'art. 3 del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" del seguente comma 7 – bis:

"Per gli assegni di tipo b) è possibile procedere direttamente al reclutamento del vincitore e PI (Principal Investigator) di un bando competitivo finalizzato alla realizzazione del progetto di ricerca qualora siano già state espletate le procedure selettive da parte dei soggetti nazionali ed internazionali promotori dei progetti (Ministeri, Fondazioni, CE, altri organismi internazionali) con meccanismi di selezione delle candidature basati su peer review e adeguata pubblicità dei bandi di concorso. In tale caso, poiché la selezione è stata già effettuata a cura dell'ente finanziatore sulla base della valutazione del profilo scientifico del PI, non occorre espletare ulteriori procedure selettive interne per l'attivazione dell'assegno di ricerca".

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità:

- approva la stipula della Convenzione tra l'Università degli Studi "Magna Graecia" di Catanzaro e l'AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) finalizzata all'erogazione di borse di studio finanziate dalla Fondazione AIRC;

- approva la sopra riportata integrazione del "Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca" con l'introduzione del comma 7 bis all'art. 3.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11. Provvedimenti per la didattica

11.1 Programmazione didattica - Corsi di studio afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

11.1.1 Modifica programmazione didattica a.a. 2021/2022- Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia.

Il Rettore ricorda al Consesso che, nella seduta del 14.07.2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di

Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, successivamente integrata e modificata da ultimo con delibera assunta nella seduta del 26.11.2021.

Al riguardo, il Rettore informa che, con note prot. n. 535 del 10.11.2021, prot. n. 570 del 23.11.2021 e prot. n. 590 dell'01.12.2021, pervenute a mezzo posta elettronica, il Presidente della succitata Scuola, a seguito di bandi andati deserti, rinunce e rimodulazione degli affidamenti da parte dei docenti affidatari di incarichi di insegnamento, ha comunicato alcune modifiche alla predetta programmazione didattica, come di seguito riportato:

✓ Preso atto della procedura selettiva, in itinere, per il reclutamento di un Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della L. 240/2010, per il S.C. 11/E1, SSD M-PSI/03, è stata chiesta la revoca della procedura selettiva, di cui al D.R. n. 1172 del 20.09.2021, per l'affidamento ai sensi dell'art. 23, co. 2 della L. n. 240/2010, dell'incarico di insegnamento di "Psicometria" - SSD M-PSI/03, n. 3 CFU, n. 24 ore e un compenso pari a € 600,00 – C.I. di Metodologia nelle Scienze del Comportamento - II anno, II sem. – Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, che sarà, pertanto, affidato al nuovo Ricercatore, in considerazione del minor costo per l'Ateneo.

Il Presidente comunica che a seguito della suddetta richiesta, tenuto conto dei principi di economicità, efficacia ed efficienza cui si informa l'agire della P.A., ravvisata l'urgenza di revocare, in autotutela, la suindicata procedura selettiva, avviata con D.R. n. 1172/2021, si è proceduto con D.R. n. 1530 del 18.11.2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, a revocare la procedura selettiva relativa al suindicato insegnamento.

✓ Il Rettore ricorda che con D.R. n. 1444 del 09.11.2021, ratificato dal Consesso nella seduta del 26.11.2021, era stata disposta la revoca del bando di selezione pubblica di cui al D.R. 1170 del 20.09.2021, per l'affidamento, ai sensi dell'art. 23, co. 2 della L. 240/2010, dell'insegnamento di "Metodi e didattiche delle attività sportive – C.I. di Sport Natatori" SSD M-EDF/02 per n. 5 CFU, n. 40 ore, III anno II semestre e un compenso pari a € 1.000,00 per il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive, per l'a.a. 2021/2022, per il quale era stato previsto l'affidamento al Dott. Federico Quinzi, che ha preso recentemente servizio nel ruolo di Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della L. n. 240/201, nel S.S.D. M-EDF/01.

A tal proposito, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ha chiesto di riconsiderare valido, a tutti gli effetti, il suddetto bando e le relative domande di partecipazione pervenute, al fine di "non appesantire troppo il ... carico didattico" del Dott. Quinzi, già affidatario di altro incarico di insegnamento, per l'a.a. 2021/2022, per n. 9 CFU/n. 72 ore di lezione.

Il Rettore fa presente che, considerata l'urgenza di riprendere l'iter amministrativo per l'affidamento dell'incarico oggetto del predetto bando, con D.R. n. 1603 del 30.11.2021, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, è stato disposto l'annullamento del D.R. n. 1444 del 09.11.2021 e, in coerenza, la reviviscenza del D.R. n. 1170 del 20.09.2021 e di tutti gli effetti consequenziali.

✓ A rettifica di quanto comunicato con nota prot. n. 545 del 15.11.2021, su richiesta dei docenti interessati, l'insegnamento di Neurologia, SSD MED/26, C.I. di Neuroscienze – n. 2 CFU, n. 16 ore – II anno, II sem., Corso di Laurea in Logopedia, è affidato interamente al Prof. Maurizio Morelli.

✓ Per il Corso di Laurea interateneo in Scienze e Tecniche dello Sport e delle Attività Motorie Preventive e Adattate, preso atto della disponibilità acquisita da parte di due docenti dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, si affida il modulo di Sistemi di Elaborazione delle Informazioni S.S.D. ING-INF/05 - C.I. Educazione e Valutazione nello Sport, II anno, I semestre, per n. 1 CFU, n. 8 ore di lezione al Prof. Francesco Buccafurri e per n. 1 CFU, n. 8 ore di lezione al Prof. Gianluca Lax, rispettivamente Ordinario ed Associato nel SSD ING-INF/05 presso l'Università di Reggio Calabria.

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha approvato le suindicate modifiche alla programmazione didattica inerenti alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, di cui alle note prot. n. 535 del 10.11.2021, prot. 570 del 23.11.2021 e prot. n. 590 dell'01.12.2021, del Presidente della medesima Scuola.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all'unanimità approva le suindicate modifiche alla programmazione didattica inerenti alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, di cui alle note prot. n. 535 del 10.11.2021, prot. 570 del 23.11.2021 e prot. n. 590 dell'01.12.2021, del Presidente della medesima Scuola e precisamente:

- ratifica il D.R. n. 1530 del 18.11.2021 con il quale, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera j) dello Statuto di Ateneo, è stata revocata la procedura selettiva per il conferimento dell'incarico di insegnamento di "Psicometria" - SSD M-PSI/03, n. 3 CFU, n. 24 ore e un compenso pari a € 600,00 – C.I. di Metodologia nelle Scienze del Comportamento - II anno, II sem. – Corso di Laurea in Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva, di cui al D.R. n. 1172 del 20.09.2021;
- approva l'annullamento del D.R. n. 1444 del 09.11.2021 e, in coerenza, la reviviscenza del D.R. n. 1170 del 20.09.2021 e di tutti gli effetti consequenziali per l'affidamento dell'incarico di insegnamento di "Metodi e didattiche delle attività sportive – C.I. di Sport Natatori" per il Corso di Laurea in Scienze Motorie e Sportive e ratifica il D.R. n. 1603 del 30.11.2021;
- approva l'affidamento dei suindicati incarichi didattici a Professori e Ricercatori dell'Ateneo di Catanzaro e di Reggio Calabria.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.1.2 Richiesta bando di selezione pubblica per il conferimento di un insegnamento, mediante contratto di diritto privato, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge 240/2010, nell'ambito delle Scuole di Specializzazione dell'area medica - a.a. 2020/2021.

Il Rettore comunica che, con nota prot. n. 571 del 23.11.2021, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ha chiesto l'indizione di una procedura selettiva per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge 240/2010, del sotto riportato incarico di insegnamento per le Scuole di Specializzazione dell'area medica, a.a. 2020/2021, così come richiesto dal Coordinamento delle medesime Scuole di Specializzazione:

Scuole di Specializzazione dell'area medica

SSD	Insegnamento	Anno	CFU	Ore	Importo
L-LIN/02	Inglese	I anno Tronco comune	1	8	€ 400,00

Il Rettore fa presente che per il suddetto incarico sussiste la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA. 04.43.08.02 "Oneri per contratti a personale docente" del Bilancio Unico d'Ateneo per un importo totale pari ad € 400,00, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.

Il Rettore, infine, comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha approvato l'avvio di una procedura selettiva per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge 240/2010, del sopra riportato incarico di insegnamento per le Scuole di Specializzazione dell'area medica - a.a. 2020/2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA. 04.43.08.02 "Oneri per contratti a personale docente" del Bilancio Unico d'Ateneo, all'unanimità approva l'avvio di una procedura selettiva per il conferimento, mediante

contratto di diritto privato a titolo oneroso, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge 240/2010, del sopra riportato incarico di insegnamento per le Scuole di Specializzazione dell'area medica - a.a. 2020/2021.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.1.3 Rettifica importo contratto di diritto privato per l'affidamento di un incarico di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010 - Dott. Domenico Costanzo.

Il Rettore ricorda che, nell'ambito della programmazione didattica inerente alla copertura degli insegnamenti per i Corsi di Laurea afferenti alla Scuola di Medicina e Chirurgia per l'a.a. 2021/2022, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 14.07.2021, ha approvato, tra gli altri, il rinnovo del contratto di diritto privato per l'affidamento del sotto riportato incarico di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010 al Dott. Domenico Costanzo:

Cognome	Nome	Anno	Sem.	Cfu	Ore	Importo €	Rinn.	CdL	Insegnamento	SSD
Costanzo	Domenico	II	I	1	8	200,00	1	PROFESSIONI SANITARIE DELLA RIABILITAZIONE - CLASSE LSNT/2 - TRONCO COMUNE 2	SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI - C.I. DI MEZZI FISICI E TECNOLOGICI IN RIABILITAZIONE	ING-INF/05

A tal proposito, il Rettore informa che con comunicazione dell'Area Risorse Umane pervenuta a mezzo posta elettronica l'01.12.2021, è stato segnalato che con riferimento al suindicato rinnovo per mero errore materiale è stato indicato l'importo di € 200,00 (al lordo), anziché € 400,00 (al lordo) come previsto nel contratto stipulato con il Dott. Domenico Costanzo nell'a.a. 2020/2021.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria alla Voce COAN 04.43.08.02 *Oneri per contratti a personale docente* del Bilancio Unico di Ateneo, all'unanimità approva la rettifica da € 200,00 (al lordo) a € 400,00 (al lordo) dell'importo del contratto di diritto privato per l'affidamento del sopra riportato incarico di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010 al Dott. Domenico Costanzo per l'a.a. 2021/2022.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.2 “Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021”:

- **Richiesta bandi di selezione pubblica per il conferimento, mediante contratto di diritto privato di attività di Tirocinio Indiretto, di Laboratorio e di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010, a titolo oneroso;**

- **Richiesta deroghe, ex art. 6, commi 3 e 4 del “Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della L. 240/210”.**

11.2.1 Richiesta bandi di selezione pubblica per il conferimento, mediante contratto di diritto privato, di attività di Tirocinio Indiretto, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010 a titolo oneroso, nell'ambito dei “Percorsi di Formazione per il conseguimento della

Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021”.

Il Rettore comunica che con nota prot. n. 584 dell’01.12.2021, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ha chiesto, nell’ambito dei “*Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021*” e a seguito di quanto deliberato dal Comitato Scientifico del predetto Corso nella seduta del 22.11.2021, l’indizione di procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell’art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, dei sottoelencati incarichi per attività di Tirocinio Indiretto, per i quali è stata accertata, presso gli uffici competenti, la capienza in bilancio su stanziamenti “TFA”:

TIROCINIO INDIRETTO – NUOVE TECNOLOGIE PER L’APPRENDIMENTO (T.I.C.)					
Scuola	CFU	Ore	Numero contratti	Compenso*	TUTOR TIC
PRIMARIA	3	75	1	€ 3.750,00	A
SECONDARIA DI I GRADO	3	75	4	€ 3.750,00 per ciascun contratto	B-C-D-E
SECONDARIA DI II GRADO	3	75	4	€ 3.750,00 per ciascun contratto	F-G-H-I

*Importi indicati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell’IRAP a carico dell’Amministrazione.

TIROCINIO INDIRETTO – RIELABORAZIONE DELL’ESPERIENZA PERSONALE E ORGANIZZAZIONE DELLE COMPETENZE PROFESSIONALI (TUTOR COORDINATORI)					
Scuola	CFU	ORE	Numero contratti	Compenso*	TUTOR COORDINATORE
PRIMARIA	2	50	1	€ 2.500,00	A
SECONDARIA DI I GRADO	2	50	4	€ 2.500,00 per ciascun contratto	B-C-D-E
SECONDARIA DI II GRADO	2	50	4	€ 2.500,00 per ciascun contratto	F-G-H-I

*Importi indicati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell’IRAP a carico dell’Amministrazione.

Il Rettore fa presente che, così come specificato nella suddetta nota, le attività di Tirocinio si svolgeranno da remoto/a distanza con modalità sincrona su apposita piattaforma digitale.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha approvato l’avvio delle procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell’art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, dei suindicati incarichi per attività di Tirocinio Indiretto nell’ambito dei “*Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021*”.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria in bilancio su stanziamenti "TFA", all'unanimità approva l'avvio delle procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, dei suindicati incarichi per attività di Tirocinio Indiretto nell'ambito dei "Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021".

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.2.2 Richiesta bandi di selezione pubblica per il conferimento, mediante contratto di diritto privato, di attività di laboratorio, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010 a titolo oneroso, nell'ambito dei "Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021".

Il Rettore comunica che, con nota prot. n. 585 dell'01.12.2021, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, ha chiesto, nell'ambito dei "Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021" e a seguito di quanto deliberato dal Comitato Scientifico del predetto Corso nella seduta del 22.11.2021, l'indizione di procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, dei sottoelencati incarichi per attività di Laboratorio, per i quali è stata accertata, presso gli uffici competenti, la capienza in bilancio su stanziamenti "TFA":

SCUOLA PRIMARIA						
SSD	Laboratori	CFU	Ore	Numero contratti	Compenso*	Codice
M-PED/03	Didattica delle Educazioni	1	20	1	€ 3.000,00	LAB/01
	Didattica Speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica	1	20			
	Didattica Speciale: codici del linguaggio logico e matematico	1	20			
M-PED/03	Didattica dell'area antropologica	1	20	1	€ 3.000,00	LAB/02
M-PED/04	Didattica per le disabilità sensoriali	1	20			
M-EDF/01	Metodi e didattiche delle attività motorie	1	20			
M-PSI/04	Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali	1	20	1	€ 3.000,00	LAB/03
M-PSI/04	Interventi psico-educativi e didattici con disturbi Comportamentali	1	20			
M-PSI/07	Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	1	20			

*Importi indicati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

SSD	Laboratori	CFU	Ore	Numero contratti	Compenso*	Codice
M-PED/03	Orientamento e Progetto di vita	1	20	4	€ 3.000,00 per ciascun contratto	LAB/04
	Didattica Speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica	1	20			
	Didattica Speciale: codici del linguaggio logico e matematico	1	20			
M-PED/03	Didattica dell'educazioni e dell'area antropologica	1	20	4	€ 3.000,00 per ciascun contratto	LAB/05
M-PED/04	Didattica per le disabilità sensoriali	1	20			
M-EDF/01 M-EDF/02	Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	1	20			
M-PSI/04	Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali	1	20	4	€ 3.000,00 per ciascun contratto	LAB/06
M-PSI/04	Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	1	20			
M-PSI/07	Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	1	20			

*Importi indicati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO						
SSD	Laboratori	CFU	Ore	Numero contratti	Compenso*	Codice
M-PED/03	Orientamento e Progetto di vita e alternanza scuola-lavoro	1	20	4	€ 3.000,00 per ciascun contratto	LAB/07
	Didattica Speciale: codici comunicativi dell'educazione linguistica	1	20			
	Didattica Speciale: codici del linguaggio logico e matematico	1	20			
M-PED/03	Didattica dell'educazioni e dell'area antropologica	1	20	4	€ 3.000,00 per ciascun contratto	LAB/08
M-PED/04	Didattica per le disabilità sensoriali	1	20			
M-EDF/01 M-EDF/02	Metodi e didattiche delle attività motorie e sportive	1	20			

M-PSI/04	Interventi psico-educativi e didattici con disturbi relazionali	1	20	4	€ 3.000,00 per ciascun contratto	LAB/09
M-PSI/04	Interventi psico-educativi e didattici con disturbi comportamentali	1	20			
M-PSI/07	Linguaggi e tecniche comunicative non verbali	1	20			

*Importi indicati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.

Il Rettore fa presente che, così come specificato nella suddetta nota, le attività di Laboratorio si svolgeranno da remoto/a distanza con modalità sincrona su apposita piattaforma digitale.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha approvato l'avvio delle procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, dei suindicati incarichi per attività di Laboratorio nell'ambito dei *"Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021"*.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria in bilancio su stanziamenti "TFA", all'unanimità approva l'avvio delle procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, dei suindicati incarichi per attività di Laboratorio nell'ambito dei *"Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021"*.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

11.2.3 Bandi di selezione pubblica per il conferimento, mediante contratto di diritto privato, di attività di insegnamento, ai sensi dell'art. 23, comma 2, Legge n. 240/2010 a titolo oneroso, nell'ambito dei *"Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021"* – Ratifica D.R. n. 1709/2021.

Il Rettore comunica che con nota prot. n. 586 dell'01.12.2021, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia ha chiesto, nell'ambito dei *"Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021"* e a seguito di quanto deliberato dal Comitato Scientifico del predetto Corso nella seduta del 22.11.2021, l'indizione di procedure selettive per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge 240/2010, del sottoelencato incarico di insegnamento, per i quali è stata accertata, presso gli uffici competenti, la capienza in bilancio su stanziamenti "TFA":

Insegnamento	S.S.D.	Scuola	CFU	Ore	Importo*
Progettazione del PDF, del PEI – Progetto di Vita e modelli di Qualità della Vita: dalla Programmazione alla Valutazione	M-PED/03	Primaria Secondaria di I Grado Secondaria di II Grado	4	30	€ 1.500,00

*Importi indicati dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, IVA inclusa ove dovuta e al netto degli oneri e dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.

Inoltre, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha approvato l'avvio della procedura selettiva per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, del suindicato incarico di insegnamento nell'ambito dei *“Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021”*.

Ciò premesso, il Rettore comunica che, ravvisata l'urgenza di provvedere all'erogazione dei corsi relativi alle attività didattiche inerenti ai Corsi di formazione, con D.R. n. 1709/2021, pubblicato in data 16.12.2021, si è provveduto, ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. j) dello Statuto di Ateneo, ad emanare il bando di selezione pubblica per il conferimento del predetto incarico di insegnamento.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria in bilancio su stanziamenti “TFA”, all'unanimità approva l'avvio della procedura selettiva per il conferimento, mediante contratto di diritto privato a titolo oneroso ai sensi dell'art. 23, comma 2, legge n. 240/2010, del suindicato incarico di insegnamento nell'ambito dei *“Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021”* e ratifica il D.R. n. 1709/2021.

11.2.4 Richiesta deroghe disciplinate dall'art. 6, commi 3 e 4 del *“Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della L. 240/210”*.

Il Rettore comunica che con nota prot. n. 574 del 24.11.2021, il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, nell'ambito dei *“Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021”*, ha espresso parere favorevole in merito alla richiesta avanzata dal Comitato Scientifico del predetto Corso nella seduta dell'08.11.2021, inerente alla possibilità di concedere, ove si rendesse necessario, le deroghe al limite massimo di ore di attività attribuibili a personale esterno, disciplinate dall'art. 6, commi 3 e 4 del *“Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della L. 240/210”*, ai docenti affidatari degli incarichi per lo svolgimento delle attività di laboratorio e di tirocinio indiretto a seguito dell'emanazione dei relativi bandi di selezione pubblica, ai sensi dell'art. 23, co. 2, legge n. 240/2010, tenuto conto della numerosità delle attività da affidare (27 incarichi per attività di laboratorio, 9 tutor per le attività TIC e n. 9 tutor Coordinatori).

Il Rettore ricorda che il suindicato art. 6, ai commi 3 e 4 prevede quanto segue:

“3 Il numero massimo di incarichi retribuiti attribuibili a personale esterno nei corsi di studio pre- e post-laurea al medesimo titolare non può superare un numero complessivo di 100 ore. Deroghe a questi limiti potranno essere previste dalle Scuole o dai Dipartimenti non coordinati da Scuole con motivata delibera che dovrà essere approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione.

4. Gli Organi Collegiali, valutata la numerosità degli insegnamenti previsti per un determinato SSD con carenza di docenti in servizio incardinati presso il medesimo SSD, su richiesta delle Strutture Didattiche, possono derogare il limite di cui al comma precedente fino ad un max di 140 h”.

Infine, il Rettore comunica che il Senato Accademico, nella seduta del 16.12.2021, ha approvato, ove si rendesse necessario, la deroga al limite del numero massimo di n. 100 ore di incarichi retribuiti attribuibili a personale esterno, ex art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010, ai fini dell'affidamento degli incarichi per lo svolgimento delle attività di laboratorio e di tirocinio indiretto a seguito dell'emanazione dei relativi bandi di selezione pubblica, nell'ambito dei *“Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e*

della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021”, ai sensi dell’art. 6, commi 3 e 4 del Regolamento d’Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità approva, ove si rendesse necessario, la deroga al limite del numero massimo di n. 100 ore di incarichi retribuiti attribuibili a personale esterno, ex art. 23, comma 2 della Legge n. 240/2010, ai fini dell’affidamento degli incarichi per lo svolgimento delle attività di laboratorio e di tirocinio indiretto a seguito dell’emanazione dei relativi bandi di selezione pubblica, nell’ambito dei *“Percorsi di Formazione per il conseguimento della Specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I Grado e della Scuola Secondaria di II Grado – VI Ciclo a.a 2020/2021”, ai sensi dell’art. 6, commi 3 e 4 del Regolamento d’Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa nonché di attività di tirocinio guidato ai sensi della Legge 240/2010.*

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

12. Provvedimenti per gli studenti

12.1 Attività di collaborazione part-time degli studenti ex art. 11 D.Lgs. n. 68/2012 a.a. 2021/2022- Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il Rettore informa che, in fase di programmazione delle unità di part-time per l’a.a. 2020/2021 avviata nel mese di maggio u.s., il Coordinatore del Sistema Bibliotecario di Ateneo ha comunicato, in data 19.5.2021, di non avere esigenze di unità di collaborazioni part-time di studenti art. 11 D. Lgs. n. 68/2012 per l’a.a. 2020/2021. Il Coordinatore dello SBA, in data 12.7.2021, ha confermato di non avere esigenze di unità di collaborazioni part-time di studenti art. 11 D.Lgs. n. 68/2012 anche per l’a.a. 2021/2022.

Il Rettore fa presente che, con D.R. 1284 del 7.10.2021 è stato indetto per l’a.a. 2021/22 pubblico concorso per l’eventuale conferimento di n. 56 incarichi di collaborazione a tempo parziale degli studenti ai sensi dell’art. 11 del D. Lgs n. 68/2012, da svolgersi presso le Strutture di Ateneo, come deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 27 e del 28 luglio 2021, sulla base delle richieste inviate a quella data dalle Strutture medesime.

A questo punto, il Rettore comunica che, in data 8.11.2021, è pervenuta la richiesta del Coordinatore amministrativo dello SBA relativa alla possibilità di disporre di n. 23 unità di collaborazioni part-time per l’a.a. 2021/2022.

Il Rettore fa, altresì, presente che la copertura finanziaria per le unità part-time sopraindicate, per un importo lordo di € 26.737,50, esclusi gli oneri a carico dell’Amministrazione, graverà sulla pertinente voce COAN CA 04.46.08.01 – *Oneri per altri interventi a favore di studenti* del budget di Ateneo degli anni 2022 e 2023.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nella seduta del 16 dicembre 2021, ha approvato la programmazione delle attività di collaborazione part-time degli studenti ex art. 11 D.Lgs. n. 68/2012 da bandire per l’A.A. 2021/2022 per il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, all’unanimità verificata la disponibilità finanziaria sulla pertinente voce COAN CA 04.46.08.01 – *Oneri per altri interventi a favore di studenti* del budget di Ateneo degli anni 2022 e 2023, approva la programmazione delle attività di collaborazione part-time degli studenti ex art. 11 D.Lgs. n. 68/2012 da bandire per l’A.A. 2021/2022 per il Sistema Bibliotecario di Ateneo.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

13.Provvedimenti inerenti alla situazione di emergenza COVID-19

Non vi sono argomenti da discutere

14. Provvedimenti relativi al Programma Erasmus

14.1 Erasmus Without Paper – EWP – Digitalizzazione Erasmus+.

Il Rettore informa che l'Ateneo, attraverso la sottoscrizione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), per il settennio 2021-2027, "passaporto" necessario per la partecipazione al Programma Erasmus+ 2021-2027, si è impegnata – fra l'altro - ad adottare tutte le misure necessarie a garantire l'attuazione della "European Student Card Initiative".

L'iniziativa della Commissione europea "European Student Card Initiative" nel quadro della trasformazione digitale dell'istruzione superiore mira ad una completa digitalizzazione delle procedure di gestione delle mobilità degli studenti, grazie ad una rete di iniziative collegate tra loro:

- Erasmus Without Paper rete- EWP (unico entry Point per gli HEIs);
- Erasmus+ Mobile App (unico entry Point per gli studenti);
- EduGAIN (identificazione e autenticazione sicura);
- Erasmus Student Card (l'identità dello studente europeo).

L'adeguamento da parte delle Università dei propri sistemi alle iniziative previste da Erasmus Without Paper è requisito necessario per la gestione delle mobilità che, a partire dalla nuova programmazione Erasmus+ 2021-2027, dovrà avvenire esclusivamente attraverso gli strumenti previsti da EWP.

La "road map" della Commissione Europea di attuazione della digitalizzazione del programma Erasmus+, prevede la seguente pianificazione delle attività:

1. Dal 2021 (call 2021) obbligatorietà dell'elaborazione del Learning Agreement online (OLA);
2. Dal 2022 (Call 2022) obbligatorietà dell'Inter-Institutional Agreement digitale;
3. Dal 2023 obbligatorietà delle Nominations e Transcript of Record (TOR) online.

Come suggerito dall'Agenzia Nazionale Erasmus+ Italia, le Università che gestiscono le mobilità degli studenti attraverso sistemi/programmi sviluppati internamente e/o da parte di provider esterni (come nel nostro caso mediante Esse3), potranno connettersi alla rete Erasmus Without Paper EWP, attraverso i connettori APIs, per lo svolgimento delle suddette attività e per lo scambio automatico ed in sicurezza di dati utili al perfezionamento della documentazione concernente le mobilità nell'ambito della programma Erasmus+ 2021-2027.

IL Rettore comunica, a tal proposito, che già dal mese di marzo c.a. il MUR aveva evidenziato come nell'ambito della realizzazione delle iniziative europee per il completamento dello Spazio Europeo dell'Istruzione (European Education Area), entro la scadenza stabilita del 2025, le Istituzioni della Formazione Superiore italiana fossero chiamate ad una rilevante trasformazione digitale che coinvolgerà sostanzialmente anche il settore della mobilità internazionale. In tale prospettiva, la suddetta "European Student Card Initiative" è tra i principali strumenti di innovazione che dovranno accompagnare tale trasformazione in un'ottica di rilancio dell'internazionalizzazione degli Istituti di istruzione superiore europei, con un incremento della mobilità degli studenti, dei ricercatori e del personale docente in Europa, specialmente tenendo conto delle importanti trasformazioni dovute alla pandemia da COVID 19.

Al fine di agevolare tale evoluzione digitale, il MUR aveva quindi invitato gli Atenei a nominare un Digital Officer interno, quale persona di contatto rispetto all'attuazione European Student Card Initiative, nominativo da comunicare al MUR ed all'Agenzia Nazionale Erasmus (INDIRE). Tale figura dovrebbe auspicabilmente operare in stretto collegamento con gli Uffici Relazioni Internazionali e Mobilità, nonché con i Servizi Informatici.

Tanto premesso, il Rettore informa che per il perseguimento delle suddette finalità e l'incremento delle attività di mobilità gestite mediante Esse3, sarà necessario il coinvolgimento di tutti gli Uffici dell'Ateneo le cui attività impattino sui processi di gestione della mobilità e, in particolare, le Strutture didattiche, per quanto riguarda il Learning Agreement online - OLA, e l'Area Servizi Informatici per il necessario supporto tecnico nel processo di transizione per l'integrazione EWP su Esse3.

In tali processi sarà necessaria anche la fattiva collaborazione dei docenti per l'approvazione via telematica sul sistema Esse3 dell'OLA (eventualmente con il supporto delle segreterie didattiche): si ritiene utile, per tale finalità che sia individuato un docente Referente erasmus per ciascun corso di studio che si interfacci con lo studente e che, dopo aver valutato ciascuna proposta di piano delle attività da svolgere all'estero, ne approvi, sulla piattaforma ESSE3, la corrispondenza con gli esami/attività che saranno convalidati al rientro in Italia sul piano di studio dello studente.

Il Rettore sottopone alle valutazioni del Consesso l'opportunità di inserire uno step intermedio (digitale o comunque un supporto al docente) in modo che vi sia una preliminare verifica da parte delle segreterie didattiche sugli insegnamenti/numero dei CFU, sulla base dei piani di studio attivi per i singoli studenti.

Il Rettore ricorda infine che nei mesi scorsi, a seguito di sollecitazione da parte dell'Agenzia Nazionale, su indicazione del Direttore Generale, è stato fornito all'Agenzia Nazionale Erasmus Italia il nominativo della dott.ssa Eleonora Consoli (senza tuttavia procedere alla formalizzazione della nomina) quale Digital Officer per le iniziative suddette. Il responsabile dell'Area AA.GG. ha quindi effettuato le prime valutazioni sulle necessità dell'Ateneo per la transizione all'EWP, individuato le prime attività da porre in essere ed avviato alcune interlocuzioni con CINECA per il raggiungimento dei predetti obiettivi. Inoltre, su indicazione del responsabile dell'Area Servizi Informatici, dott. Saraceno, sono state coinvolte in una prima riunione con CINECA n. 2 unità di personale della predetta Area. Appare appena il caso, tuttavia, evidenziare come le attività da realizzare non riguardino esclusivamente l'Area Affari generali ma - trattandosi di un processo complesso e multispecialistico - occorrerà necessariamente il coinvolgimento fattivo, ciascuno per la parte di competenza, di altri uffici e dei docenti.

Peraltro, l'esiguità delle risorse umane assegnate all'Area AA.GG. in relazione alle attività e alla mole di lavoro da svolgere non consentono di poter proseguire nella predetta iniziativa senza il necessario adeguato supporto, interno all'Area AA.GG., mediante assegnazione di almeno una ulteriore unità di personale, e degli altri uffici dell'Ateneo da coinvolgere nel processo.

Sarà inoltre necessario che il personale coinvolto, docente e non docente, sia formato all'utilizzo delle predette funzioni sulla piattaforma ESSE3; A tal proposito il Rettore informa che è stato chiesto al CINECA sia l'attivazione dei moduli necessari per la realizzazione delle predette attività su ESSE3, sia una stima dei costi per la formazione del personale, preliminarmente, per l'elaborazione del Learning Agreement online (OLA) e nella redazione dell'Inter-Institutional Agreement. Tale formazione dovrebbe essere effettuata, auspicabilmente, già sin dal mese di gennaio 2022. Il Rettore fa presente che si attende riscontro da CINECA relativamente ai costi della suddetta formazione e specifica, altresì, che sarà necessaria l'integrazione di EWP sulla piattaforma Esse3.

Il Rettore comunica, a tal proposito, che le spese relative alla formazione del suddetto personale graveranno sulla Voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software" del Bilancio relativo all'anno 2022.

Infine, il Rettore informa che il Senato Accademico, nell'adunanza del 16.12.2021 ha espresso parere favorevole in merito:

- all'adozione, nell'ambito della sottoscrizione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), per il settennio 2021-2027, "passaporto" necessario per la partecipazione al Programma Erasmus+ 2021-2027, dell'iniziativa denominata Erasmus Without Paper rete- EWP (unico entry Point per gli HEIs);
- all'individuazione di un docente Referente erasmus per ciascun corso di studio, che si interfacci con gli studenti, e che sia eventualmente formatore per le attività di approvazione dell'OLA sulla piattaforma ESSE3;
- all'individuazione presso le Strutture didattiche/segreterie didattiche di referenti (da formare) che possano eventualmente supportare i docenti nell'approvazione dell'OLA;
- all'individuazione presso l'Area Servizi Informatici di n.1/2 unità di personale che seguano il processo di transizione dal punto di vista informatico;

- alla nomina della Dott.ssa Eleonora Consoli quale Digital Officer di Ateneo per le iniziative suddette;
- ha riconosciuto l'importanza strategica per l'Ateneo dell'internazionalizzazione e per tanto auspica, non appena sarà possibile, il potenziamento nell'ambito della predetta attività dell'Area Affari Generali;
- alla formazione del personale coinvolto nei processi di mobilità (dapprima per l'elaborazione del Learning Agreement online (OLA) e nella redazione dell'Inter-Institutional Agreement digitale, successivamente per le Nominations e Transcript of Record (TOR) online).

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla Voce COAN CA.04.41.01.05 "Manutenzione software" del Bilancio relativo all'anno 2022, all'unanimità approva:

- l'adozione, nell'ambito della sottoscrizione dell'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), per il settennio 2021-2027, "passaporto" necessario per la partecipazione al Programma Erasmus+ 2021-2027, dell'iniziativa denominata Erasmus Without Paper rete- EWP (unico entry Point per gli HEIs);
 - l'individuazione di un docente Referente erasmus per ciascun corso di studio, che si interfacci con gli studenti, e che sia eventualmente formare per le attività di approvazione dell'OLA sulla piattaforma ESSE3;
 - l'individuazione presso le Strutture didattiche/segreterie didattiche di referenti (da formare) che possano eventualmente supportare i docenti nell'approvazione dell'OLA;
 - l'individuazione presso l'Area Servizi Informatici di n.1/2 unità di personale che seguano il processo di transizione dal punto di vista informatico;
 - la nomina della Dott.ssa Eleonora Consoli del Digital Officer di Ateneo per le iniziative suddette;
 - riconosce l'importanza strategica per l'Ateneo dell'internazionalizzazione e pertanto auspica, non appena sarà possibile, il potenziamento nell'ambito della predetta attività dell'Area Affari Generali;
 - la formazione del personale coinvolto nei processi di mobilità (dapprima per l'elaborazione del Learning Agreement online (OLA) e nella redazione dell'Inter-Institutional Agreement digitale, successivamente per le Nominations e Transcript of Record (TOR) online), subordinatamente alla trasmissione da parte del CINECA della stima dei costi relativi alla suddetta formazione.
- La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è, pertanto, immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

15. Contributi dell'Ateneo per eventi culturali

15.1 Richiesta contributo undicesimo International Workshop on Applied Economics of Education - Prof. Giuseppe Migali.

In riferimento alla richiesta di contributo formulata dal Prof. Giuseppe Migali, Ordinario per il S.S.D. SECS-P/01 *Economia Politica*, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia, per l'undicesimo International Workshop on Applied Economics of Education, fissato per i giorni dal 21 al 23 giugno 2020, il Rettore ricorda che il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 febbraio 2020, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.03.01 "Spese per convegni" del Bilancio unico di Ateneo, considerata la rilevanza scientifica dell'evento, ha deliberato di concedere il contributo finanziario pari ad euro 4.000,00 e ha disposto il trasferimento del budget al suindicato Dipartimento.

A questo punto, il Rettore informa che, con comunicazione a mezzo posta elettronica del 09.12.2021, è pervenuta una nota di pari data a firma del suddetto docente, con il quale il medesimo, considerato che il suddetto convegno, a causa della pandemia COVID-19 si è svolto solamente on-line e che i fondi non sono stati trasferiti, ha chiesto di poter utilizzare il suddetto contributo per l'organizzazione della dodicesima edizione dell'**International Workshop on Applied Economics of Education (IWAEE)**, che si terrà in presenza dal 19 al 21 giugno 2022.

Il Rettore, inoltre, fa presente che, con comunicazione a mezzo posta elettronica pervenuta in data odierna, il Prof. Migali ha chiesto un'integrazione di € 1.00,00, vista l'importanza ed il prestigio internazionale dell'evento.

Il Rettore evidenzia che si tratta di un convegno internazionale e propone di assegnare un contributo pari ad € 5.000,00 che andrà a gravare sulla voce COAN CA.04.41.03.01 "Spese per convegni" del Bilancio unico di Ateneo.

Il Consiglio di Amministrazione, preso atto di quanto esposto, verificata la disponibilità finanziaria sulla voce COAN CA.04.41.03.01 "Spese per convegni" del Bilancio unico di Ateneo, considerata la rilevanza scientifica dell'evento, all'unanimità delibera di concedere al suddetto evento il contributo finanziario pari ad € 5.000,00 e dispone il trasferimento del budget al Dipartimento di Giurisprudenza, Economia e Sociologia.

La presente delibera viene assunta in via definitiva per motivi di urgenza ed è pertanto immediatamente esecutiva. Tale parte del verbale viene letta e approvata seduta stante.

16. Varie ed eventuali

Non ve ne sono

Essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, alle ore 13.45 il Rettore dichiara chiusa la seduta.

Il Direttore Generale
Dott. Roberto Sigilli

Il Rettore
Prof. Giovambattista De Sarro